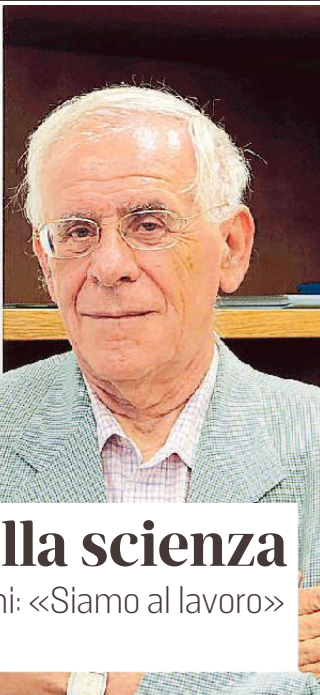


ESOF2020 EUROSCIENCE OPEN FORUM TRIESTE

Un anno a Esof2020, la volata della scienza

Tra 12 mesi esatti il grande evento finale in Porto vecchio. Fantoni: «Siamo al lavoro»

MORO / ALLE PAG. 14 E 15



UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Ardiss, sconti e agevolazioni per gli studenti

BASSO / A PAG. 29

Più sconti e agevolazioni, nonché maggiorazioni per le borse di studio e per chi va in Erasmus nel nuovo bando pubblicato da Ardiss, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio. Nel documento sono contenute tutte le indicazioni per l'accesso ai vari benefici previsti per gli studenti meritevoli a basso reddito per l'anno accademico 2019-2020. Ridotte le tariffe della mensa. Domande online, occhio alle scadenze



IN MISSIONE A TRIESTE TRA SOPRALLUOGHI, FIRME E CONTESTAZIONI

Confini e porto, è il Salvini-day

Il leghista capo del Viminale in città per l'intesa con gli ungheresi sull'utilizzo dell'area ex Aquila. Poi annuncerà le misure anti-immigrazione

È il giorno del ministro Matteo Salvini a Trieste per la firma di un accordo con gli ungheresi sul porto e per due protocolli sulla legalità.
GORIUP E BALLICO / APAG. 2 E 3

LE PROTESTE

Dai presidi agli striscioni
«No ai muri disumani»
/ ALLE PAG. 2 E 3

LA ROTTA BALCANICA

Ma il flusso non si ferma:
29 intercettati sul Carso
/ ALLE PAG. 2 E 3

REGOLAMENTO DI CONTI

Rissa in piazza Libertà In carcere i tre feriti

Sono rinchiusi in una cella del carcere triestino del Coroneo i tre iracheni rimasti feriti e protagonisti della rissa a colpi di coltello e cocci di bottiglia scoppiata mercoledì pomeriggio in piazza Libertà. L'arresto è scattato immediato, fin da quella sera: i tre stranieri, dopo le medicazioni al Pronto soccorso di Cattinara, effettuate sotto la stretta sorveglianza degli agenti della Polizia locale, sono stati condotti prima nella caserma San Sebastiano di via Revoltella, per accertamenti, e poi in galera. Nessuno di loro ha riportato gravi ferite nel corso dell'aggressione dei rivali. Ora dovranno ora rispondere di lesioni aggravate e rissa. Ma le indagini proseguono: dietro al regolamento di conti ci sarebbero la droga e il traffico di clandestini.

SARTI / ALLE PAG. 20 E 21



Rissa in piazza Libertà: i soccorsi a uno dei feriti, che poi verrà arrestato

ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI / APAG. 19

QUEL CHE RESTA DEL NOSTRO SENSO CIVICO

Non è un dato di quelli che possiamo leggere nelle stime ufficiali o ascoltare a un telegiornale alla stregua dell'andamento delle borse.

POLITICA / ALLE PAG. 4 E 5

Il leader russo Putin in missione per cancellare le sanzioni
«Bravo Conte, l'Italia contraria»

ECONOMIA / PIERINI A PAG. 16

La Banca europea investirà 125 milioni nelle infrastrutture
Si creano 1.200 nuovi posti

BALCANI / GIANIN A PAG. 11

L'ultimo ruggito delle fabbriche sorte durante l'era di Tito
Chiusure dalla Bosnia alla Serbia



MESI DI LAVORI E DISAGI
IN VIA SAN MICHELE:
L'IRA DEI "PRIGIONIERI"
GORIUP / A PAG. 26

TRIESTE TRASPORTI: DOMANI L'ESORDIO

Campo Marzio-Barcola: linea 80, il bus per il mare

Debuttano domani, sabato 6 luglio, due nuove linee nell'ambito del trasporto pubblico locale gestito dalla Trieste Trasporti. La linea 80, che collegherà via di Campo Marzio a Barcola, e la 70, operativa

fra Visogliano e la baia di Sistiana. Entrambe hanno l'evidente obiettivo di snellire il traffico veicolare esistente da e verso le due località balneari della riviera triestina.
L. DEGRASSI / A PAG. 25

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI



Offriamo un
week end
ai nostri clienti

TRIESTE - VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE - VIA DEL CELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROPO
PZZA CARIBALDI 95
TEL. 0432 906571

AZZURRI ALLE UNIVERSIADI DI NAPOLI

Prima medaglia grazie ai tuffi del "mulo" Auber

ROBERTO DEGRASSI

«È stata la mia gara più bella». Gabriele Auber si ricorderà per un pezzo la sua avventura alle Universiadi di Napoli dove, il venticinqueenne triestino ha conquistato uno splendido bronzo.
/ APAG. 43



DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**

Diamant
La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

Regione

«Più portualità e meno migranti» Oggi Salvini firma i “patti di Trieste”

Il vicepremier leghista in città per l'accordo con l'Ungheria e quelli sulla legalità nello scalo e sulla blindatura del confine

Lilli Goriup

TRIESTE. Confini e porto: è il giorno del leader della Lega Matteo Salvini a Trieste. Al centro degli incontri ci saranno infatti lotta alle infiltrazioni criminali e immigrazione. Una visita eccellente che mobilita anche i movimenti e le forze politiche che si contrappongono alle politiche salviniane. Le misure di sicurezza, tuttavia, come ha confermato il prefetto di Trieste Valerio Valenti, non prevedono ad ogni modo interdizioni all'accesso alle aree pubbliche né limitazioni al traffico. Sarà applicato il piano di sicurezza abitualmente previsto dai protocolli in caso di visite ministeriali. A tale scopo le forze dell'ordine locali saranno integrate da ulteriori cinquanta uomini provenienti da fuori.

Ecco l'agenda prevista per la giornata. Salvini arriverà in città in mattinata e per prima cosa incontrerà il governatore Massimiliano Fedriga all'interno della sede della Regione di piazza Unità. Dopo questo momento preliminare, Salvini e Fedriga aspetteranno assieme l'ungherese Péter Szijjártó, mi-

nistro degli Esteri del governo Orbán. A seguito dell'incontro si terrà una conferenza stampa, in programma alle 12.30. Sarà presentato un accordo economico con cui il governo di Budapest intende costruire una base logistica nel porto di Trieste per velocizzare l'export per le imprese magiare.

Per l'occasione assieme ai due rappresentanti di governo e al presidente della Regione ci sarà anche Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico orientale. La conferenza stampa non sarà “aperta”: vi potranno accedere solo gli operatori della comunicazione già accreditati secondo i canali comunicati in questi giorni alle testate giornalistiche.

All'ora di pranzo entrambi i ministri prenderanno parte a una colazione di carattere privato nel palazzo della Prefettura. Sempre in Prefettura, alle 15, si terrà dunque un secondo appuntamento mediatico, in cui saranno sottoscritti tre documenti alla presenza del vicepremier leghista, oltre che della stampa.

I primi due sono protocolli sulla legalità volti a gestire la trasparenza e la prevenzione

della criminalità organizzata in porto. Tra i soggetti coinvolti ci sono Comune di Trieste, Regione, Prefettura e Autorità portuale.

Il terzo documento è un'intesa sui rimpatri volontari assistiti dei migranti, che sarà siglata tra l'amministrazione regionale e le quattro Prefetture del Friuli Venezia Giulia. L'immigrazione è uno dei temi al centro del più recente dibattito, anche e soprattutto nella no-

**Attesa la mobilitazione degli oppositori
Rafforzata la presenza delle forze dell'ordine**

stra regione. Lo stesso Salvini negli scorsi giorni ha avanzato l'ipotesi di erigere delle barriere fisiche al confine con la Slovenia, allo scopo di contenere il flusso, provocando polemiche e proteste politiche (vedi articolo sotto, ndr).

Ieri il titolare dell'Interno ha ribadito: «A Trieste incontrerò anche Fedriga. Vogliamo dare più uomini e mezzi per sigillare il confine. Diminuiremo ancora di più il numero di immi-

grati in accoglienza in Friuli Venezia Giulia».

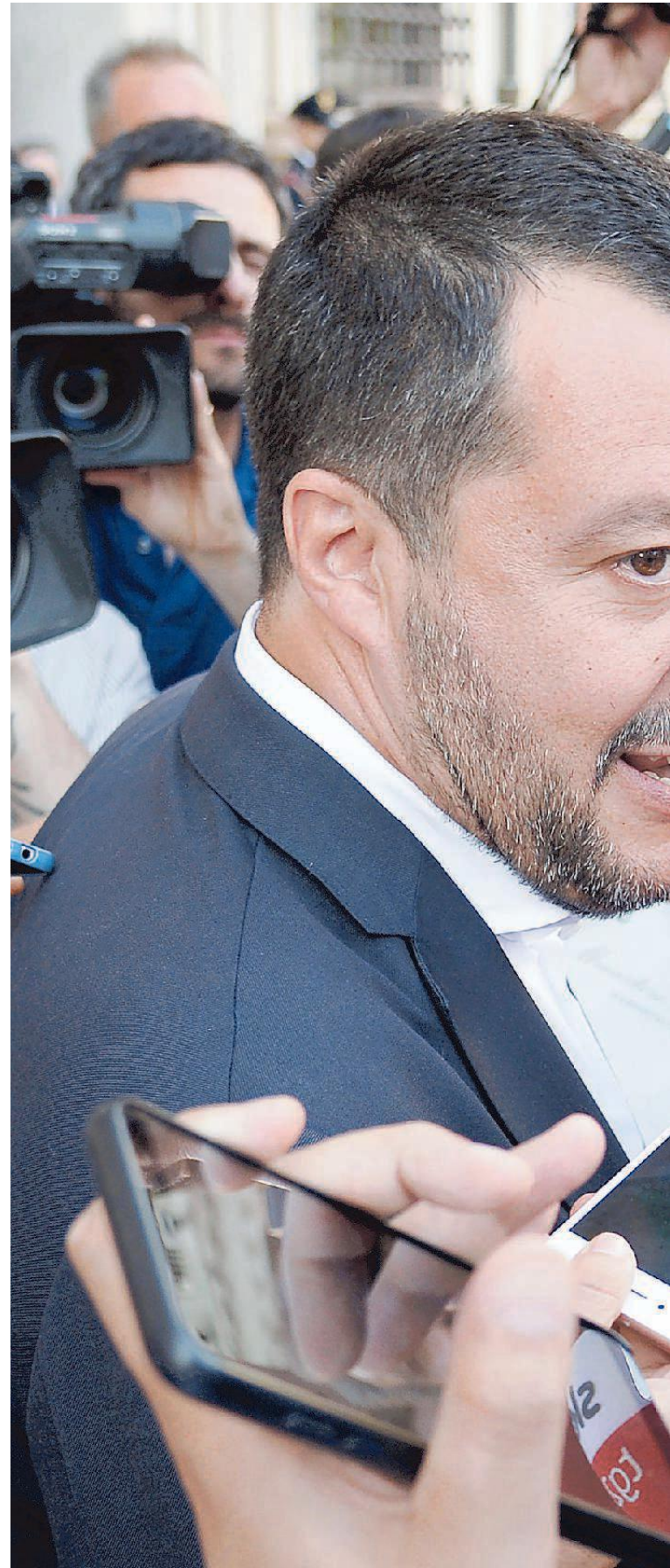
Il riferimento all'accoglienza è di particolare attualità nel capoluogo regionale poiché, come noto, i bandi per la gestione dei richiedenti protezione internazionale sono appena andati a vuoto. Per questa ragione 200 lavoratori a rischio “esuberanti” del Consorzio italiano di solidarietà (Ics) hanno indirizzato in queste ore una lettera aperta al prefetto Valenti, in cui si chiede l'apertura di un dialogo.

Tornando a Palazzo, alla vigilia della visita del numero uno della Lega, Fedriga si è invece espresso così: «Penso che in tale occasione arriveranno le prime risposte rispetto al tavolo aperto al ministero dell'Interno (si tratta del summit sulla rotta balcanica svoltosi mercoledì a Roma, alla presenza di Salvini, di Fedriga, del prefetto Valenti e dell'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, ndr). Al momento tutte le ipotesi sono al vaglio. Credo che si tratterà di risposte graduali ma importanti».

Sempre nella giornata di ieri, il vicepremier ha avuto un colloquio telefonico, definito «cordiale» da fonti vicine al Viminale, con il suo omologo serbo Neboja Stefanovic. Al centro del confronto ci sono stati «i rapporti tra Roma e Belgrado e la loro cooperazione per frenare gli arrivi di immigrati clandestini lungo la rotta balcanica». Salvini ha ringraziato il collega per la collaborazione confermando il sostegno a «una rapida adesione serba all'Unione europea».

Il vicepremier e ministro dell'Interno si è impegnato a effettuare quanto prima una visita ufficiale in Serbia, «per incontrare un governo e un popolo amico». L'argomento è ancora una volta attualissimo. Durante i mesi estivi la *balkan route*, come noto, si intensifica. Secondo le stime solo in Bosnia Erzegovina in questo momento stazionano circa diecimila migranti, in attesa di varcare il *limes* dell'Unione europea. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



LE INIZIATIVE DI PROTESTA

Dagli striscioni ai presidi sui confini Pronta anche l'altra “accoglienza”

Le lenzuola con le scritte fanno capolino a Trieste. Previsti volantinaggi e sit-in. Pd, Anpi e sindacati invece manifestano lungo la frontiera

Una scia di proteste accompagna la visita in regione del vicepremier Matteo Salvini. A partire da quella degli striscioni, che negli ultimi mesi in tutto il Paese è diventata l'icona dell'opposizione della società civile alle politiche del governo gialloverde, in materia d'immigrazione e non solo.

Declinata in chiave locale, l'iniziativa prende il nome di “lenzuolini su Salvini”. E le prime lenzuola a Trieste si sono già viste, con slogan come «Carso senza confini», «Cuo-

ri, menti e porti aperti: restiamo umani» o, ancora, «*Salvini sigilite la boca, no i confini*», in dialetto. Negli scorsi giorni, inoltre, ha fatto tappa nel capoluogo regionale l'artista di strada Cristina Donati Meyer, che ha fatto apparire per le strade i cosiddetti “gatti ribelli”, simbolo della contrarietà al ministro dell'Interno.

Meyer invita ogni triestino antifascista «a dare il malvenuto con ironia al ministro dell'inferno, esponendo su muri, balconi e finestre effigi di gattini».

La rete Trieste antifascista-antirazzista, che riunisce varie formazioni della sinistra radicale locale, lancia due distinti appuntamenti. Dalle 10 alle 12 si terrà un volantinag-



Uno dei vessilli apparsi in questi giorni nel capoluogo regionale

gio in piazza della Libertà, nei pressi della stazione. A partire dalle 17 ci sarà poi una manifestazione in piazza della Borsa.

I portavoce dell'assemblea antifascista, riuniti ieri in conferenza stampa, hanno affermato che «Salvini è stato sconfitto sul caso Sea-watch. Per questo ora cerca nuovi pretesti, per sviare l'attenzione. Trieste e la regione hanno tuttavia già vissuto il dramma dei confini e sono già state usate come laboratorio politico dal fascismo. Non permetteremo che accada di nuovo». Ma hanno inoltre ricordato le responsabilità del Pd e della figura di Minniti «nella criminalizzazione dell'immigrazione».

Pd e sindacati vanno invece a presidiare la frontiera, da Trieste a Gorizia. Sul Carso triestino l'evento clou è in programma alle 18 al valico di Rabuiese, dove nel 2007 centinaia di autorità europee salutarono l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen. L'evento è promosso dai sindacati interregionali di Fvg (ovve-

ro Cgil, Cisl e Uil) e Slovenia (Zsss e Ks90). Vi aderiscono appunto anche il Pd, la Federazione dei Verdi Fvg, l'Anpi e numerose altre sigle di entrambi i Paesi.

Prima, dalle 15, i dem istuiranno inoltre dei presidi preliminari su circa quindici valichi minori dell'intera provincia giuliana. La senatrice Tatjana Rojc sottolinea che «una barriera sul nostro confine, che sia un muro, un filo spinato o uno sbarramento parziale, rappresenterebbe il primo passo verso una “Italexit”».

In serata è prevista un'iniziativa analoga anche a Gorizia, intitolata “Mai più muri”. L'appuntamento è a partire dalle 20 nella cornice più che mai simbolica di piazza Transalpina. A organizzarla, oltre alle sigle già citate, sono decine di associazioni e forze politiche transfrontaliere. Le iniziative giuliane e isontine hanno ricevuto il plauso della presidente nazionale Anpi Carla Nespolo. —

L.Gor.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il vicepremier e ministro dell'Interno, Matteo Salvini, attorniato dai giornalisti. Nella giornata di oggi è atteso a Trieste

L'INTERVENTO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA

Bloccati 29 profughi in Carso Intercettati lungo la strada

Il gruppo di afgani e pachistani aveva passato l'ex valico. Il ministro esulta
Prosegue l'attività delle pattuglie miste italo-slovene. La Uil chiede rinforzi

Marco Ballico

TRIESTE. «Grazie alla polizia di frontiera», dice Matteo Salvini nella prima settimana di pattuglie miste a cavallo tra Italia e Slovenia. Il commento del ministro dell'Interno arriva dopo il fermo di 29 migranti in territorio italiano, ieri mattina. L'operazione sul Carso riguarda afgani e pachistani che avevano attraversato il confine e procedevano in strada a piedi.

I 29 sono stati notati e fermati dalla polizia di frontiera di Trieste, il primo risultato nei giorni in cui è scattata l'attività congiunta italo-slovena di pattugliamento, un'aggiunta alla normale attività di retrovalico vista la ripresa dei flussi dalla rotta balcanica e le informazioni che arrivano dalla Bosnia, con 10 mila persone che si ritiene possano essere pronte a partire. L'attività durerà fino al 30 settembre, con possibilità di proroga. In servizio per quattro giornate alla settimana, sulle strade e nei sentieri boschivi, il principale canale di accesso per gli arrivi senza passeur, una pattuglia al giorno (la squadra è composta da due agenti italiani bilingui e da due sloveni) sui 240 chilometri della frontiera in orari concentrati nella tarda notte e al mattino presto. Afgani e pachistani sono stati bloccati dalla polizia di frontiera di Trieste, un'azione rilevata



Alcuni dei migranti afgani e pachistani intercettati ieri sull'altipiano carsico dalla Polizia di frontiera

con favore anche dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga: «La nostra strategia è di prevenire il problema». Non manca l'attacco politico: «Il centrosinistra ha aspettato che scoppiasse un'emergenza», con riferimento agli arrivi del 2016, «mentre noi stiamo monitorando un problema in aumento e vogliamo prevenirlo».

Salvini, ringraziati gli agenti, rafforza le premesse confermate al Viminale due giorni fa proprio davanti al governatore: «Vogliamo dare più uomini e mezzi per sigillare il confine, e diminuiranno ancora di più il numero di immigra-

ti in accoglienza in Friuli Venezia Giulia». Rassicurazioni che non tranquillizzano però il sindacato. «Occorre sin da subito prevedere un piano di potenziamento del personale nel Settore della polizia di frontiera terrestre di Trieste, drenando risorse da altri uffici specializzati che al momento non registrano particolari criticità migratorie irregolari», incalza la Uil con il segretario generale Sicurezza Paolo Giardina. Una richiesta inviata al dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno. «Con la chiusura dei porti – sottolinea la Uil – la rotta balcanica è diventata la

principale via dei flussi migratori e, secondo le previsioni, il trend dovrebbe aumentare in estate».

Già nelle scorse settimane, il segretario della Uil Sicurezza di Trieste Paolo Di Gregorio aveva sottolineato la necessità di innesti di personale aggregato, possibilmente specializzato in materia, sia alla frontiera sia all'ufficio immigrazione della questura. Il sindacato ha pure chiesto la sigla di un protocollo di prima accoglienza dei migranti simile a quelli in vigore nelle regioni del Sud interessate dagli sbarchi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA

«Muggia va coinvolta nel processo di sviluppo dell'area ex Aquila»

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Ho sempre caldeggiato il progetto secondo il quale l'area ex Aquila dovesse essere recuperata a usi industriali e portuali: la parziale bonifica e la conseguente riqualificazione di una zona importante di Muggia, assieme all'indotto in termini economici e occupazionali, rientrano tra gli obiettivi che sono stati sostenuti dall'attuale e dalla precedente amministrazione comunale muggesana».

Il sindaco di Muggia Laura Marzi, alla vigilia della presentazione dell'accordo che porterà alla nascita della base logistica ungherese, plaude alla rinascita dell'area ma chiede al-



Il sindaco di Muggia Laura Marzi

trettanta chiarezza sul futuro dell'ex Aquila. «L'incontro dovrà essere seguito da tavoli di confronto in modo da coordinare sinergicamente ogni azione di sviluppo del territorio. Sarà pertanto fondamentale che Muggia sia coinvolta nel confronto decisionale con l'Au-

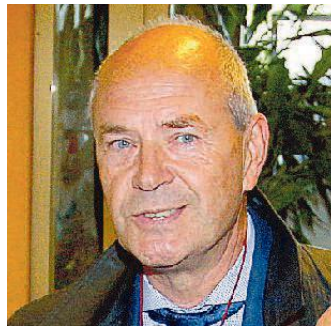
torità portuale gli altri enti coinvolti, affinché sia parte integrante di quelle scelte che coinvolgeranno tutto il territorio, ma la nostra Muggia in primis». In tal senso l'amministrazione muggesana ha inviato, in questi giorni, una lettera all'Autorità portuale, chiedendole di farsi promotrice di un tavolo che trovi soluzioni condivise: «Non possiamo sottovalutare che queste attività porteranno un impatto significativo sulla viabilità di Aquilina. Un aggravio di traffico, anche sulla zona delle Noghere che, con i già previsti insediamenti, potrà causare criticità sia sul piano dell'inquinamento atmosferico e acustico, sia sulla tenuta della rete stradale di collegamento tra Trieste e Muggia. Nelle intese che hanno portato all'approvazione del Piano del porto nel 2009 – prosegue Marzi – il Comune di Muggia e l'Autorità portuale hanno condiviso la scelta di considerare via Flavia quale direzione preferenziale di sfogo del traffico del terminal da realizzare nell'area ex Aquila». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ORDINE DEL GIORNO

No di San Dorligo ai muri «La loro caduta ha chiuso i drammi del Novecento»

SAN DORLIGO. È una delle tappe segnate sul tracciato della rotta balcanica - per la sua collocazione naturale ai piedi dei boschi della Val Rosandra che sconfinano in Slovenia - e lo conferma pure l'ultimo rintraccio dei 29 migranti, fermati ieri nei paraggi di Bagnoli, là dove si inerpicano i sentieri della Valle. San Dorligo si sente «parte in causa» nel dibattito di questi giorni e, alla vigilia della visita del vicepremier leghista Matteo Salvini a Trieste, tenta di battere un colpo. Come? Con un ordine del giorno in Consiglio comunale a firma di Roberto Potocco (Insieme) e Paolo Paoletti, messo ai voti e approvato a larga maggioranza per effet-



Sandy Klun, sindaco di San Dorligo

to dei numeri usciti dalle recenti elezioni amministrative, che assegnano in aula il «controllo» allo schieramento di centrosinistra, che qui può dunque esprimere e far valere, pur con le dovute proporzioni, la propria contrarietà alle politiche leghiste. L'or-

dine del giorno impegna il sindaco Sandy Klun «affinché sia reso noto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al ministro degli Interni Matteo Salvini e al Presidente della Regione Massimiliano Fedriga» il punto di vista di San Dorligo «allo scopo di scongiurare la sospensione del trattato di Schengen e la costruzione di una barriera lungo il confine italo-sloveno».

«Il Consiglio di San Dorligo - si legge - esprime la propria condanna a entrambe le ipotesi in quanto, oltre a ritenere che siano strumenti inadeguati ad affrontare il problema, finirebbero con l'avere pesanti ripercussioni economiche e sociali sulle prospettive di sviluppo di questi territori» e «ri- tiene che la caduta dei confini abbia avuto il significato simbolico di chiusura dei drammi del '900 e l'apertura di nuovi orizzonti di amicizia rispetto ai quali non si vuole tornare indietro». —

I nodi della politica

Putin in missione contro le sanzioni «Bravo Conte, l'Italia non le vuole»

Il presidente russo a Roma ha incontrato subito papa Francesco, il capo dello Stato Mattarella e i vertici del governo italiano

Francesca Sforza

ROMA. Vladimir Putin ha cominciato la sua visita in Italia da Papa Francesco con un'ora di ritardo. Era la terza volta che si incontravano, e durante il colloquio hanno toccato uno a uno i temi che preoccupano la Santa Sede: la pacificazione in Siria, la situazione in Ucraina, la crisi venezuelana, l'emergenza clima. «È importante che le posizioni della Russia e del Vaticano siano in sintonia per quanto riguarda i valori tradizionali, la promozione del dialogo interreligioso e interculturale», ha detto il presidente della Federazione Russa, ringraziando il Pontefice per il tempo che gli aveva dedicato e per la qualità del colloquio. «Pregli per me», gli ha risposto il Papa.

La giornata è proseguita al Quirinale, dove al termine dell'incontro con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, i rapporti bilaterali Italia-Russia, nonostante il raffreddamento delle relazioni dovuto alle diverse valutazioni sull'Ucraina, sono stati definiti «ottimi». Naturalmente la questione delle sanzioni ha aleggiato su tutti gli incontri avuti da Putin nella sua visita lampo romana. «Ci siamo abituati al fatto che la Russia debba fare per prima i passi in avanti, noi lo comprendiamo», ha risposto Vladimir Putin a chi gli chiedeva, nella conferenza stampa di chiusura, se fosse rimasto deluso dal fatto che Matteo Salvini durante la sua visita a Washington ha detto che la Russia deve fare ancora passi in avanti sull'Ucraina se ne vuole altrettanti sulle sanzioni. Il presidente russo poi ha aggiunto di essere «grato all'Italia» per la posizione assunta riguardo alla

ripresa di «un regime di rapporti pieni» tra Russia e Ue.

«Quando l'amico Putin dice che non dipende tutto dalla Russia è modesto – ha osservato al proposito il premier italiano Giuseppe Conte – per superare la vertenza può recitare un grande ruolo». Il presidente del Consiglio ha ribadito la posizione italiana «indipendentemente da cosa dica uno o l'altro ministro»: le sanzioni «non sono un fine, ma uno strumento». Sul ruolo che avrà l'Europa guidata da Ursula Van der Leyen – notoriamente

Arrivato in Vaticano con un'ora di ritardo ha detto al Pontefice: «Pregli per me»

L'auspicio che finisca la guerra dei dazi con un patto commerciale Usa-Cina

LE INTESE

Accordo da 300 milioni tra fondo Rdif e Cdp

L'accordo più importante tra Italia e Russia è quello sottoscritto dal fondo sovrano russo Russian Direct Investment Fund (Rdif) con la Cassa Depositi e Prestiti per investire insieme 300 milioni di euro in società italiane che vogliono far crescere l'attività in Russia. Porta la firma di Kirill Dmitriev, Ceo del fondo, che dispone di capitali in gestione per 10 miliardi di dollari e per questo è stato ribattezzato "il fondo di Putin". Non mancano accordi culturali, come quello tra il Comune di Venezia e il Museo Hermitage che sarà finalizzato nei prossimi giorni.

te critica della posizione russa – Putin non si è mostrato particolarmente ottimista: «Non la conosciamo in questa nuova veste, dobbiamo vederla al lavoro».

Il tema delle sanzioni, nel lessico putiniano, chiama subito a sé quello economico, e gli svantaggi che procura all'Europa per prima: «In questi anni si sono persi miliardi di dollari di investimenti, un numero indefinito di posti di lavoro, e chissà quante mancate opportunità, soprattutto in Europa», ha detto. In questo quadro, secondo Putin, «se tutto continua come è oggi, crollerà il commercio internazionale e il Pil mondiale». Per questo ha auspicato che la guerra dei dazi tra Usa e Cina finisca, e che si riesca a mettere a punto un accordo commerciale tra i due Paesi: «Conosco la posizione della leadership cinese, e so che è abbastanza flessibile nei confronti di un accordo».

La stoccata agli Stati Uniti è comunque arrivata quando si è toccato il tema Libia: «Vorrei ricordare che è stata una decisione della Nato a distruggere lo stato libico». Di qui la decisione di non voler entrare «per primi» nello scacchiere, limitandosi, per il momento, a sostenere il più possibile i processi di stabilizzazione. «Continuerò a premere con la massima determinazione presso gli interlocutori della comunità internazionale per imporre agli attori libici una soluzione politica», ha detto il Conte, che avrà sicuramente apprezzato il passaggio in cui Putin, tradizionalmente sostenitore del generale Haftar, ha detto: «Noi appoggiamo sia i rapporti con Faye Sarraj sia quelli con Khalifa Haftar».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto Vladimir Putin e il premier Giuseppe Conte; sopra Salvini e il presidente russo alla cena di gala

Il presidente russo critica la svolta pro Stati Uniti del leader leghista
Il numero uno del Carroccio lo corteggia: «Putin concreto e affidabile»

Ma da Palazzo Chigi avvertono «Tocca a Mosca il primo passo»

IL RETROSCENA

Al netto delle cortesie per gli ospiti e delle scenografie di rito, il viaggio di Vladimir Putin a Roma segna il cedimento del governo alle ragioni di Usa e Ue sulle sanzioni a Mosca. Un anno e un mese dopo

essere entrati a Palazzo Chigi, i gialloverdi si riallineano ai loro partner storici. Un cambiamento di asse, rivolto all'Atlantico, a cui hanno contribuito diversi protagonisti e le garanzie pretese da Washington. Nel cortile di Palazzo Chigi, Conte maschera di garbo la sua sollecitazione al presidente russo che insiste nel dire che non di-

pende dalla Russia il superamento delle sanzioni imposte a Mosca per la guerra in Ucraina e il sostegno ai separatisti: «Quando l'amico Vladimir dice così è troppo modesto – replica il presidente del Consiglio – Io penso che la Russia per superare questa vertenza può recitare un grande ruolo, va ristabilito un clima di reci-

proca fiducia con l'Europa per compiere dei passi in avanti».

L'Italia non è direttamente coinvolta nel gruppo Normandia (che lavora all'applicazione degli accordi di Minsk tra Kiev e Mosca, ndr), ma Conte si offre «per svolgere un ruolo proficuo nella vertenza». Alle condizioni, però, che nella giornata di ieri sono state messe sul tavolo del colloquio con Putin e che verranno accennate in conferenza stampa.

Qui il premier sostiene che «occorre creare le premesse perché maturino le circostanze giuste» per l'addio alle sanzioni. Come confermato dalle fonti interne al governo, Conte ha chiarito a Putin di non poter fare molto da solo, né di avere intenzione di strappare con americani ed europei. Una

tesi sostenuta anche nell'intervista rilasciata all'agenzia stampa russa Tass: eventuali «azioni unilaterali dell'Italia», spiega, «non avrebbero dato risultati» nemmeno per Mosca.

Una posizione che Putin mostra di comprendere quando assicura di non avere alcuna pretesa nei confronti degli amici italiani. «Comprendiamo che è legata agli impegni derivanti dall'essere membro di queste strutture», Nato e Ue. Certo, la speranza di Putin è che l'Italia insisterà, «portando avanti la sua posizione, ovvero un ripristino a 360 gradi con la Russia». È interessante notare che il presidente russo in questo caso stava rispondendo a una domanda su Matteo Salvini e nello specifico su come giudica l'ammorbidimen-

to del leghista: prima prometteva la guerra alle sanzioni europee mentre nel viaggio a Washington, dopo il colloquio con il segretario di Stato Pompeo, ha sposato le tesi americane a sostegno di questo strumento di pressione su Mosca. Putin non cita Salvini, ma sembra richiamare l'Italia alle sue promesse. Una svolta salutata con favore dall'amministrazione americana. Detto questo, nella serata dei selfie con Putin e della cena a Villa Madama, Salvini vuole ristabilire il suo equilibrio tra due mondi ribadendo l'ammirazione per un leader «concreto e affidabile» e che «ha ragione quando dice che il caos in Libia è colpa del bombardamento Nato».

Ila.Lom.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi della politica

Il presidente del Consiglio potrebbe incoraggiare la proposta di un candidato col placet europeo. Ma il leader del Carroccio non cede ed è contrario alle ipotesi di Siniscalco e Frattini

Nessun commissario leghista

Salvini teme le mosse del premier

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo

Giuseppe Conte ha in mano una semplice promessa. Gli hanno garantito (ha raccontato il premier dopo i colloqui con i leader europei che hanno portato Ursula Von der Leyen alla presidenza della Commissione Ue) che all'Italia potrebbe toccare il commissario alla Concorrenza. Ma questo è ancora un auspicio. «È un'occasione forse irripetibile e Salvini lo deve capire» è il ragionamento di Conte con il suo staff. Tutto è subordinato al nome che l'Italia farà. In altri termini, Bruxelles non firma un assegno in bianco e vuole prima valutare le candidature. «Ecco perché dobbiamo proporre un nome di alto livello» sostiene il premier.

Questo è il tema: lo svolgimento non è altrettanto semplice. Conte ci spera e, in conferenza stampa, a Bruxelles, dopo l'accordo sui vertici europei, ha detto che la scelta spetterà alla Lega. In quelle ore, di intense trattative, è successo già qualcosa che ha gettato le basi del confronto, schietto, che attende Salvini e il presidente del Consiglio. Perché il leader della Lega ha intuito che la strategia di Conte punterebbe a sgonfiare le chance di un leghista, incoraggiando un candidato che abbia il placet europeo per ottenere la Concorrenza.

Tra i nomi che girano ci sono quelli di Domenico Siniscalco e di Franco Frattini che Salvini però non prende in considerazione. Tuttavia è consapevole che quella casella potrebbe sfuggire a un suo uomo, anche se fosse Giancarlo Giorgetti. Il ministro leghista in più ha il problema che lo stesso Gior-



Il sottosegretario Giancarlo Giorgetti (Lega)

getti non vuole andare a Bruxelles, non vuole lasciare la politica italiana e la presa sulla Lega. Insisterà, proverà a convincere il potente sottosegretario alla presidenza del Consiglio a mettersi in gioco. Se dovesse riuscirci, Salvini non ha dubbi che quello sarà il nome che darà al premier con destinazione alla Concorrenza. «Anche perché – spiegano in casa del Carroccio – l'Italia non ha avuto nulla. Abbiamo perso la Bce, il Parlamento europeo e l'Alto rappresentante. La Concorrenza ce la devono dare», sostengono i leghisti più ottimisti. Ag-

LA MANOVRA

Tria: «Correzione molto forte» Ma Bruxelles vigilerà sul Bilancio

La correzione per evitare la procedura di infrazione è stata «molto forte» e anche per il prossimo anno bisognerà mettere in conto di fare un, seppur «minimo», nuovo aggiustamento. Il giorno dopo l'archiviazione della procedura da parte della Commissione europea, il ministro Giovanni Tria ammette che lo sforzo c'è stato, ecco-

me, anche se non di manovra correttiva «nel senso tradizionale del termine» si è trattato. Per Bruxelles, però, non è certo finita qui. La commissione infatti non solo «monitorerà da vicino l'esecuzione del bilancio 2019» ma valuterà anche «il rispetto della bozza di legge di bilancio 2020 con il Patto di Stabilità».

giungendo che non ci hanno fatto un regalo con lo scampato pericolo della procedura d'infrazione. Dietro si potrebbe nascondere una fregatura: la nuova Commissione Ue potrebbe non offrire molti margini per la flat tax, ma la Lega vuole farla e non si accontenta di un commissario di serie B.

Salvini non farà passare nomi di tecnici: a Bruxelles vuole mandare persone di sua fiducia. Non prende in considerazione il nome del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, che non sembra nemmeno nella testa del premier Conte. Per i leghisti il responsabile della Farnesina ha fatto un lavoro di «autocandidatura», è stato in prima fila nella tessitura dei rapporti diplomatici, con la neanche troppo segreta aspirazione di essere lui il prescelto. Il ritorno del ministro in Italia, sull'aereo di Stato, però, è stato mesto. Moavero si è seduto in disparte, senza parla-

Non viene considerato il nome del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi

re, consapevole di quanto era stato già deciso.

«Giorgetti è un profilo adatto per il portafoglio alla Concorrenza», afferma il responsabile esteri della Lega, Marco Zanni. «Moavero è un profilo che piace molto ai circoli Ue ma, come ha detto Matteo Salvini, il commissario italiano sarà una persona molto vicina alla Lega se non addirittura della Lega», ha tagliato corto l'europarlamentare Zanni, che in un'intervista a Maria Latella su Radio 24 ha avvertito che il voto dei leghisti a Ursula Von der Leyen dipende dal portafoglio che daranno al Commissario italiano.

Il braccio di ferro è in corso. Ci sarà tempo fino al 16 luglio, quando il Parlamento europeo dovrà esprimere la fiducia ad Ursula Von der Leyen. Da quel momento i capi di Stato e di governo potranno inviare alla nuova presidente le lettere con le indicazioni dei nomi che comporranno il governo di Bruxelles. Se dovesse sfumare la Concorrenza, resterebbero le caselle dell'Industria o dell'Agricoltura. In corsa rimane Gian Marco Centinaio. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

I CONTI PUBBLICI

Lavoro e frodi Evasione contributiva per 1 miliardo

Michele Di Branco

ROMA. Frodare lo Stato resta una delle attività preferite da molte aziende. A fine 2018, l'evasione contributiva accertata dall'Inps ammonta a un miliardo e 117 milioni di euro. Il dato è contenuto nel documento che accompagna la relazione programmatica 2020-2022 presentata dal Civ, il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto, presieduto da Guglielmo Loy. Insieme ai contributi evasi accertati, lo scorso anno sono state effettuate 17mila ispezioni e identificate 14mila aziende irregolari, 5mila lavoratori in nero e 37mila lavoratori irregolari. Il governo Conte ha deciso di rinforzare i ranghi dell'Inps. O meglio, di sostituire al 100% i lavoratori prossimi alla pensione grazie alla riforma di quota 100. «Partirà a novembre 2019 il concorso con cui verranno assunti duemila giovani per rimpiazzare è andato via» ha annunciato il ministro Di Maio. Una informata che si aggiunge ai 3.507 nuovi dipendenti appena assunti da Inps.

Intanto, sul fronte del Reddito di Cittadinanza, Pasquale Tridico ha calcolato che a regime si taglierà il traguardo di un milione di domande, che equivalgono a circa 3 milioni di persone interessate, su circa 1,4 milioni di domande presentate. Il presidente dell'Inps ha specificato che al 20 giugno le domande accolte sono circa 840mila e che il 75% dei beneficiari sono lavoratori, in prevalenza collegati al pubblico impiego. Tridico ha anche garantito che «il sistema pensionistico è completamente sostenibile». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

Ecco perché nell'Unione contano i voti e le capacità

No, a Bruxelles non c'è stato uno scandaloso mercato fra capi di governo per l'attribuzione delle cariche. Si sono svolti legittimi e fisiologici negoziati fra esponenti politici e istituzionali di alto livello, tutti dotati di legittimità democratica, per scegliere le personalità che governeranno l'Unione Europea e la sua politica monetaria nei prossimi cinque anni.

Succede esattamente così in ciascuno dei sistemi politici nazionali. Si vota, si contano i vo-

ti e i seggi, si forma una coalizione in grado di avere il consenso di una maggioranza assoluta e si scelgono le persone che di quella maggioranza e delle sue preferenze sono rappresentative e che hanno la biografia politica e professionale tale da garantire un buon rendimento nella carica ottenuta. Qualunque altra interpretazione, in particolare quelle che descrivono litigi e traffici, ricatti e imposizioni, non soltanto sono sbagliate, ma segnalano l'ignoranza riguardo

al funzionamento di un sistema politico democratico.

Avrebbe vinto la Germania poiché la prescelta a guidare la Commissione è una democristiana ministro nel governo di Frau Merkel? Ha vinto la Francia poiché a sostituire Draghi alla Presidenza della Banca Centrale Europea va la francese Christine Lagarde, certamente non una «macroniana»? Allora ha vinto anche il Belgio poiché alla guida del Consiglio europeo andrà il suo Primo ministro liberale Char-

les Michel. L'interpretazione corretta, che serve anche a capire meglio come funziona l'Unione, è che le cariche rispondono alla distribuzione del potere politico fra gli Stati membri e fra le famiglie politiche costituite nel Parlamento europeo. Da sempre, per il loro peso politico e economico, Germania e Francia hanno maggiore influenza, ma sempre contano anche le qualità delle candidature e, oggi, con l'ingresso in forze dei sovranisti-populisti nell'europarla-

mento, si è dovuta formare una maggioranza parlamentare europeista più ampia.

Candidato dal gruppo dei Socialisti e Democratici, l'italiano David Sassoli è stato eletto alla Presidenza del Parlamento Europeo. Questa non è certamente una vittoria dell'Italia, anche perché né i leghisti né gli europarlamentari delle Cinque Stelle l'hanno votato. Al terzo mandato, Sassoli ha vinto grazie alla stima personale di cui gode. Quando l'Europarlamento avrà appro-

vato la nomina di Ursula von der Leyen, la parola passerà ai governi nazionali che debbono nominare ciascuno, tranne i tedeschi, un loro commissario in consultazione con il Presidente della Commissione indicando la preferenza per quale settore di competenza.

La parola decisiva spetterà all'Europarlamento che esprimerà il suo voto sui singoli Commissari e complessivamente sulla Commissione. È una procedura esigente e trasparente che non lascia spazio a ricatti, consente di apprezzare la democraticità dell'Ue e non esclude, purché correttamente motivate, le critiche. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

La sfida dell'accoglienza



Un'imbarcazione con 54 migranti è stata intercettata da una motovedetta della Guardia di finanza e da una della Guardia costiera a circa 2 miglia da Lampedusa: a bordo anche minori

Altri profughi verso l'Italia Salvini: «La nave non entra»

Il vascello Alex & Co ha recuperato un gommone alla deriva con 54 migranti
Le Ong: «Lampedusa è il porto più vicino». Ieri ancora un naufragio: 82 morti

Fabio Albanese

LICATA. Nemmeno il tempo di chiudere, tra polemiche e insulti, il caso della Sea Watch 3, e tra le Ong e il ministro dell'Interno Matteo Salvini si apre un nuovo capitolo di scontro. Tutto accade nelle stesse ore in cui si apprende di un'altra tragedia nel Mediterraneo con un'ottantina di morti.

Stavolta è la nave "Alex & Co.", finora vascello di appoggio alla "Mare Jonio" ancora sotto sequestro a Licata, a dare un nuovo dispiacere al ministro. L'imbarcazione, gestita dall'italiana Mediterranea Saving Humans, appena arrivata nella zona Sar attribuita alla Libia, giusto ieri pomeriggio ha recuperato nella zona delle piattaforme petrolifere le 54 persone che occupavano un

gommone in precarie condizioni di galleggiamento e che avevano già chiesto aiuto ad "Alarm Phone", quello che ormai è diventato il vero centralino dei migranti. L'imbarcazione di Mediterranea – che poco prima aveva individuato in mare un gommone sgonfio e senza più nessuno a bordo – ha raccolto l'Sos, in una corsa contro il tempo e contro una motovedetta della Guardia costiera libica, è riuscita a raggiungere per prima il gommone e a mettere in salvo i migranti.

Subito dopo ha twittato: «Felicissimi di aver strappato 54 vite umane all'inferno della Libia. Adesso serve subito un porto sicuro». Da Tripoli, il portavoce della Marina libica Ayoub Ghassem, prima ancora che la loro motovedetta arrivasse in zona, aveva messo le mani avanti: «Non siamo ancora riusciti

a localizzare il gommone che ha lanciato l'allarme ma in caso di intervento anche di una nave delle Ong noi non entriamo in azione perché non vogliamo scontri, lo segnaliamo semplicemente alla controparte europea e italiana».

A segnalare il salvataggio a Roma è stata anche la stessa Mediterranea, chiedendo il "porto sicuro". E subito il ministro Salvini, che stavolta non ha indicato la Libia come "pos", ha avvertito: «Gli immigrati presi a bordo da Mediterranea sono in acque libiche, e attualmente sono più vicini di decine di miglia nautiche alla Tunisia rispetto a Lampedusa. Se questa Ong ha davvero a cuore la salvezza degli immigrati faccia rotta nel porto sicuro più vicino, altrimenti sappia che attiveremo tutte le procedure per evitare che il traffi-

co di esseri umani abbia l'Italia come punto di arrivo».

Il botta e risposta è proseguito perché da Mediterranea hanno subito ribadito con queste parole: «Le normative dicono che la Tunisia non è un porto sicuro. Non è questione di opinioni, ma di normative – ha detto l'armatore di Mediterranea, Alessandro Metz –. Non temiamo un nuovo caso Sea Watch. È chiaro che il primo posto che incontri procedendo è Lampedusa, ma è questione di geografia non di opinioni». La "Alex", che è una barca a vela di dimensioni contenute, ha puntato la prua verso nord e ha bordo 54 persone: 11 donne, tre delle quali in gravidanza e una in gravi condizioni di salute, 4 bambini e diversi minori.

Nella stessa giornata, notizie drammatiche sono arrivate dalla Tunisia per il naufragio di un gommone partito da Zuara, in Libia, con 86 persone a bordo. Secondo l'Oim, 82 sono morte annegate e delle quattro salvate da pescatori tunisini che erano in quel tratto di mare, una è morta dopo il trasporto a terra.

Il naufragio, secondo il racconto di uno dei sopravvissuti, un ragazzo maliano di 20 anni, è avvenuto lunedì mentre il salvataggio si è compiuto soltanto mercoledì scorso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Migranti nel campo distrutto

Lettera razzista dalla Chino Color di Lumezzane, vicino Brescia
Insorgono la rete e i destinatari: «No, preferiamo perdere un cliente»

Mail choc di un'azienda ai fornitori «Non vogliamo fattorini di colore»

IL CASO

Nicola Pinna

Il primo dubbio, a leggere quella mail, sorge alla terza riga. I toni razzisti, certo, si riconoscono già dalle prime parole, ma alla fine re-

sta un grande interrogativo: come si deve interpretare il passaggio «pakistani, indiani o simili»? Chi sono «i simili»? A chi si riferisce il dirigente della "Chino color Srl" che ha scritto ai fornitori per chiedere di non inviare nello stabilimento fattorini di colore? Il messaggio sconcertante, che ora rischia di trasformarsi in un boome-

rang per questa azienda della provincia di Brescia, è stato scritto il 21 giugno. Nei giorni scorsi è finito nella mani di un avvocato e nel giro di 24 si è sparso sotto forma di migliaia di post contro l'azienda e i suoi prodotti. «Chiediamo tassativamente, pena interruzione di rapporto di fornitura con la vostra società, che non vengano

più effettuate consegne utilizzando trasportatori di colore».

I dirigenti della Chino Color di Lumezzane, che ora è costretta a staccare i telefoni dello stabilimento, fanno anche la lista delle nazionalità preferite. Il che aggiunge un'altra dose di sconcerto al messaggio: «Gli unici di nazionalità estera che saranno accettati saranno quelli dei Paesi dell'Est, gli altri non saranno fatti entrare nella nostra azienda né tanto meno saranno scaricati».

Prima ancora dei fornitori – che rischiano la rescissione del contratto solo per le origini dei loro fattorini – a reagire sono stati i social. E le pagine online della Chino Color sono state bombardate di commenti: «Questa è un'azienda razzista – scrive uno dei più moderati –

non comprate niente da loro». Gli altri esagerano con gli insulti e segnalano il caso all'Ufficio antidiscriminazioni della Presidenza del Consiglio. I dirigenti dell'azienda si trincerano dietro un muro di silenzio e intanto sul caso è già stata presentata un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno e a quello del Lavoro.

I cronisti che ieri si sono presentati all'ingresso della fabbrica non hanno potuto parlare coi titolari. Troppo impegnati in altro. E il tentativo di smorzare il tono della polemica è stato affidato a uno dei collaboratori dell'amministratore delegato: «È stato uno sfogo, lo sappiamo tutti che non è possibile fare come abbiamo scritto. Così però ci pensano un po' su e si danno una calmata».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GUERRA CIVILE

Libia pronta a liberare 7mila persone dopo il raid

IL CAIRO. La strage di decine di migranti nel centro di detenzione di Tajoura a Tripoli, perpetrata per tragico errore dall'aviazione del generale Khalifa Haftar, ha spinto il governo del premier Fayez al-Sarraj a valutare l'ipotesi di chiudere la quindicina di strutture in cui sono rinchiusi circa settemila persone. È l'ultimo avvitamento della crisi libica che rischia di scaricare sulle coste italiane la disperazione di altre migliaia di africani. Tanto che in serata, accanto al presidente russo Vladimir Putin, il premier Conte si è appellato proprio al primo ministro della Libia, esortandolo «ad assumersi le sue responsabilità e a fare di tutto perché crisi umanitarie non esplodano».

Roma e Mosca sostengono il ruolo dell'Onu e condividono l'esigenza di «lavorare per ottenere un rapido cessate il fuoco» seguito da un «ritorno al tavolo negoziale», ha sintetizzato Conte. Anche perché, avverte la Russia, se non tacciono le armi la Libia rischia che la guerra civile tracimi su una scala ancora più larga. «Chi ha distrutto la stabilità della Libia? Per me è stata una decisione della Nato. E questo è il risultato», ha detto Putin scaricando sull'Alleanza la responsabilità di stabilizzare la situazione.

Da Tripoli ieri è stato il ministro dell'Interno Fathi Bashagha ad annunciare che l'esecutivo Sarraj «al momento sta considerando la chiusura dei centri e il rilascio dei migranti illegali per tutelare le loro vite e la loro sicurezza». Il ministro non ha precisato se la riflessione riguardi solo i campi a Tripoli o quelli di tutto il Paese. I centri di detenzione in Libia oscilla tra 12 e 18. Per l'Onu ospitano 5.800 persone, ma altre fonti parlano di «6-7mila» migranti. —

SABATO 6 LUGLIO

Saldi

**NEGOZI APERTI FINO
ALLE 22.00**

dalle 16.00 alle 19.00

**CARAVAN
SHOW**

TEATRO IN MOVIMENTO

in collaborazione con

Mittelfest

Un carrozzone delle meraviglie trainato da biciclette
invaderà il centro commerciale con giocolieri, clown,
equilibristi e acrobati.

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA**

cittafiera.it

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

SALDI DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE



MANGO

OVS



KIABI
la mode à petits prix



Politica e giustizia

Inchiesta sui giudici Fuzio sale al Colle e lascia l'incarico

Il pg della Cassazione rovinato da un'intercettazione
Rivelò a Palamara dettagli di un'indagine sui suoi viaggi

Francesco Grignetti

ROMA. Ha provato di tutto. Ha resistito per tre giorni dopo le rivelazioni dei giornali. Addirittura è sembrato che partecipasse a un convegno in Cassazione dove era in programma un suo intervento, e soltanto all'ultimo istante è stato tolto il cartellino segnaposto. Alla fine però, ieri pomeriggio, Riccardo Fuzio, il procuratore generale della Cassazione, ha mollato: dimissioni e pensionamento anticipato. Prima lo aveva comunicato per dovere istituzionale al Capo dello Stato, in un incontro riservato al mattino. Poi ai vertici del Consiglio superiore della magistratura.

Fuzio è rimasto schiantato dai rapporti imbarazzanti tenuti con il suo vecchio amico Luca Palamara, registrati dal cellulare dell'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, trasformato in una micidiale microspia. Probabilmente il suo ultimo atto è l'avvio, che è stato svelato ieri, di un'azione disciplinare nei confronti di Cosimo Ferri, magistrato in aspettativa eletto alla Camera dei deputati in quota al Partito democratico.

DIMISSIONI INEVITABILI

Prima che diventasse un caso ancor più esplosivo di quanto già non fosse, Fuzio ha dunque lasciato. Impossibile tenere duro a fronte di una valanga di discredito, la rabbia esplosa nelle chat dei togati italiani, e infine l'ultimatum dell'Associa-

zione nazionale magistrati che lo ha persino deferito al collegio dei probiviri. Affinché fosse chiaro che era caduta anche l'ultima solidarietà, pure la sua corrente, Unicost, aveva emesso un comunicato durissimo, invitandolo a dare le dimissioni.

Dal comitato di presidenza del Csm (ovvero il vicepresidente David Ermini e il Primo Presidente della Cassazione, Giovanni Mam-mone) gli vengono concessi gli onori delle armi, ma limitatamente alla scelta di

Potrà abbandonare l'ufficio e andare in pensione solo quando si saprà il successore

Il suo ultimo atto un'azione disciplinare verso Cosimo Ferri, giudice eletto nel Pd

farsi da parte, certo non per il lavoro svolto alla Procura generale. Lo hanno ringraziato «per l'alto senso di responsabilità istituzionale che ha ispirato la sua decisione».

L'INTERCETTAZIONE

Era scontato che finisse così. Inimmaginabile che il potere dell'azione disciplinare su novemila magistrati restasse nelle mani di un uomo che aveva perso autorevolezza agli occhi dell'intera categoria e delle istituzioni tutte. A colpire e affondare, un'intercettazione terri-

bile. Accadeva il 21 maggio scorso, ore 22. Fuzio ha tentato di spiegarla ai suoi come una sorta di «agguato» tesogli da Palamara sotto casa. Da quel che si sa, però, questo incontro era stato preceduto da diversi abboccamenti, direttamente con Palamara, o indirettamente tramite un altro consigliere del Csm che ora s'è dimesso, Luigi Spina. Nel corso del colloquio serale, protrattosi oltre un'ora, Palamara chiedeva particolari sulle indagini che lo riguardavano, appena inviate dalla procura di Perugia al Csm (e ovviamente a conoscenza della procura generale di Cassazione). Fuzio rispondeva a mezze parole, ma rispondeva. E così rivelava all'indagato segreti che sarebbero dovuti rimanere in cassaforte: che l'inchiesta riguardava alcuni suoi viaggi, tra cui uno a Dubai, che sarebbero stati pagati dall'imprenditore-faccendiere Fabrizio Centofanti; che c'erano dettagli su regali fatti da Centofanti alla sua amante, Adele; persino la cifra di 2000 euro per un anello.

L'IRONIA DELLA SORTE

A questo punto, però, proprio per la delicatezza della sua carica di titolare dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati, ruolo che non può restare vacante nemmeno un giorno, Riccardo Fuzio potrà lasciare l'ufficio e andare in pensione soltanto nel momento in cui il Csm avrà nominato il suo successore. Il che dovrà accadere entro il 20 novembre 2019. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il procuratore generale della Cassazione Riccardo Fuzio andrà a riposo anticipato: è di Andria e ha 69 anni

Condanna per Renzi della Corte dei Conti «Causò danno erariale»

FIRENZE. La Corte dei Conti della Toscana ha condannato per danno erariale l'ex premier Matteo Renzi. I fatti si riferiscono a quando era presidente della Provincia di Firenze, nel periodo 2004-2009 e in particolare al conferimento di quattro incarichi da direttore generale al posto di un'unica figura prevista per statuto. Secondo i giudici contabili, la scelta ha provocato un aggravio di spesa e il danno erariale, quantificato in 15

mila euro, deve essere risarcito. Per altri quattro ex dirigenti e per un ex assessore della Provincia il risarcimento è stato fissato tra i 10 e i 37 mila euro. Un altro imputato è stato invece assolto. La Procura, che aveva valutato un danno complessivo di ben 800 mila euro, non farà ricorso, mentre gli avvocati dei condannati hanno annunciato che lo faranno.

«Abbiamo chiesto l'appello come avvenuto in analo-

ga circostanza in passato - ha spiegato Alberto Bianchi, avvocato di Renzi -. Siamo fiduciosi sull'esito finale per ragioni di metodo. La condanna è avvenuta senza nessuna richiesta di condanna da parte della Procura, e in presenza di una legge che esclude che possa essere sottoposto a giudizio un soggetto che, come nel caso di Matteo Renzi, era rientrato nel processo su ordine del giudice dopo che la Procura ne aveva chiesto l'archiviazione».

Secondo il legale, sarebbe «paradossale attribuire all'organo politico l'eventuale danno di una decisione amministrativa presa con tutti i visti di regolarità, anche contabile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Slitta il ritorno della pensione per gli eletti La partita in Consiglio dopo la pausa estiva

Marco Ballico

TRIESTE. Gli uffici del Consiglio regionale Fvg hanno letto la proposta di legge e scosso la testa. Così non va: servono correzioni, limature, verifiche. Il ritorno della pensione pubblica, di cui avrebbe dovuto occuparsi ieri la quinta commissione, in un percorso che doveva condurre all'aula nella seconda metà di luglio, viene così rin-

viato a dopo la pausa estiva.

«Ci serve altro tempo - fa sapere il presidente della commissione, il leghista Diego Bernardis - perché si impongono alcuni approfondimenti tecnici. Tenendo poi conto che altre regioni, Liguria, Puglia, Calabria e Sardegna, hanno già approvato una norma, può essere opportuno attendere che lo Stato dia loro il via libera. Se invece verranno evidenziati vizi di forma, con conseguente im-

pugnazione, avremmo un punto di riferimento per definire al meglio la nostra normativa». La premessa spiega il motivo del rinvio della discussione sulla pdl 53 «Introduzione del trattamento previdenziale calcolato secondo il sistema contributivo». Dopo aver rispettato gli obblighi nazionali e ricalcolato i vitalizi di 200 ex consiglieri con il metodo contributivo, il Consiglio regionale, come da volontà del presidente

Piero Mauro Zanin, aveva concretizzato il ragionamento sulla reintroduzione di un sistema pensionistico per gli eletti di piazza Oberdan.

Dopo l'abrogazione dei vitalizi decisa dalla giunta Serracchiani, il centrodestra ha ritenuto fosse legittimo prevedere una pensione per chi avesse interrotto un'attività lavorativa per dedicare una parte della sua vita alle istituzioni. Di qui una proposta, articolata

sulla base di un accordo politico con il M5s, che per primo aveva presentato un'iniziativa di legge in tal senso. Il provvedimento partorito prevede che il montante contributivo sia determinato applicando alla base imponibile un'aliquota a carico del consigliere regionale pari all'8,8%, calcolata sull'indennità di presenza di 6.300 euro, e dunque pari a 554 euro, e una quota a carico del Consiglio pari a 2,75 volte quella dell'eletto, vale a dire 1.524 euro. Una ripartizione che gli uffici preferiscono studiare ancora per un po', visto anche l'ammontare delle risorse. Ma c'è anche da chiarirsi con l'Agenzia delle Entrate per le questioni legate alla tassazione e con l'Inps. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GIUNTA

Ok ai finanziamenti per studenti meritevoli e ai fondi a Slow Food

Finanziamenti agevolati via Fondo di rotazione alle aziende agricole colpite dall'invasione delle cimici, contributi a Slow Food, 395 mila euro aggiuntivi per manifestazioni sportive, finanziamenti alla Scuola superiore dell'ateneo udinese e al Collegio Fonda di Trieste, concessi via Ardis, per studenti meritevoli. La giunta, su input di Barbara Zilli, inserisce un pacchetto di emendamenti alla manovra estiva. Di ieri anche la concessione a titolo gratuito a Comune di Udine e Uti Friuli centrale di alcuni spazi dell'ex sede provinciale Palazzo Belgrado.



CLIMATIZZARE AL MASSIMO DELLA QUALITÀ.

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 14 LUGLIO 2019

L'INGROSSO APERTO A TUTTI
CON PRODOTTI PROFESSIONALI
AL MIGLIOR PREZZO



OTTIMAX®



CENTRO EDILIZIA • ELETTRICITÀ • TERMIDRAULICA • PIASTRELLE • VERNICI • FERRAMENTA • FALEGNAMERIA • GIARDINO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.



PREZZO DI MERCATO €259,00
239,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE MONO INVERTER
R32

9000 BTU	9105500	€239,00
12000 BTU	9105501	€249,00

ZEPHIR



PREZZO DI MERCATO €349,00
329,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE ZEPHIR GHOST
pompa di calore, SEER 6,6, SCOP
4,0, classe A++/A+, gas R32

9000 BTU	448764	€329,00
12000 BTU	448765	€379,00

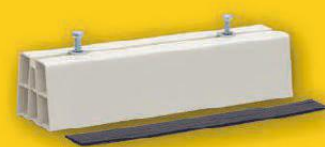
SAMSUNG



PREZZO DI MERCATO €469,00
449,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE QUANTUM MALDIVES
21dB(A), classe A++/A+, gas
R32, compresa unità esterna

9000 BTU	000001E	€449,00
12000 BTU	000001F	€499,00



PREZZO DI MERCATO €12,90
10,90
RISPARMI -15%

BASI A PAVIMENTO CLIMA
2 pezzi, 100x100x450 mm
022823



PREZZO DI MERCATO €519,00
499,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE MONO INVERTER
18000 BTU, R32

9105502



PREZZO DI MERCATO €619,00
599,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE MITSUBISHI SMART
pompa di calore, SEER 6,20, SCOP
4,3, classe A++/A+, gas R32

9000 BTU	449180	€599,00
12000 BTU	449181	€699,00



PREZZO DI MERCATO €1519,00
1499,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE MITSUBISHI
SMART 18000 BTU
pompa di calore, SEER 6,50, SCOP
4,3, classe A++/A+, gas R32

449182



PREZZO DI MERCATO €13,90
11,90
RISPARMI -14%

STAFFE KLIMA
con traversa, 2 pezzi

110 kg	022798	€11,90
140 kg	022799	€14,90

ZEPHIR



PREZZO DI MERCATO €719,00
699,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE DUAL
GHOST 9000+9000 BTU
pompa di calore, classe
A++/A+, gas R32

448768

ZEPHIR



PREZZO DI MERCATO €819,00
799,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE DUAL
GHOST 9000+12000 BTU
pompa di calore, classe
A++/A+, gas R32

448769

SAMSUNG



PREZZO DI MERCATO €1419,00
1399,00
RISPARMI €20,00

CONDIZIONATORE QUANTUM
MALDIVES 9000+12000 BTU
21dB(A), classe A++/A+, gas
R32, compresa unità esterna

000001G



PREZZO DI MERCATO €18,90
16,90
RISPARMI -10%

STAFFE
poliamide, 2 pezzi, 200 kg
022802

REANA DEL ROJALE (UD)

Via Nazionale, 21/2



ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.30
DOMENICA 9.00 - 20.00

GRADISCA D'ISONZO (GO)

Via Venuti Padre e Figlio 6/A - uscita A34



ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 20.00

SOFFERTO AVVIO DI STAGIONE

In Istria affittacamere a caccia dei turisti: undicimila posti in più

L'enorme offerta rischia di paralizzare il settore provocando il crollo dei prezzi e costringendo molti alla chiusura

POLA. Mentre sta decollando la stagione turistica, nel litorale istriano si registra un offerta record di camere e appartamenti a gestione familiare. Qualche numero: le capacità ricettive complessive dell'Istria nel 2019 sono pari a 390 mila posti letto (+11 mila rispetto allo scorso anno di cui ben 8.500 settore privato). In seguito a questa situazione gli affittacamere hanno avviato una battaglia senza esclusione di colpi soprattutto abbassando i prezzi. La concorrenza è diventata fortissima. Per fare qualche esempio, in centro città a Pola si trovano appartamenti per 4 persone a 80 euro al giorno e per 2 persone anche per 40-50 euro. Prezzi di saldo insomma.

Sono cifre che permettono margini di guadagno molto contenuti se si considerano le tasse, le spese di lavanderie e



Pola: una veduta del golfo

quelle di pulizia. A soffrire questa situazione sono soprattutto coloro che sono ricorsi al mutuo per ristrutturare gli spazi e ricavarne qualche camera in più da affittare all'interno delle loro case o per costruire la piscina. Tutto ciò, secondo molti osservatori del settore turistico, renderebbe necessaria una pianificazione più attenta della ricettività alberghiera rispetto all'offerta turistica stagionale. In realtà è una corsa all'affitto. «In autunno - dice il direttore dell'Ente turistico regionale Denis Ivošević - presenteremo un documento sulla sostenibilità dello sviluppo degli affittacamere privati e sul trattamento fiscale».

E già quest'ultimo punto prepara la strada all'ennesima stangata fiscale, un metodo spesso praticato in Croazia per mettere in riga il settore. Secondo l'assessore Nada Prodan Mraković, gli affittacamere dovrebbero diversificare l'offerta magari richiedendo le licenze Bike&Bed o Eco Domus oppure adeguarsi al turismo outdoor che è in forte crescita. Come detto ora si combatte per ogni ospite abbassando le tariffe il che porta inevitabilmente alla cancellazione di qualche prenotazione da parte di chi trova un letto a un costo più basso. Tempi duri dunque per gli affittacamere privati e come se non bastasse nei rioni di Grega a Pola devono fare i conti anche con un altro tutt'altro che trascurabile: il cantiere dei lavori di ampliamento del centro commerciale City Mall dove le ruspe sono impegnate tutto il giorno. **p.r.**

SETTIMO RINVIO IN TRIBUNALE

Concesso più tempo per il salvataggio dei cantieri Tre Maggio

Andrea Marsanich

FIUME. Al tribunale commerciale di Fiume è stato decretato il settimo rinvio dell'inizio della procedura fallimentare per il cantiere navale fiumano Tre Maggio, con la giudice Ljiljana Ugrin che ha fissato la prossima udienza per l'1 agosto. Ha acconsentito così alle richieste del direttore generale dello stabilimento, Edi Kucan, e dei sindacalisti che le hanno fatto presente come decine di creditori abbiano congelato i debiti a carico del Tre Maggio, quale estremo segno di fiducia nei riguardi dell'ex gigante di Cantrida. Se solo una settimana fa i beni pignorati a carico del Tre Maggio toccavano i 156 milioni di kune, sui 21 milioni di euro, in data 4 luglio erano scesi a 86 milioni di kune, circa 11,6 milioni di euro, con tendenza ad ulteriore ribasso. I creditori stanno in massa ritirando le loro richieste a carico del cantiere, confidando nella sua salvezza, segnale che ha convinto la giudice Ugrin a prorogare il via al procedimento di fallimento, decisione accolta con soddisfazione dal direttore

re Kucan e dal sindacalista numero 1 del cantiere, Juraj Šoljic.

«Mi ha fatto piacere constatare che i creditori abbiano ancora fiducia e credano nello stabilimento cantridano e nei suoi 850 dipendenti - ha rilevato il magistrato - mi appello pertanto ad uno dei maggiori creditori, l'Azienda elettrica statale, e al governo croato affinché si adoperino per la salvaguardia e il riavvio della produzione al Tre Maggio. Ne beneficerebbero tutti». Šoljic ha invitato l'esecutivo statale ad allentare i cordoni della borsa, versando gli stipendi ai canterini fiumani (esposizioni per 4,6 milioni di euro) e a far riprendere la produzione. È in ballo la costruzione di quattro navi, con gli armatori d'oltreoconfine che hanno dichiarato di voler proseguire la collaborazione con il Tre Maggio, stabilimento che in passato ha fornito ampie prove della qualità dei suoi servizi. Oltre alla Fincantieri, il registro delle ordinazioni potrebbe contenere la costruzione della chiglia di un megayacht lungo 120 metri e di 10 pescherecci. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IV EDIZIONE

EIN PROSIT GRADO

DAL 12 AL 14 LUGLIO 2019 - GRADO (GO)

Oltre quaranta gli appuntamenti della IV edizione: Mostra Assaggio, Degustazioni Guidate, Incontri e Seminari, Itinerari del Gusto, Special Events e Welcome Grado!
Programma completo su: www.einprositgrado.org

MOSTRA ASSAGGIO

Mostra con assaggio e degustazione di prodotti presentati da aziende enogastronomiche altamente selezionate

VENERDÌ 12 - SABATO 13 LUGLIO 2019

Dalle 19:00 alle ore 24:00
Diga e lungomare Nazario Sauro - Grado
Biglietto di ingresso: € 20,00 per singola serata

DEGUSTAZIONI GUIDATE

Hotel Fonzari e Piazza Biagio Marin - Grado

— VENERDÌ 12 LUGLIO

ORE 19:00 - € 25,00
La classe e la statura del Muscadet
A cura di **Samuel Cogliati**

ORE 19:00 - € 25,00
Fleury: biodinamica in Champagne
A cura di **Alfonso Isinelli**

ORE 19:00 - Ingresso gratuito
I "Cru" di Forst
A cura di **Lorenza Pravato**

ORE 20:45 - Ingresso gratuito
Sfusi intelligenti, palati intransigenti
A cura di **Gae Saccoccio**

ORE 20:45 - € 25,00
Champagne & English Sparkling Wine
A cura di **Samuel Cogliati**

ORE 22:30 - € 20,00
Verticale del Friulano di Ronco Severo
A cura di **Gae Saccoccio**

ORE 22:30 - € 25,00
Chardonnay in Champagne
A cura di **Alfonso Isinelli**

— SABATO 13 LUGLIO

ORE 19:00 - € 25,00
Vilmart, tradizione d'eccellenza
A cura di **Vania Valentini**

ORE 19:00 - € 25,00
I grandi bianchi della Bassa Austria
A cura di **Francesco Annibali**

ORE 19:00 - Ingresso gratuito
Enoesportazione essenziale dell'Austria
A cura di **Alessio Rozzi e Christian Bauer**

ORE 20:45 - € 25,00
Maison Drappier
A cura di **Vania Valentini**

ORE 20:45 - € 20,00
Il Collio di Ronco dei Tassi
A cura di **Luca Gardini**

ORE 22:30 - € 25,00
I vini della Loira
A cura di **Francesco Annibali**

ORE 22:30 - € 25,00
Franciacorta: natura e metodo classico
A cura di **Luca Gardini**

INCONTRI & SEMINARI

Diga e Lungomare Nazario Sauro - Grado

— VENERDÌ 12 LUGLIO

ORE 19:30 - Ingresso gratuito
Sarde in Saor del cuoco pescatore
A cura di **Bepi Pucciarelli**

ORE 19:30 - Ingresso gratuito
Stoccafisso e baccalà
A cura di **Renato Grando**

ORE 20:30 - Ingresso gratuito
I colori del Parmigiano Reggiano
A cura di **Bernardo Pasquali**

ORE 20:30 - Ingresso gratuito
Birre salate a bordo spiaggia
A cura di **Savio Del Bianco**

ORE 21:30 - Ingresso gratuito
Tagliatelle con erbe: versione marinara
A cura di **Bepi Pucciarelli**

ORE 21:30 - Ingresso gratuito
Il mare e i suoi frutti
A cura di **Renato Grando**

ORE 22:30 - Ingresso gratuito
Ubriachi e spiritosi
A cura di **Bernardo Pasquali**

ORE 22:30 - Ingresso gratuito
Birre golose a bordo spiaggia
A cura di **Savio Del Bianco**

— SABATO 13 LUGLIO

ORE 19:30 - Ingresso gratuito
Burit Man, prod. casearia italiana
A cura di **Bernardo Pasquali**

ORE 19:30 - Ingresso gratuito
Bionde sul bagnasciuga
A cura di **Savio Del Bianco**

ORE 20:30 - Ingresso gratuito
Buon compleanno, Pitina IGP
A cura di **Bepi Pucciarelli**

ORE 20:30 - Ingresso gratuito
Grado e la sua tradizione culinaria
A cura di **Renato Grando**

ORE 21:30 - Ingresso gratuito
Aperitivo con Birre Champagne
A cura di **Savio Del Bianco**

ORE 21:30 - Ingresso gratuito
Il giro d'Italia in 5 filati stagionati
A cura di **Bernardo Pasquali**

ORE 22:30 - Ingresso gratuito
Selvaggina d'estate
A cura di **Bepi Pucciarelli**

ORE 22:30 - Ingresso gratuito
Tradizione e gusto: colatura di alici
A cura di **Renato Grando**

ITINERARI DEL GUSTO

Cene in ristoranti gradesi selezionati

— VENERDÌ 12 LUGLIO

ORE 21:00 - **Giuseppe Iannotti / Krèsios**
Ristorante Tarabusino
Via Luseo, 1 - Loc. Primo - Grado / T +39 0431 878918

ORE 21:00 - **Gianfranco Pascucci / Pascucci Al Porticciolo**
Ristorante Fonzari P. Biagio Marin - Grado / T +39 0431 876360

— SABATO 13 LUGLIO

ORE 20:00 - **Luigi Taglienti / Lume**
Ristorante Hotel Savoy
Riva Slataper, 12 - Grado / T +39 0431 897111

ORE 21:00 - **Eugenio Boer / Bu:**
Rist. sull'Isola Isola Ravaiarina - Grado / T +39 0431 80950

— DOMENICA 14 LUGLIO

ORE 21:00 - **Nicola Portinari / La Peca**
Trattoria alla Fortuna Via Marina, 12 - Grado / T +39 346 2252271

ORE 21:00 - **Wicky Priyan / Wicky's**
Ristorante Tavernetta all'Androna
Calle Porta Piccola, 6 - Grado / T +39 0431 80950

ORE 21:00 - **Alessandro Dal Degan / La Tana Gourmet**
Ristorante Turians Mare
Campiello della Torre, 2 - Grado / T +39 0431 878918



**Consorzio Promozione Turistica
Tarvisiano, Sella Nevea, Passo Pramollo**
T +39 0428 2392 / F +39 0428 2306
e-mail: info@einprositgrado.org

[f](https://www.facebook.com/einprositgrado) [i](https://www.instagram.com/einprositgrado) [y](https://www.youtube.com/einprositgrado)
einprositgrado.org



LA MAPPA DELLE GRANDI AZIENDE NATE AL TEMPO DELLA FEDERAZIONE, OGGI A UN PASSO DALLA CHIUSURA

L'ultimo ruggito delle fabbriche ex-jugo Così finiscono le glorie industriali di Tito

Dalla Bosnia al Kosovo alla Serbia scoppia il malcontento degli operai senza paga: viaggio in una crisi economica e sociale

Stefano Giantin

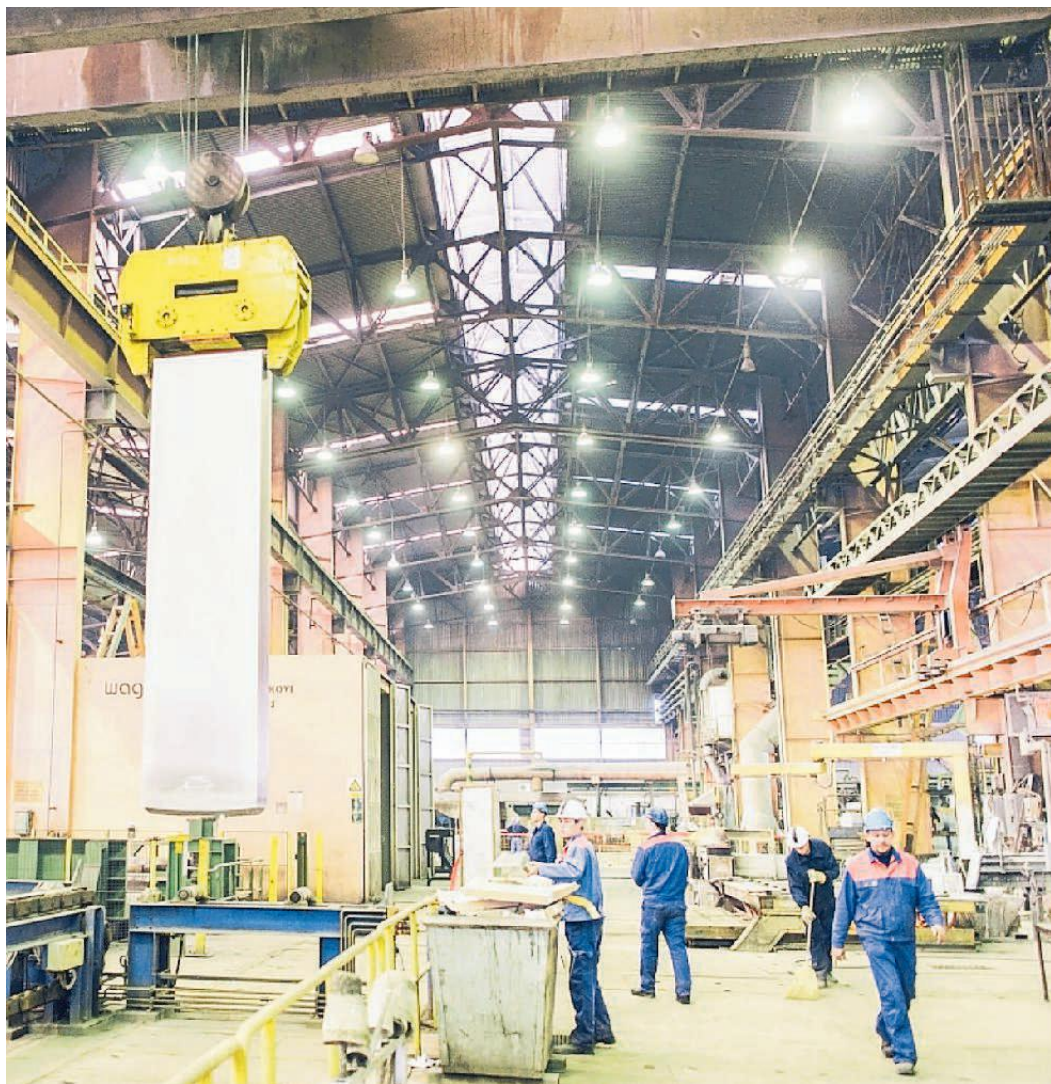
BELGRADO. «Capo, fuori, esci dalla macchina», grida un operaio con lo sguardo inferocito, il caschetto in testa malgrado il sole cocente.

«Siete spazzatura», «quanto prendete voi di stipendio?», rincarano altre arrabbiatissime tute blu, dopo aver bloccato l'automobile di uno dei dirigenti della fabbrica all'ingresso di enormi stabilimenti che furono un tempo orgoglio della Jugoslavia socialista e poi locomotiva dell'export della Bosnia-Erzegovina indipendente, risorta dalle macerie della guerra. Sono estratti di un video che arriva da Mostar, in Bosnia-Erzegovina, città dove in questi giorni va in scena un nuovo atto, l'ennesimo, della caduta nella polvere di quelli che furono, un tempo, i giganti industriali della Jugoslavia.

Protagonista, questa volta, la storica Aluminij Mostar, enorme fonderia bosniaca a controllo pubblico a un passo dalla chiusura – a meno di sorprese in zona Cesarini.

«L'azienda chiuderà sabato, perderemo la fabbrica» che doveva andare «ai nostri figli», solo un miracolo ci può salvare», ha ammesso Drazen Pandza, general manager di quella che fu, ai tempi di Tito, fra le più importanti industrie siderurgiche della Federazione e che, nel 2017, era il maggior esportatore dalla Bosnia.

Il fardello che ha azzoppato la Aluminij, gli alti prezzi dell'elettricità, con l'azienda che ha finora accumulato quasi 200 milioni di euro di debiti, di cui 140 circa solo di bollette non pagate. Debiti che fanno temere per le sorti di un gigante industriale «ex-Ju» sopravvissuto fino a oggi, colosso che



Un'immagine della storica Aluminij Mostar, enorme fonderia bosniaca a controllo pubblico a un passo dalla chiusura. Sopra, proteste di operai a Mostar (foto faktor.ba)



nel 1992 dava lavoro a 10mila persone, mentre oggi gli addetti sono 900, ma dieci volte tanti sono quelli dell'indotto.

Aluminij che è solo l'ultima di una lunga serie di fabbriche un tempo gloriose affossate a seconda dei casi dalle guerre, da crisi economiche, ristrutturazioni e privatizzazione.

È difficilissimo fare un censimento completo di cosa la regione ha perso dal 1991 a oggi – o è in procinto di perdere – ma gli esempi non mancano.

Bosnia che ha perduto negli ultimi decenni la Soko, orgoglio dell'industria militare jugoslava e produttrice

dei caccia Galeb, ma anche il gioiello del settore dolciario Zora, la Fabrika Motora Sarajevo, visitata da Tito che lodò i 12mila «compagni» dipendenti prima del

Epicentro della crisi il colosso industriale siderurgico Aluminij Mostar in Bosnia

conflitto, impegnati a produrre motori anche per la Mercedes, per un valore annuo di 400 milioni di dollari.

E pure la storica Tvornica Automobila Sarajevo

(Tas), che sfornava Maggioloni e Golf Volkswagen e che ancora oggi, nella capitale, è ricordata come uno dei simboli di una lontana età dell'oro.

Ma c'è anche la Croazia, con i suoi storici cantieri navali in crisi, la fine della celebre Jugoplastika di Split o della Jugoturbina di Karlovac.

E la Macedonia, con l'importante Pamucni kombinat Makedonka e la Astibo (tessile); il Kosovo, con i mega-impianti di Trepca al palo dal 1999, la slovena Tomos.

Lista che si allunga passando il confine ed entrando in Serbia, che negli ulti-

mi tre decenni ha visto cessare l'attività colossi come la 29 Novembar di Subotica, grande esportatore di prodotti alimentari.

Serbia che osserva preoccupata, ormai da tanto tempo, il declino della Gosa, produttrice di vagoni per tutta la Jugoslavia, da giugno per la terza volta sul mercato.

Già parte del passato sono la Geneks, «Stato nello Stato» al tempo di Tito, con il suo grattacielo brutalista nel cuore di Belgrado, l'industria di motori di Rakovica, gigante da 75mila metri quadrati, la Beko di Belgrado, storica industria tessile che oggi si sta rialzando,

ma nella nuova forma di residence per ricchi, il «kombinat» Servo Mihalj, che dava da vivere a mezza Jugoslavia, la Pkb, finita in mano arabe in maniera controversa.

Ci sono anche storie di successo – seppur tra qualche polemica – come quella della Zastava, risorta come Fiat, ma con un numero di occupati dieci volte inferiore rispetto agli Anni Ottanta.

E a Mostar sono in tanti a coltivare la remota speranza di un simile deus ex machina, questa volta arabo, in arrivo per salvare la Aluminij. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALTA TENSIONE

Priština vieta l'ingresso in Kosovo a tutti i politici e dirigenti serbi

BELGRADO. Una crisi dopo l'altra, rinnovate escalation ogni settimana, tensione che non scema e non accenna ancora a diminuire.

È sempre più preoccupante secondo molti osservatori l'aria che tira tra Serbia e Kosovo, dopo che ieri Pristina ha a sorpresa annunciato di aver «sigillato» il confine per tutti i politici e dirigenti con passaporto serbo che vogliono visitare l'ex

provincia serba.

A dare l'annuncio del divieto d'ingresso è stato Jetli Ziberaj, consigliere del ministero degli Esteri kosovo, che ha precisato che il suo dicastero «non consentirà a nessuna autorità di Belgrado di visitare il Kosovo e tutte le richieste verranno respinte fino a quando resterà in essere tale comportamento».

Quale comportamento?

Ziberaj ha citato, fra le ragioni della «rappresaglia», «minacce eterogenee contro il Kosovo da parte della Serbia, costante propaganda e diffusione di fake news sul Paese e i nostri cittadini», un chiaro riferimento alla recente serrata dei negozi nel nord del Kosovo che ha fatto parlare Belgrado di imminente «crisi umanitaria», indotta dai più serrati controlli di Pristina alle

frontiere e dai dazi anti-serbi introdotti a novembre. «Tutte le richieste» d'ingresso, necessarie per i politici serbi che vogliono visitare il Kosovo, saranno «respinte» fino a che Belgrado non scenderà a più miti consigli, la minaccia finale.

Minaccia a cui la Serbia ha reagito sdegnata. Si tratta dell'ennesimo «schiaffo», ma non a Belgrado, bensì all'intera Ue e alla comunità internazionale, che «continuano a tacere» sulle continue violazioni «delle norme civili» da parte di Pristina, ha attaccato il ministro degli Esteri serbo, Ivica Dacic.

«Dopo che hanno lasciato i nostri in Kosovo senza pane e senza medicinali, con

questo divieto mostrano di volerli ulteriormente isolare da ogni influenza di Belgrado», ha aggiunto Dacic. Quello deciso da Pristina è «un serio passo verso il deterioramento» definitivo «delle relazioni», ha invece affermato il deputato del Partito progressista di Vucic,

Situazione di nuovo complessa aspettando la possibile medizione dell'Unione Europea

Miroslav Lazanski. Si tratta della «ennesima conferma» che Pristina «rifugge dal dialogo», ha specificato invece il ministro della Difesa,

Aleksandar Vulin, che ha suggerito che la nuova mossa del Kosovo sarebbe «un test» per Bruxelles, per verificare se l'Ue «è in grado di esercitare la propria autorità, almeno garantendo il diritto elementare di circolazione delle persone».

Unione Europea che, alla fine, si è mossa, seppur timidamente.

Ricordando che «gli accordi» raggiunti in passato «sulle visite ufficiali vanno rispettati» e assicurando che Mogherini è «in contatto con le due parti», nel tentativo di calmare, se possibile, le acque. Ma una soluzione sembra ancora lontana aspettando la mossa decisiva dell'Europa.

(st.g.)

ITALIA & MONDO

BULLISMO

Ragazzo picchiato da baby gang Prima condanna per tortura

Il tribunale di Milano ha deciso sul caso dell'adolescente seviziato a Varese
Legato nudo col filo elettrico a una sedia, malmenato e minacciato da 4 coetanei

Franco Giubilei

VARESE. Il pomeriggio da incubo di un 15enne di Varese, legato nudo col filo elettrico a una sedia, picchiato e minacciato da quattro coetanei, si è risolto sotto il profilo giudiziario nelle prime condanne in Italia per il reato di tortura.

La pena comminata ai giovanissimi aguzzini è di 4 anni e sei mesi per il capo-banda e di 4 anni a testa per gli altri tre. I fatti risalgono allo scorso novembre, quando il ragazzino venne avvicinato da un gruppetto di coetanei che conosceva di vista e che lo hanno convinto a seguirlo con un pretesto. Avevano un modo di fare amichevole e niente lasciava pensare che, di lì a poco, sarebbe co-

minciato un interrogatorio da dittatura sudamericana. Anni '70: con una scusa, i quattro lo hanno fatto entrare in un garage, poi il loro atteggiamento è cambiato in modo repentino. Immobilizzato e denudato, il ragazzo è stato minacciato con un manganello, pestato e coperto di acqua fredda e sapone.

Non contenti, i suoi persecutori gli hanno strappato l'orecchino e, come prevede il copione di molti atti di bullismo fra adolescenti, hanno postato video e foto su Instagram. Il loro scopo era ottenere informazioni su un amico della vittima che pare dovesse loro dei soldi.

Una volta liberato, il quindicenne ha raccontato tutto ai genitori, la famiglia ha sporto denuncia e le indagi-

ne hanno portato sulle tracce del gruppo di violenti. Ieri, il tribunale dei minorenni di Milano ha emesso la sentenza: quattro anni e sei mesi al capo e quattro anni al resto della banda, questo l'esito del rito abbreviato. Il primo è la mente del sequestro e delle sevizie: l'inchiesta ha anche accertato che, prima di essere arrestato, stava per lasciare l'Italia con la madre.

Rispetto all'entità della condanna, le richieste dell'accusa erano state ben più pesanti: 21 anni complessivi di carcere, motivati con gli argomenti che i giovani imputati non avevano mostrato segni di ravvedimento né la minima empatia con la vittima. I loro difensori avevano chiesto la messa in prova, ma il pm si



Una giovane vittima dei bulli

era opposto, una linea, quest'ultima, fatta propria anche dal giudice.

Il procuratore del tribunale dei minori, Piero Cascone, ha sottolineato che si tratta della prima applicazione in una sentenza della legge sul reato di tortura introdotta un anno fa: «La cronaca giudiziaria aveva registrato finora due sue applicazioni: l'ordinanza del 23 novembre 2018» che aveva portato all'arresto dei quattro ragazzi di Varese e «i fatti avvenuti in provincia di Taranto», cioè i sei minorenni «indiziati dei delitti di tortura aggravata» (oltre che di altri reati, ndr) nei confronti del 66enne perseguitato.

Positivo il commento del legale dell'adolescente seviziato a Varese: «Soddisfazione per una condanna equa e avvenuta in tempi brevi, una particolare attenzione al caso, com'era giusto – dice l'avvocato Augusto Basilio –. Il ragazzo ora sta meglio, ma rivivere la vicenda con il processo, seppur a distanza, lo ha turbato. Ora si vedrà quando torneranno liberi, speriamo che per allora avranno maturato il pentimento e che non ci siano più contatti con il mio assistito». Il 15enne, dopo l'aggressione, era stato in cura per stress acuto, stati d'ansia e disturbi del sonno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BARI

Quattro tigri azzannano e uccidono il domatore

BARI. Un domatore di un circo, Ettore Weber, di 61 anni, è stato azzannato da quattro tigri ed è morto poco dopo per le ferite riportate. È successo ieri in serata a Triggiano, in provincia di Bari. L'uomo era impegnato nell'addestramento di quattro tigri nelle prove dello spettacolo. L'incidente è avvenuto attorno alle 20. Weber stava addestrando quattro tigri contemporaneamente quando è stato azzannato prima da uno degli animali, al quale si sono aggiunti gli altri tre che si sono accaniti contro di lui. Prontamente soccorso dal personale del circo, l'uomo è però deceduto a causa delle gravi ferite riportate. Weber stava portando in giro per l'Italia la formula «Animal park»: un parco zoo e un parco gonfiabili. Era molto conosciuto nell'ambiente circense come uno degli addestratori di felini più bravi al mondo. —

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il controllo delle 'ndrine sui posteggi di Malpensa 34 persone in manette

MALPENSA. È di 34 arrestati il bilancio dell'operazione contro la 'ndrangheta avvenuta ieri mattina: sgominati i vertici della locale di Legnano (Milano)-Lonate Pozzolo (Varese) che ancora comandano nella zona, indirizzano la politica e condizionano l'economia. Il voto di scambio e la gestione di tre parcheggi attorno all'aeroporto di Malpensa sono i punti focali di un quadro di malaffare endemico e radicato. A capire e a puntare sul business dei parcheggi è Emanuele De

Castro, 58enne palermitano, condannato nel 2011 per associazione mafiosa e tornato libero il 14 ottobre 2015. C'è lui dietro il Parking volo Malpensa, il Malpensa car parking e il 50% di Star parkings srls (tutti sequestrati). Dalla vicenda dei parcheggi emerge la figura di un imprenditore che ha deciso di opporsi alle cosche e di collaborare con gli inquirenti, raccontando le minacce subite affinché rinunciasse a un lotto. Ma nell'indagine dei militari, oltre ai boss, anche un politico

finisce in manette per associazione mafiosa: Enzo Misiano, consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Ferno, «uomo di fiducia e autista di Giuseppe Spagnolo, elemento di spicco della cosca Farao-Marincola». Con quest'ultimo partecipa a due summit in cui vengono definite strategie comuni e risolti contrasti interni al gruppo tra cui la pacificazione tra Mario Filippelli e De Castro. È sempre Misiano a intercedere con Filippelli affinché ordini ai fratelli Cristoforo e Antonio De Novara (arrestati) di interrompere l'estorsione nei confronti del collega di partito Alessandro Pozzi, consigliere e membro supplente della commissione Commercio e attività produttive e membro supplente della commissione Bilancio e tributi. In cambio gli promettono «un loro generico interessamento per un bando

di gara». La locale di Legnano-Lonate Pozzolo, direttamente collegata a quella di Ciriò Marina (Crotone) era stata «solo momentaneamente sopita» a causa della carcerazione dei vertici. Fondamentale nella fase di riassetto la figura di Spagnolo, che garantisce la formazione di «un'unica banda» e la spartizione dei guadagni destinati a confluire nella cassa comune che serve anche a supportare chi è in carcere. Il timore di finire dentro era diffuso, in molte intercettazioni si ipotizza di arresti imminenti e della paura dei pentiti. Così viene definito anche Danilo Rivolta, l'ex sindaco di Lonate Pozzolo arrestato nel 2017 (e non indagato in questa inchiesta) che ha ammesso di aver ricevuto l'appoggio «dei calabresi» attraverso un pacchetto di 300 voti in cambio dell'assegnazione di un assessorato. —



CALIFORNIA

Indipendence Day col sisma

Paura in California nel giorno della festa dell'Indipendenza. Alle 10,30 del mattino ora locale, la più forte scossa di terremoto da decenni ha fatto tremare per 30 secondi anche i grattacieli del centro di Los Angeles. Il sisma, di magnitudo 6,4 della scala Richter, non ha provocato vittime e danni.

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A

040 6728311

legaletrieste@manzoni.it



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Nevia Sturman
in Crevatin**

Lo annunciano il marito, le figlie e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 8 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2019

A. MANZONI & C.
S.p.A.

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla rispettabile clientela che lo sportello della A. Manzoni & C. S.p.A. filiale di Trieste, via Mazzini 14a, tel. 040/6728328, dal giorno martedì 2 luglio al giorno venerdì 5 luglio **rimarrà chiuso al pubblico.**

Ci scusiamo per l'eventuale disagio arrecato.

La richiesta di necrologie potrà essere effettuata contattando il n. verde



L'esplosione del cratere ha lasciato uno spesso strato di detriti. Alcuni testimoni: «Abbiamo visto scene apocalittiche»

Stromboli sommersa da una nuvola nera L'isola è deserta dopo la fuga dei turisti

IL REPORTAGE

Laura Anello

Arrivi a Ginostra e ti sembra di essere sbarcato sulla luna, ma una luna nera che odora di fuoco e di cenere. «Sicura che vuole andare lì?», chiede il barcaiolo Pippo che dal porto di Stromboli trasporta da sempre i turisti su questa frazione aggrappata al versante opposto del vulcano, raggiungibile esclusivamente via mare. E sì, perché il "pirtuso", il buco, il porto più piccolo del mondo, sembra la palude Stigia. Fino a pochi anni fa, prima che costruissero il molo per aliscafi e traghetti, ci si attraccava solo con le barchette a remo.

Acqua piena di detriti, di pomice nera, di pezzi di lava che rischiano di essere risucchiati dai motori di chi si avventura a vedere l'effetto che fa una Pompei del terzo millennio: un borgo abitato da soli trenta abitanti, sette muli e una manciata di turisti e di galline che giovedì si è trova-

to sotto una pioggia fitta di lapilli e di pietre grandi come mele. «Ero in ambulatorio - racconta il medico Maria Rita Falzone, giovedì in turno di guardia - e con il mio collega abbiamo sentito che la porta era spinta da un'onda d'urto impressionante, siamo usciti, abbiamo alzato gli occhi al cielo e abbiamo visto l'apocalisse, la colonna di fumo, la montagna che bruciava, fuoco ovunque, anche nel giardino accanto a noi. Siamo scappati sotto la pioggia di pietre, io con una valigia rigida sulla testa, è durata quasi mezzora. Ho creduto di morire, anzi ero certa che sarei morta, mi dicevo: è andata così, pazienza. E pensare che ero venuta per una sostituzione che inizialmente non volevo fare. Tornare qui? Sinceramente? Mai più», dice mentre si imbarca sull'aliscafo che la riporta nella sua Messina. Direzione opposta a quella di Massimo Imbesi, l'escursionista di 35 anni che era arrivato proprio qui l'altro ieri, e che è morto due ore dopo mentre scalava la vetta.

A Ginostra non c'è più un filo di verde. Tutto nero e bru-

ciato. Un luogo amato dai turisti in cerca di un Eden perduto che però venerdì sono scappati tutti, accalcandosi sugli aliscafi. Sono rimasti gli abitanti, nel borgo ricoperto da questo strato irreale di detriti alto otto centimetri che si è posato su strade, case, giardini, scale, viottoli. C'è Gianluca Giuffrè, giornalista e gestore di un bazar, che ha portato via, a Milazzo, la moglie e i due gemellini di pochi mesi. «Preferisco stiano al sicuro, se tornasse l'allarme sarebbe difficile scappare con loro», dice mentre spala la cenere nera. «Siamo qui dall'alba - racconta - ma c'è bisogno di aiuto».

C'è Mario Lo Schiavo, lo storico portavoce della comunità, che ripulisce i tetti delle case. «Siamo rimasti isolati, senza energia elettrica e con i telefoni muti. Dopo l'esplosione, abbiamo trascorso tutta la notte al buio». C'è Arianna Abbate che lancia un appello sui social, e riesce pure a essere ironica: «Fortunatamente il peggio è passato, ma siamo sommersi dalla cenere. Chiunque voglia venire a dare una mano è benvenuto.



L'enorme nube di fumo dopo l'eruzione del vulcano a Stromboli

Non essendoci corrente, possiamo offrirvi la cena romantica a lume di candela e una doccia con tonificante acqua fredda». Nel pomeriggio arriva un gruppetto di dieci persone, guidate da Antonio Grasso della Protezione civile, armato di secchi, scope, sacchi.

Sull'altro versante, nel paese di Stromboli - che visto da Ginostra sembra una capitale - la parola d'ordine è salvare la stagione turistica. «Tutto tranquillo, ormai», ripetono albergatori e ristoratori, mentre la spiaggia della Petrazza è tornata a popolarsi di bagnanti. Ma la Protezione civile ha disposto ieri l'allarme giallo: il vulcano adesso è un sorvegliato speciale, mentre qui si trema a ogni suo borbottio. Le escursioni sono sospese, volano ancora i canadair per spegnere gli ultimi incendi e alla fonda restano due motonavi inviate dalla Regione siciliana nel caso fosse necessario evacuare l'isola, scenario al momento non all'ordine del giorno. «Le valutazioni tecniche escludono questa necessità, ma il vulcano è imprevedibile...», dice il prefetto di Messina, Maria Carmela Librizzi. Un centinaio di turisti sono andati via, alcuni in ciabatte e costume, ma una ventina sono rientrati ieri. Non si sono mossi invece i quattrocento residenti e gli stromboliani di adozione che trattano il vulcano - Iddu, cioè Lui - come un vecchio amico, seppure a volte iracondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET



SALDI SUI PREZZI OUTLET*

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT f @

**PALMANOVA
OUTLET VILLAGE**

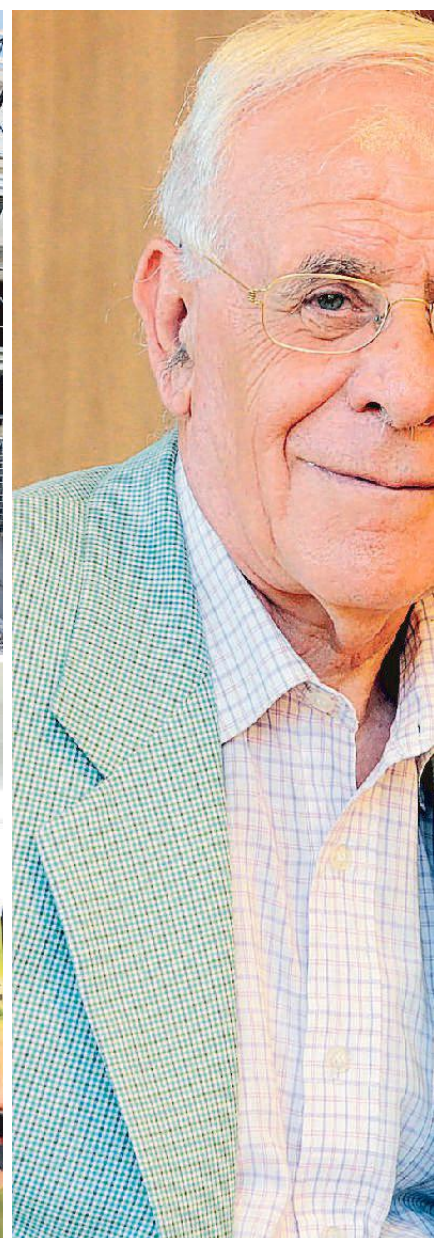
Ricerca



LE IMMAGINI

Dal cantiere al "regista" dell'operazione

A sinistra e in alto, nelle foto di Andrea Lasorte, i lavori in corso in Porto vecchio per la costruzione del centro congressi che servirà anche a Esof 2020. A destra, viaggio nella realtà virtuale alla Conferenza mondiale di Losanna e, a fianco (nella foto di Massimo Silvano), Stefano Fantoni, champion della manifestazione del prossimo anno.



Tra un anno Esof 2020 Calendario, ospiti, sede: la lunga corsa a tappe

Domenica è l'ultimo giorno utile per consegnare le proposte per il congresso che si terrà dal 5 al 9 luglio del prossimo anno. La base sarà il Porto vecchio

Benedetta Moro

TRIESTE. Manca un anno esatto alla grande celebrazione di Trieste Città europea della scienza. Il 5 luglio del 2020 Porto vecchio e il capoluogo giuliano dovranno essere pronti per ospitare migliaia di scienziati, visitatori, imprenditori, policy-makers, operatori dei media, educatori, rappresentanti delle istituzioni europee. Ma sarà solo l'atto finale, che si esaurirà in quattro giorni, di un'opera che vede protagonista una macchina organizzativa al lavoro già da due anni.

Un progetto complesso e articolato, che da qui alla prossima estate prevede ancora tante tappe: programmare incontri, attirare a Trieste un pubblico scientifico ma non solo, in particolare dall'area Est Europa, fare attività di crowdfunding, selezionare le proposte che contribuiranno alla riuscita del progetto, pianificare tutte le date che daranno vita al clou dell'evento, ma anche la sequela di

appuntamenti legati al calendario Pro Esof, che prevede già diverse manifestazioni collaterali, e al Science in the City Festival, due settimane di incontri dedicati ai cittadini. Senza contare l'attività strutturale per il completamento dell'intera location dell'antico scalo, in cui si svolgerà la manifestazione, e l'allestimento. In sostanza

Da definire anche il programma Pro Esof e quello del festival Science in the city

mancano 365 giorni all'evento multidisciplinare, non solo scientifico, in cui sarà necessario lavorare sodo con il coinvolgimento di tutti gli istituti e dell'Università di Trieste.

IPASSIFATTIFINORA

Dopo la promozione di Trieste a Città europea della scienza, dietro la quale il team embrionale, che aveva lanciato la can-

didatura, già aveva imbastito un primo progetto, i successivi passi fatti hanno visto in particolare il capoluogo giuliano ricevere la staffetta Esof da Tolosa. Era luglio 2018, da quel momento la macchina organizzativa è ufficialmente partita. Punto fondamentale d'inizio era stata la formazione dei tre comitati con il compito ognuno di realizzare l'impianto Esof. Sopra tutti lo "steering committee", di cui fanno parte anche membri di Euroscience, che ha decretato Trieste capitale europea della scienza 2020, con il compito di dare il proprio parere su alcuni livelli organizzativi. Ci sono stati poi i contatti molto importanti con la Direzione generale della Commissione europea Ricerca e Innovazione, uno dei finanziatori di Esofa Trieste. Cui sono seguiti colloqui con le istituzioni per la ricerca di sponsorizzazioni e i viaggi all'estero per creare dei legami in particolare con l'area dell'Est Europa. Passaggio fondamentale è stata poi la consegna delle chiavi di alcuni ma-

gazzini del Porto vecchio dal Comune al team organizzativo, che ha fatto dell'antico scalo il suo quartier generale.

IPROSSIMI STEP

Il calendario Esof è ricco di date che rispettano una tabella di marcia ben precisa. Coinvolta in questo turbinio di eventi circa una ventina di persone, capeggiate dal champion Stefano Fantoni, al lavoro esclusivamente sul programma all'interno della Sottostazione elettrica in Porto vecchio. Persone assunte a tempo determinato grazie ai fondi raccolti per la candidatura Esof. Ad affiancarli un'altra trentina di persone, appartenenti agli istituti scientifici presenti sul territorio di Trieste, che collaborano gratuitamente. La prima data fissata sul calendario è imminente: il 7 luglio. È l'ultimo giorno in cui poter consegnare le proposte per partecipare al congresso scientifico che si terrà dal 5 al 9 luglio 2020, la parte centrale di Esof. Sono 160 le sessioni in programma al congresso scien-

tifico del prossimo luglio, dove protagonisti saranno premi Nobel, manager, nell'area cui avrà accesso il pubblico "delegato" che aderirà a determinati pacchetti di abbonamento appositamente confezionati. Sono già pervenute 474 proposte, di cui 200 complete, da tutto il mondo. Sarà poi lo steering committee a preoccuparsi di vagliarle e a inviare il responso entro la fine dell'anno. Tempo in cui scadranno anche i termini per poter inviare le idee (200 pervenute finora) per gli eventi Pro Esof, approvati di volta in volta. Alcuni di questi hanno già preso il via, perché si tratta di un'iniziativa che introduce il pubblico al prossimo anno. A dicembre sarà tempo anche di tirare le somme per quanto riguarda il Science in the city festival, con 150 eventi fra mostre, cinema, teatro, dove avranno modo di esprimersi, dal 27 giugno all'11 luglio, soprattutto le realtà locali, ma non solo, con appuntamenti collaterali, che verranno scelti poi dalla commissione locale. Durante quest'anno si cercherà di coinvolgere il più possibile

I lavori per il centro congressi che ospiterà i relatori procedono con un mese d'anticipo

l'Est Europa, protagonista anch'esso con eventi Pro Esof.

LA PARTE STRUTTURALE

Sede d'elezione dell'evento è Porto vecchio. Qui la trasformazione degli spazi per accogliere come si deve Esof 2020 è già iniziata. Il Centro congressi del Magazzino cosiddetto 28 bis, con 1800 posti a sedere, è in fieri, come il 27 e il 28, che diven-

teranno spazi espositivi. Quest'area, attraverso il project financing con il Comune, è in mano alla società Trieste convention center che, con appalto, ha consegnato i lavori all'impresa Monticolo&Foti, che opera assieme ai colleghi Rosso e Tiepolo. La consegna prevista "chiavi in mano" è per il 30 aprile ma, come ha spiegato Andrea Monticolo, i tempi si sono accorciati: i lavori avanzano con un mese d'anticipo. L'impresa snocciola qualche dato: negli ultimi dieci giorni per il 28 bis sono stati posati 60 mila chili di ferro, gettati oltre 500 metri cubi di calcestruzzo e realizzati oltre 2 mila metri cubi di scavi per fare le fondazioni, tutto grazie all'opera di 50 maestranze. Ma in base a ciò che verrà consegnato all'organizzazione Esof, ecco che sarà poi quest'ultima dal primo aprile a mettersi d'impegno per allestire gli spazi, in circa 70-80 giorni, anche all'aperto, dove sono previsti punti ristoro affacciati sul molo zero. Per questo due sono le gare d'appalto già avviate, la prima per individuare un Pco di livello internazionale (Professional congress organizer), l'ente che si occupa solitamente di organizzare grandi manifestazioni.

GLIEVENTI

Date definitive ancora non ci sono ma alcuni dettagli su personaggi importanti sono già stati annunciati. Tra questi Uto Ughi, che aprirà la manifestazione con un concerto. E poi il giornalista americano Alan Friedman, che condurrà una serata cui parteciperà anche la figlia di John Fitzgerald Kennedy. E poi gli eventi locali, tra cui Trieste Next e Mini Maker Faire, saranno protagonisti all'interno di Esof 2020. —



LA TABELLA DI MARCIA VERSO ESOF 2020

7 luglio 2019	termine per consegnare le proposte per eventi scientifici per il congresso Esof
Luglio/agosto 2019	accertamenti sullo stato dell'arte delle strutture che ospiteranno Esof per capire come procedere con gli allestimenti
Entro settembre 2019	costruita parte edile del magazzino 28 bis
Fine 2019	- termine ultimo per inviare candidature per gli appuntamenti Pro Esof - stilare il programma degli eventi scientifici che hanno passato il vaglio della "steering committee" - termine ultimo per consegnare proposte per gli appuntamenti del "Science in the city festival" di Esof (27 giugno - 11 luglio 2020)
gennaio/febbraio 2020	fine lavori impianti magazzini 27, 28 e 28 bis
1 aprile 2020	organizzazione Esof riceve le chiavi del Centro congressi e delle altre strutture in Porto vecchio. Previsti 70-80 giorni per l'allestimento
30 aprile 2020	data prevista per fine lavori definitiva dei magazzini 27, 28 e 28 bis
27 giugno-11 luglio 2020	"Science in the city festival"
3 luglio	workshop sul giornalismo scientifico nei Balcani
4 luglio	Conferenza europea dei giornalisti scientifici

LA CONFERENZA MONDIALE DEI GIORNALISTI SCIENTIFICI

Eventi e nuovo slogan in vetrina a Losanna

La delegazione triestina in missione a presentare il motto «Libera circolazione della conoscenza, futuro più equo»



La sede della Conferenza mondiale dei giornalisti scientifici

TRIESTE. Tra le diverse missioni dell'organizzazione locale di Esof, c'è anche la promozione dell'evento di luglio 2020, che celebra Trieste Città europea della scienza, nei diversi appuntamenti scientifici in giro per il mondo. Pubblicizzare la manifestazione che si svolgerà nel capoluogo giuliano è infatti stato l'obiettivo del viaggio a Losanna, alla Conferenza mondiale dei giornalisti scientifici, dove una delegazione Esof ha colto l'occa-

sione non solo per presentare le iniziative che si svolgeranno da qui al prossimo anno, ma anche per promuovere il nuovo slogan.

Trieste Città europea della scienza sarà accompagnata nei prossimi mesi dunque dal seguente claim: "Open knowledge, fair future". Traduzione: solo la libera circolazione della conoscenza può rappresentare la base per un futuro più equo. «Lo slogan esprime l'idea che la libera circolazio-

ne della conoscenza, pilastro della rivoluzione scientifica, contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche, culturali – spiega Nico Pitrelli, communication manager di Esof2020 Trieste e responsabile ufficio comunicazione Sissa, ora a Losanna assieme a Leo Brattoli (Area Science Park), Marina D'Alessandro, Giacomo Destro, Donato Ramani, Chiara Saviane, Alessandro Tavecchio –. Contribuisce all'idea che un futuro in cui c'è più accesso alla conoscenza è anche più giusto, in linea con la vocazione storica del sistema triestino alla diplomazia scientifica». Gli organizzatori hanno espresso un concetto – che non è il motto con cui è stata promossa la candidatura Esof ("Freedom for science, science for freedom) – che considera le tre linee trasversali cui si devono ispirare il congresso scientifico Esof, che attrarrà a Trieste migliaia di scienziati di tutto il mondo, e le altre iniziative collaterali. Queste tre linee trasversali riguardano «lo sviluppo sostenibile – spiega il deus ex machina della candidatura Esof Stefano Fan-

toni –, che può realizzarsi (ecco il secondo punto, ndr) solo attraverso il dialogo necessario tra scienza e business. Al terzo posto, la "career mobility" ovvero l'evoluzione delle professioni e quindi la necessità di preparare i giovani a questo cambiamento. Dall'idea dello slogan – che ricorda l'altra massima, tuttavia non così fortunata, lanciata per la vecchia candidatura di Trieste nel 2004 per ospitare l'Expo, promossa dall'ex presidente della Regione Riccardo Illy e dall'allora sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione – è nato in questi giorni anche un video. Ai giornalisti scientifici provenienti da diversi Paesi del mondo, presenti alla Conferenza di Losanna, è stato chiesto di interpretare e tradurre lo slogan. Ne è venuto

«Il sapere può ridurre le disuguaglianze sociali, economiche e culturali»

fuori un mosaico multilinguistico, che non poteva che chiudersi con un triestino doc, il quale così ha trasformato la frase: «Un conoser aperto a tutti, per un futuro sai più bele e più giusto». I triestini in trasferta hanno colpito nel segno anche con un altro gol: il team comunicazione di Esof contribuirà a organizzare il prossimo anno la Conferenza europea dei giornalisti scientifici, che si svolgerà nel capoluogo giuliano il 4 luglio, preceduta per la prima volta da un workshop dedicato al giornalismo scientifico nei Balcani. —

B.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

All'appello manca una cifra tra i 500 mila e il milione di euro. Il champion in azione

È ancora aperta la caccia ai fondi Fantoni lunedì dal premier Conte

IL COLLOQUIO

L'operazione di crowdfunding è più che aperta, apertissima. All'appello mancano ancora tra i 500 mila e il milione di euro. Stefano Fantoni, champion di Esof 2020, sa che deve andare a batter cassa. Le grandi società extra territoriali ancora non si sono viste.

«Nessuno viene da solo, bisogna andare a bussare alla porta, certamente sarebbero strano se non accettassero, ma io sono ottimista». La macchina organizzativa dell'evento del prossimo anno prosegue il suo lavoro alla grande, ma ha ancora bisogno di fondi. Ecco perché, anche per attirare i big, Fantoni lunedì sarà a Roma dal premier Giuseppe Conte. Su 6 milioni di euro, col supporto di Regione, Governo, Direzione generale della Commissione europea Ricerca e Innovazione, Comune (che ha fornito gratuitamente i locali di Porto vecchio) e altri privati, i conti dovrebbero tornare.

Non sembra essere preoccupato Fantoni. Quello che forse più lo fa tribolare è il coinvolgimento delle presenze dell'Est Europa, uno dei cavalli di battaglia che ha contribuito all'assegnazione di Esof. Non tanto perché questi Paesi non si facciano avanti, ma perché «c'è un problema di finanziamento per farli venire qui. Noi più di tanto non possiamo fare – spiega –. L'Ince comunque ci aiuta, ma a conti fatti non ci sono così tante proposte da parte loro quante ne vorrei». Questa è una delle difficoltà maggiori riscontrate sul lungo cammino verso il 5 luglio 2020. Non è tutto in discesa: «Penso fosse più facile coordinare tutto, invece no, ma se la domanda è se rifarei tutto, rispondo di sì», afferma. E a corroborare questa tesi è sicuramente il messaggio positivo arrivato da Euroscience: «Il modo in cui la città ha reagito alla candidatura è stato considerato ottimo, paragonato a quello di Manchester, che è stato il migliore». —

Be.Mo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

FIRMATO L'ACCORDO CON IL GOVERNATORE FEDRIGA

La Banca europea investe 125 milioni in infrastrutture Fvg: si creano 1.200 posti

Il vicepresidente Scannapieco: «Presenti da diversi anni in regione al fianco di 400 fra piccole e medie imprese»

Andrea Pierini

TRIESTE. Investimenti per 125 milioni di euro che serviranno a creare 1.200 posti di lavoro nel triennio 2019-2021 con benefici. La Regione Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto un finanziamento con la Bei, la Banca europea degli investimenti: a firmare ieri l'accordo il vicepresidente dell'istituto Dario Scannapieco e il governatore Massimiliano Fedriga. «È il primo accordo che facciamo con la Regione - ha ricordato Scannapieco - anche se siamo presenti da diversi anni in Friuli Venezia Giulia dove siamo al fianco di realtà importanti come il gruppo Fincantieri, ma anche di 400 tra piccole e medie imprese. Con questa intensa contribuiamo allo sviluppo del territorio e alla sua crescita».

«La Regione -ha proseguito- ci ha presentato un importante programma di investimenti su efficienza energetica, strutture sanitarie, protezione civile e tutela del territorio. A questo progetto importante garantiamo condizioni vantaggiose in termini di tassi, estremamente bassi e di durata molto lunga». Scannapieco è stato di recente riconfermato per altri sei



Il vicepresidente della Bei Dario Scannapieco con Fedriga

anni vicepresidenza della Banca europea dopo un percorso ai massimi livelli come direttore generale Finanza e Privatizzazioni del Tesoro iniziato con Carlo Azeglio Ciampi nel 2002.

Il piano regionale finanziato dalla Bei comprende progetti avanzati da enti pubblici per l'adeguamento antisismico e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici; infrastrutture sociali quali gli ospedali; progetti di cogenerazione, efficientamento

energetico, fonti rinnovabili e miglioramento dell'utilizzo delle risorse idriche. «Questo è il primo che viene fatto con la Banca europea-sottolinea Fedriga- e confidiamo di poter diventare dei partner stabili per il futuro. Oltre ad abbassare le tasse, i benefici però si vedranno sul medio lungo periodo, abbiamo deciso di puntare sugli investimenti che consentono di creare subito occupazione con 1.200 posti di lavoro».

L'assessore alle Finanze Zilli ha precisato che nella legge di stabilità 2019 della Regione sono previsti investimenti per 319 milioni euro nel 2019/2021, oltre ai fondi Bei 48 milioni derivano dal diverso utilizzo del finanziamento di Cassa depositi e prestiti del 2015. «Dei 125 milioni della Bei -ha proseguito- la parte più consistente va alla Protezione Civile per un totale di 65 milioni che serviranno per gli interventi legati al maltempo del 27-29 ottobre scorsi soprattutto nell'alto Friuli. Sul fronte della sanità invece nel triennio 2019/2021 sono stanziati 40 milioni della Bei e 80 della Regione. «Questo -ha aggiunto il vicegovernatore Riccardo Riccardi- ci consente di riportare gli investimenti ai valori del 2013. Nel periodo della scorsa giunta invece il valore era sceso a 28 milioni - al netto degli interventi in edilizia - con i quali investiremo nella prevenzione». Scannapieco si è soffermato anche sulle strate-

L'istituto finanzia anche progetti per l'inserimento lavorativo degli immigrati

gie Bei per il finanziamento di iniziative legate ai temi dell'immigrazione: «Oggi i limiti per la crescita delle imprese molto spesso sono la disponibilità di lavoratori specializzati, quindi sono progetti volti all'accogliimento e all'inclusione e all'inserimento di queste persone nel mercato del lavoro. Stiamo gestendo una facility che si chiama *Economic Resilience Initiative* che serve proprio a fare più progetti nei paesi di origine, di transito ma anche di destinazione dell'immigrazione. Siamo attivi nel Nord Africa, nei Balcani occidentali, ma stiamo cercando anche con alcuni paesi come Germania, Francia e altri di fare progetti che migliorino l'inclusione e l'assorbimento nel mercato del lavoro con queste risorse».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Offriamo un week end ai nostri clienti

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

UDINE
VIA DEL GIUSEPPE 31
TEL. 0432 618476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 548368

CODRIGO
PZZA CANTALIZZI 96
TEL. 0432 906571

IL PRESIDENTE DEL LEONE

Galateri: le Generali sono più attente ai temi ambientali

MILANO. Sia gli investitori che i clienti di un gruppo come Assicurazioni Generali guardano con attenzione ai temi della sostenibilità. Lo ha spiegato, a margine dell'Italian Sustainability Day, il presidente del Leone di Trieste, Gabriele Galateri di Genola. «È un argomento molto importante. Quando faccio il giro tra gli investitori prima delle assemblee trovo molte domande adesso sul fronte della sostenibilità. Non è ancora dominante ma certamente sta crescendo. Quello che interessa a noi non sono solo gli investitori ma anche i clienti. Abbiamo molti clienti che si aspettano prodotti che rispettano tutti i criteri di sostenibilità. Noi stessi stiamo mettendo sul mercato dei prodotti che puntano alla qualità fa della vita, alla sostenibilità, all'ambiente», ha raccontato. «Dall'essere in passato un'attività fatta di alcune buone intenzioni e di alcune piccole iniziative, que-



Gabriele Galateri

sti principi sono entrati nel processo decisionale e strategico. Quello che avete visto nel piano Generali 2021 è anche un passo fondamentale per permetterà queste iniziative di far parte attiva del processo operativo. Credo che siamo diventati un attore importante di questo processo in maniera concreta», ha aggiunto Galateri, ricordando ad esempio la scelta del gruppo di uscire dal business delle assicurazioni delle miniere di carbone in Polonia.

FIAT CHRYSLER

A Mirafiori primo robot per la 500 elettrica

TORINO. Sarà installato giovedì 11 luglio il primo robot per la nuova linea della Fiat 500 elettrica nello stabilimento di Mirafiori a Torino. All'evento - organizzato in occasione dell'ottantesimo compleanno della fabbrica, inaugurata nel 1939 - parteciperanno la sindaca Chiara Appendino e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. L'evento, che ha una rilevanza simbolica, era stato annunciato da Pietro Gorlier, responsabile delle attivi-

tà europee di Fca, nell'incontro a Palazzo di Città con Appendino e Cirio. La 500 elettrica, prima auto totalmente elettrica realizzata in Italia da Fca, sarà prodotta dall'inizio del prossimo anno e potrebbe debuttare al Salone dell'Auto di Ginevra. Alle Carrozzerie di Mirafiori, dove oggi si produce il SUV Maserati Levante, lavorano circa 3.500 persone. La 500 elettrica non dovrebbe essere l'unico nuovo modello destinato alla fabbrica torinese.

INCASSO DI 850 MILIONI

Edison vende il business di gas e idrocarburi all'inglese Energean

ROMA. Edison vende la divisione idrocarburi (E&P) anche per ridurre le emissioni di anidride carbonica secondo gli obiettivi italiani ed europei entro il 2030. Incassa 850 milioni di dollari (753 milioni di euro), ma sbanda in Borsa, dove a fine giornata il titolo ha lasciato sul campo l'1,96%. L'operazione si chiuderà a fine anno e comporta una svalutazione tra i 400 e i 500 milioni. Per



Edison vende la divisione E&P

questo il cda si prepara ad «adeguati approfondimenti sulla struttura del capitale» per valutarne la «possibile eccedenza». Favoriti invece gli inglesi di Energean Oil & Gas, il cui titolo a Londra ha corso fino a guadagnare oltre il 13%. Foro Buonaparte ha messo sul piatto l'intera divisione idrocarburi per produrre il 40% di energia da fonti rinnovabili al 2030 e ridurre l'emissione di anidride carbonica a 0,26 chili, con forti investimenti fra il 2019 e il 2021. È stata assistita da Rothschild, mentre Energean si è rivolta a Morgan Stanley. Al valore d'impresa di 750 milioni di dollari, se ne aggiungono altri 100 all'avvio della produzione del giacimento di Gas di Cassiopea, al largo di Agrigento. Sono previ-

sti inoltre incassi aggiuntivi legati ai diritti per ulteriori potenziali sviluppi in Egitto, che «porterebbero il valore aggregato vicino a 1 miliardo di dollari (890 milioni di euro)». Con E&P lasceranno Edison 282 persone, a cui gli inglesi si sono impegnati ad assicurare «particolari condizioni di tutela». Sul fronte del capitale, poiché l'operazione determinerà l'uscita da «un ambito di attività fortemente capital intensivo, caratterizzato da elevata volatilità e rischi maggiori rispetto alle altre attività strategiche» diventa concreta la prospettiva di una riduzione del capitale ordinario in modo tale da consentire «il ripianamento sia delle perdite pregresse, sia di quelle che risulteranno a bilancio nel 2019».

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 21.00
IN PARTENZA		
MAERSK HOUSTON	DA RADA PER FIUME	ore 01.00
LIBERTASH	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 04.00
SPYROS	DA SCALO LEGNAMI A MONFALCONE	ore 08.00
ELANDRA	DA RADA PER MALTA	ore 12.00
MANDO	DA RADA PER RAVENNA	ore 17.00
LITEYNY PROSPECT	DA RADA PER NOVOROSSISK	ore 20.00
BF PHILIPP	DA RADA PER ANCONA	ore 21.00
MOVIMENTI		
MANDO	DA RADA PER MOLO VII	ore 06.00
BF PHILIPP	DA RADA PER MOLO VII	ore 06.00

Il Mercato Azionario del 4-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5010	-0,6000	0,4780	0,5610	+1,8300	315
AZA	1,5800	-0,1600	1,4935	1,6485	+0,4800	4950
Abitare In	48,2000	+2,9900	28,4100	48,2000	+60,6700	123
Acqa	17,2200	-0,5800	11,8200	17,9000	+43,3800	3667
Acsm-Algam	1,7500	+2,3400	1,6250	1,8700	+5,7400	345
Aegon	4,5320	-1,3900	3,9920	4,7700	-12,1200	-
Agilatos	0,1205	+4,7800	0,1120	0,1490	-5,8600	11
Ageas	47,0400	-0,9400	38,2000	47,2600	+10,8900	0
Ahold Del	20,2900	+1,1700	19,6580	23,8900	-8,2300	-
Alerion	2,6300	-0,3800	2,5800	2,9700	-8,6800	135
Allianz SE	217,1500	-0,1200	173,4600	217,1500	+22,3100	98380
Ambientehs	0,3690	-0,2700	0,3280	0,3900	+10,1500	4
Ambromobiliare	4,1600	-0,0000	3,0700	4,4000	+8,0500	11
Anima Holding	3,2500	+1,1800	2,6340	3,8800	+0,6200	1235
Asklari EVA	2,5800	+3,6100	2,4000	3,3800	-18,3500	40
Assiteca	2,2600	-3,4200	1,9800	2,4600	+0,0000	74
Astaldi	0,7400	-1,2000	0,4978	0,8125	+42,8600	73
ASTM	29,7200	-1,9200	17,4200	29,7200	+70,0200	2942
Atlantia	23,7200	-0,5900	18,0700	24,3400	+31,2700	19588
Autogrill Spa	9,4800	-0,5200	7,3350	9,5600	+28,8000	2412
Autostrade Meridionali	32,0000	-0,3100	26,5000	32,9000	+16,5200	140
Ava SA	23,7550	-0,3200	18,6540	23,7900	+28,7300	-
Azimut Holding	17,4550	+1,5100	9,5340	18,0000	+83,0800	2501
B.B.F.	2,5600	-0,7800	2,3400	2,6200	-1,5400	391
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-ifs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	5,0500	+1,0000	4,5400	5,6250	+11,2300	861
Banca Generali	26,3400	-0,2300	18,1300	26,3400	+45,2800	3078
Banca Intermobiliare	0,1245	-2,0500	0,1150	0,1870	-24,1800	88
Banca Mediolanum	6,7200	-0,8300	5,0450	6,7650	+32,0200	4975
Banca Monte Paschi Siena	1,4000	+17,5500	1,0000	1,5345	-6,3900	1596
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8890	-2,9100	2,9560	4,2840	+15,6100	1872
Banca Popolare di Sondrio	2,0860	-2,7600	1,9220	2,7180	-20,7400	946
Banca Profilo	0,1580	-0,9600	0,1450	0,1778	-11,1400	107
Banco BPM	1,9455	+3,2600	1,6265	2,1320	-11,1400	2948
Banco di Desio e Brianza	2,0000	-0,0000	1,7000	2,0600	+15,6100	234
Banco di Desio e Brianza mc	1,9400	-2,6500	1,7000	2,0600	+14,1200	26
Banco di Sardegna risp	8,8600	-2,0700	7,1000	9,9400	-21,3700	58
Banco Santander	4,1790	-0,7000	3,9100	4,6300	+6,8800	-
Basif	82,5000	-0,1600	58,9300	74,4500	+4,8000	-
Basinet	4,6450	-1,0900	4,2800	5,7300	+4,8500	283
Bastogi	0,9040	-0,2200	0,8220	1,1600	+8,6500	112
Bayer	60,8800	-0,3800	52,4800	72,8100	-0,9600	0
Blova	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2400	-0,4100	0,2330	0,3170	-14,8900	48
Beiersdorf AG	107,6500	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-
Bleietti Industrie	0,2860	-1,3300	0,2875	0,3540	-0,3400	32
Biancamano	0,2240	+1,3600	0,1700	0,3280	+25,1400	8
Blo On	53,0000	-0,7500	49,5000	61,0000	-6,6900	998
Biodue	5,3400	-1,8400	4,7200	5,5800	+5,9500	60
Bisera	0,0900	+2,2700	0,0574	0,1255	+56,7900	5
Blue Financial Communication	1,1400	-2,5600	0,8900	1,2500	+14,0000	4
BMW	67,3400	+1,3700	61,6400	77,5300	-2,6500	-
BNP Paribas	43,2100	+1,6500	38,9250	49,0050	+10,0500	-
Borgosesia	0,5000	-1,9000	0,4520	0,5950	+15,2500	6
Borgosesia r	1,2600	+4,1300	1,0400	1,4500	-0,8000	1
Brembo	10,6300	-0,4700	8,8950	11,8800	+19,5100	3550
Brioschi	0,0740	+1,6500	0,0558	0,0818	+31,2100	58
Brunello Cucinelli	30,9000	+1,9100	27,4000	35,4000	+2,8300	2101
Buzzi Unicem	18,8900	-2,9800	14,8300	20,0800	+24,3900	3090
Buzzi Unicem mc	12,7600	-2,0800	9,4800	13,7800	+33,3300	519
CAledif	1,3900	-0,3600	1,3800	1,4950	-7,0200	22
Calzagione	2,6300	+3,5400	2,1200	2,6300	+15,3500	316
Calzagione Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	8,8550	-1,9400	7,7300	9,2200	+19,9100	10286
Canaro	2,1400	+3,1300	1,6800	2,6400	+27,3800	171
Carefour	17,2350	-0,3200	14,6000	18,0850	+15,2800	-
Cattolica Assicurazioni	8,2000	-0,1200	7,1050	8,8300	+15,4100	1429
CDR Advance Capital	0,6050	-0,0000	0,5300	0,6480	-4,8700	14
Cerved Group	7,5000	-0,1300	6,9600	9,6000	+4,8200	1465
CHL	0,0051	-1,9200	0,0032	0,0093	+34,2100	6
CIA	0,1365	+1,4900	0,1090	0,1450	+24,6800	13
Cir	1,0100	+3,8000	0,9170	1,1060	+8,7200	802
Class Editori	0,2000	-0,5000	0,1660	0,2650	+11,1100	32
CNH Industrial	9,4900	+1,0200	7,7180	9,9820	+20,9200	12948
Colfide	0,4935	+1,3300	0,4530	0,5360	+6,4700	355
Corafil	0,2850	-1,3400	0,2450	0,4000	+20,4100	11
Cose Belle d'Italia	0,4130	+4,5600	0,3560	0,6100	-16,7300	1
Credem	4,7600	+6,0100	4,1500	4,5000	+5,3700	1582
Credit Agricole	11,1000	-1,8800	9,2640	12,4500	+19,5600	-
Credito Valtellinese	0,0605	+5,5800	0,0552	0,0768	+17,6900	424
CSP	0,6260	+2,9600	0,5860	0,7980	-16,7600	21
Cudi Milano	2,8600	-2,7200	2,0300	3,2600	-6,8400	9
Daimler	49,1800	-0,3700	44,8500	59,2500	+7,3800	-
Danieli	16,5800	-0,4800	15,1200	19,4600	+8,6500	678
Danielli mc	11,3200	-0,7000	10,6600	14,2600	-12,2500	458
Danone	74,7200	-0,0000	59,9500	76,1600	+24,6400	-
De Longhi	17,9900	-0,1700	17,4700	25,8200	-18,6000	2690
Deutsche Bank	7,0060	+1,1600	5,9000	8,1830	-0,5200	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	28,6000	+1,1100	23,6000	31,0650	+25,4200	-
Deutsche Telekom	15,4860	-0,9400	14,0400	15,8000	+5,2800	-
Diasorin	104,0000	-1,2300	70,7000	107,2000	+47,1000	5819
Digital Magics	6,8800	-1,1500	5,6800	6,9600	+7,7100	51
DigitalTouch	1,6400	+17,1400	1,1850	1,6400	+28,6300	23
doValue	12,1200	+2,6900	9,2450	13,2000	+31,1000	970
EE ON	9,8060	-0,7500	8,5700	10,1100	+14,4200	0
Ecosysteek	5,0000	-0,0000	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	1,0000	-1,9600	0,9460	1,0600	+5,7100	110
EEMS	0,0676	-2,3100	0,0460	0,0900	+46,9600	3
Enav	4,9980	-0,1800	4,1660	5,1450	+17,7700	2707
Enel	6,4470	-0,6100	5,0440	6,4470	+27,8200	65545
Enertronica	0,7720	-1,5300	0,7600	1,6300	-44,8600	6
Enervit	3,3000	+1,2200	3,2000	3,5800	+1,8500	59
ENGIE	13,8300	-0,5400	11,5958	13,9050	+18,2700	-
ENI	14,6480	-0,5400	13,5800	15,9400	+6,5300	53226
ERG	18,4700	-0,5900	15,8200	18,6100	+11,9400	2776
Eukedos	1,1000	+3,7700	0,8880	1,1000	+13,4000	25
EXOR	64,4000	-0,7200	46,4000	64,4000	+36,2700	15520
Expert System	3,2200	-0,0000	1,1500	3,6800	+176,3900	128
FFerrari	148,2000	-0,2700	85,6000	148,6000	+70,7800	28739
Fiat Chrysler Automobiles	12,8680	-0,3000	11,2086	13,7580	+10,8100	19659

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1.0380	-0,2900	0,9210	1,2600	+12,5800	1756
Fincoabank	10.7050	+3,1800	8,6460	12,3650	+21,9500	6518
Fintel Energia Group	1,5400	-0,0000	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	12.1000	-1,6300	9,6000	12,9000	+25,3900	31
FNM	0,5190	-0,1900	0,4920	0,5600	+4,6400	226
Fofpe	7,5000	+1,3500	6,0000	7,9000	+23,9700	38
Frendy Energy	0,3100	-0,6400	0,3040	0,3670	-4,9100	18
Fulfix	0,7500	-0,7900	0,6900	1,0000	-17,4000	8
G Gabetti Property Solutions	0,3080	+2,6700	0,2650	0,3620	+16,2300	18
Gas Plus	2,0200	-0,0000	1,8850	2,3300	-11,7900	91
Generali	17.1000	-0,2100	14,5050	17,3100	+17,1200	26764
Gexx	1,3400	+0,4500	1,1530	1,9340	+14,2400	347
Gequity	0,0342	-5,0000	0,0290	0,0480	+17,9300	4
GO Internet	1,5000	-0,0000	0,8820	1,7550	+47,5400	30
Gruppo Green Power	3,1300	+12,5800	1,5600	3,1300	+100,6400	9
H Hera	3,5240	-0,1100	2,6620	3,5280	+32,3800	5249
I I Grandi Viaggi	1,5100	+1,4000	1,4500	2,0700	-14,2000	72
Il Sole 24 Ore	0,5420	-0,7300	0,3410	0,5820	+42,8300	31
Ilmity Bank	9,0500	+1,4600	6,4700	9,2200	+39,8800	538
IMMSI	0,5500	+0,3600	0,4010	0,5520	+36,4800	187
Imvest	0,2600	-1,5200	0,2520	1,5800	-82,4300	11
Ing Group NV	10,3100	+0,3500	9,4110	12,0980	+9,5500	39816
Iniziativa Bresciana	17,4000	-0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0256	-0,0000	0,0172	0,0283	+36,9000	8
Intek Group	0,3130	+2,7900	0,2890	0,3515	+0,9700	122
Intek Group risp	0,3610	-1,9000	0,3260	0,3800	+10,7400	18
Intesa Sanpaolo	2,0260	+2,2800	1,8260	2,3420	+4,4400	35475
Intred	5,0400	-0,8000	2,9200	5,3000	+62,5800	80
Iren	2,3940	-0,6700	2,0540	2,4000	+14,2200	3114
It Way	0,7280	-0,5500	0,3400	0,9200	+102,2200	6
Italgas	6,0540	-0,6800	4,9960	6,1220	+21,1800	4899
Italia Independent	1,8600	-1,0600	1,5000	3,9800	-6,5300	19
Italian Wine Brands	12,5500	-0,4000	10,6500	12,8000	+5,8100	93
Italcasoline	2,8000	-0,0000	2,1200	2,8100	+24,1700	321
Italcasoline R	860,0000	+0,0000	400,0000	860,0000	+109,7600	6
Italmobiliare	21,5500	+3,1100	18,3800	21,5500	+17,2500	1027
J Juventus FC	1,5150	-0,3300	1,0620	1,7060	+42,6600	1527
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	526,2000	-0,2300	382,8000	539,2000	+31,8600	0
Ki Group	1,0800	+2,8600	1,0200	1,5900	-13,6000	6
L L'Oréal	255,9000	-0,4300	195,9500	257,0000	+28,8800	-
Leonardo	11,4650	-0,6500	7,4700	11,5400	+49,3200	6628
Leo Film Group	4,8000	-0,0000	4,4200	4,9000	+2,1300	66
Life Care Capital	9,5000	-0,5200	9,1520	9,7500	+2,7100	133
LI-VE	11,3500	-0,0000	9,3000	11,9500	+21,0000	252
Luciano Media Group	1,6200	+2,5300	1,5500	1,8100	-1,8900	24
L'Venture Group	0,5900	-1,3400	0,5680	0,6320	-2,3200	19
Lvmh	380,8000	-0,2900	244,0000	380,8000	+50,6900	-
M MSG	0,0380	+2,1500	0,0350	0,0440	-0,0000	15
Mailup	4,0200	-1,4700	2,2600	4,0800	+73,2800	60
Male Technimont	2,9180	-2,5000	2,5160	3,6300	-91,0000	959
Masi Agricola	3,9400	-0,5100	3,6000	3,9800	-6,7800	127
Mediasset	2,8690	-0,7400	2,5540	3,0340	-4,5600	3389
Mediolanoba	9,4720	-1,9800	7,2980	9,6100	+28,4200	6403
Merck KGaA	95,0600	-0,0000	86,5000	102,5500	+2,8300	-
Metro	13,7750	-0,0000	13,2250	13,7750	-0,7300	-
Miron Technology	35,2000	-0,0000	27,1000	39,4000	+29,8900	-
Microsoft Corp	122,0000	-0,0000	87,0000	122,0000	+39,4300	-
Mittel	1,7600	-0,0000	1,5900	1,7850	+0,5700	143
Molmed	0,3530	+4,9000	0,2655	0,4550	+30,9800	164
Moncler	36,8100	-0,2900	27,1900	36,8100	+33,4600	9959
Mondo TV Suisse	0,0248	+5,9800	0,0220	0,0354	+15,6500	3
Mondo TV France	0,8480	+6,2700	0,4600	1,0000	+57,0400	8
Monnalisa	8,2500	-1,2000	7,9800	9,5000	+31,1600	43
Monif	0,1530	-1,3200	0,1475	0,1960	+2,0000	23
Munich Re Ag	227,2000	+2,9500	186,5000	227,2000	+21,8200	-
N Net Insurance	4,2000	-3,6700	3,5200	5,0000	-0,0000	29
Network	0,1984	-2,2700	0,1984	0,3400	-1,2900	22
Newssoft	1,5400	-1,9800	0,7500	2,0600	-66,4900	39
Nokia Corporation	4,5000	-0,2200	4,1900	5,7320	+0,2900	-
Notorious Pictures	3,0000	-0,0000	2,6700	3,3900	-6,2500	67
Nova Re	4,0000	-0,5000	3,8500	4,3000	-61,5000	44
O Orange	13,8950	-0,0000	13,2700	14,8050	-0,0700	-
Osseo	7,8200	-2,0100	7,1000	8,0800	+4,9700	138
OVS	1,7060	+6,4900	1,0940	1,9290	+55,9400	387
P Philips NV	38,9150	-0,0000	29,2700	38,9150	+21,9500	-
Paggio	2,6700	-0,9800	1,8180	2,7000	+45,8200	956
Pierrel	0,1845	+1,3700	0,1420	0,1855	+27,2400	42
Pirifinaria	1,5180	+2,5700	1,4540	2,5000	+33,1300	82
Piquadro	2,5000	-0,8100	1,6950	2,5000	+48,3700	125
Prell & C	5,3440	+1,7900	5,1060	6,6020	-4,7400	5344
Pleco	5,1000	-0,9700	3,9080	5,4500	+30,7700	93
Pic	1,5150	-1,6200	1,5150	1,9600	-21,9100	38
Polygrafici Editoreale	0,2105	-0,7100	0,1850	0,2290	+11,3800	28
Polygrafici Printing	0,6350	-0,0000	0,5680	0,7400	+13,3900	19
Poste Italiane	9,7500	-0,6200	6,9700	9,7500	+39,6000	12735
Prismi	1,9650	-0,5100	1,9250	2,4900	-19,8000	24
ProSiebenSat.1 Media SE	13,7950	+1,0600	12,7200	16,9150	-10,3100	-
Prüfstein	18,3750	+0,4600	14,9300	19,1200	+8,9200	4927
R Rai World	5,3300	-1,6600	4,2550	5,4200	+22,9500	1450
Ratti	4,2700	-0,2300	2,8300	4,4200	+50,8800	117
RCS Mediagroup ord	0,9340	-0,8600	0,8810	1,4900	-18,9200	487
Renault	54,5000	-0,0600	49,9050	63,8500	-0,7400	-
Restart	0,5170	+4,3100	0,1692	0,7126	+205,5600	17
Risanamento	0,0302	-3,2100	0,0181	0,0316	+65,9300	54
Ross	0,8400	-3,0300	0,6100	0,7820	-18,1600	7
RWE	22,9000	-0,8800	18,3100	24,5000	+25,0700	-
S SSS Lazio	1,2420	-0,0000	1,1420	1,4100	-2,3100	84
Salfato Group	0,8600	-0,5800	0,7000	1,1360	+22,8600	237
Saint-Gobain	34,8750	-0,0000	28,0450	37,0350	+24,3500	-
Salpem	4,3140	-0,3700	3,2650	5,0320	+32,1300	4361
Salpem mc	42,2000	-0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,9460	+4,0100	1,4150	2,3200	+37,4300	958
Salini Impregilo mc	5,6500	+2,5800	4,2000	6,5000	+32,6300	9
Salvatore Ferragamo	21,5700	-0,0900	17,1650	21,5700	+22,1800	3641
Sanofi	17,9200	-0,2900	72,2500	79,5400	+3,9200	-



FRONTEMARE

L'APERITIVO NEL DEHORS DELL'OSTERIA DEL VENTO

Combattiamo il caldo con la formula perfetta: cocktail fresco, terrazza con vista mare e musica! Ritorna l'aperitivo sulle Rive in grande stile: un ricco buffet gratuito di cibi buoni da abbinare a cocktail, vini e birre di qualità... il miglior modo per godersi il mare al tramonto!

10 EURO

**PRIMA CONSUMAZIONE
E BUFFET DALLE 19 ALLE 21**

Per info 040 2465707 o www.eataly.it/trieste



GIOVEDÌ 18 LUGLIO

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 22 AGOSTO

eataly.it/trieste



SEGUICI SU



LE IDEE

IL NOSTRO DEFICIT
DI SENSO CIVICO

PIERALDO ROVATTI

Non è un dato di quelli che possiamo leggere nelle stime ufficiali o ascoltare al termine di un telegiornale alla stregua dell'andamento delle borse. Ma è un fatto tangibile, lampante. Il tasso di civismo, già basso in Italia, sta precipitando ben oltre la soglia d'allarme. La questione dei migranti, fino al recente caso della Sea-Watch, ne è un chiaro esempio: qui è in gioco una regressione umanitaria, ma dovunque ci voltiamo, dall'incremento della corruzione fino al cinismo quotidiano delle pratiche individuali, tutto ci dice che si sta producendo un deficit di "civiltà" sempre più preoccupante.

Non è una novità, basta guardare un po' indietro, tuttavia è sorprendente l'attuale dilagare del fenomeno, che ci fa pensare che di questo passo di "civico" non resterà più nulla, forse solo il numero della strada in cui abitiamo. L'esempio macroscopico di questo abbassamento coincide, in modo ormai endemico, con l'evasione fiscale. I furbi evasori non sono mai mancati, il fatto nuovo consiste in una tendenza ad azzerarsi dell'etica pubblica, che significa che ciascuno si sente quasi autorizzato a considerare lo Stato come un avversario da ingannare, e quindi il prelievo fiscale come qualcosa di non legittimo. È il segnale che una distanza tra cittadino e Stato si è ormai inesorabilmente scavata, facendo prevalere il sospetto reciproco.

Forse, però, l'esempio più inquietante lo troviamo proprio nell'idea di "cittadinanza", osservando come essa sta svuotandosi. Accade che oggi si combatta giustamente perché nuovi soggetti possano godere di questo *status*: tuttavia il silenzio con cui è stato accantonato il provvedimento dello *ius soli* squalifica il nostro senso civico quando, appunto, vogliamo che chi è nato e cresciuto in Italia debba attendere tanti anni prima di essere considerato italiano a pieno titolo. Basterebbe fermarsi a una simile constatazione di fatto. Comunque, il quadro è peggiore perché non possiamo non vedere quanto si sia svuotata e avvilita la qualità stessa del cittadino.

È triste ma necessario riconoscere che la cittadinanza sta trasformandosi in un contenitore vuoto. Nessuno vuole perderla, chi non ce l'ha – perché gli viene negata – vuole acquistarla come un proprio

**Ciascuno di noi
vuol vivere, anche
quando ne soffre,
come un'entità isolata
incapace di relazioni**



Lampedusa: il saluto di Carola Rackete, comandante della nave Sea-Watch 3

diritto, intanto essa perde valore giorno dopo giorno: anzi, spesso chi ce l'ha non le assegna nessun valore effettivo, quasi fosse un bene scaduto.

Altro che "barbari", verrebbe da esclamare! Quelli che si battono per diventare italiani a pieno titolo potrebbero perfino rappresentare l'unica risorsa per far sì che la qualifica di cittadino, oggi screditata, venga riempita di una nuova sensibilità – se non direttamente, almeno per effetto di osmosi. Non ha più niente che somigli all'antico e virtuoso *civis*, quel singolo che tutti rischiamo di diventare se non riusciamo a cambiare passo.

Avremmo bisogno che le parole "responsabilità" e "relazione" risorgessero dalle ceneri cui sembrano destinate.

Responsabilità, innanzi tutto. Il senso civico si destina a una completa inesistenza se scompare in noi l'esigenza di "rispondere a", cioè la percezione che citta-

dino è colui che assume un impegno verso gli altri e dunque anche verso se stesso: un impegno effettivo, non solo promesso astrattamente. La *vexata quaestio* della politica si scioglie a partire da qui, scavalcando ideologie e disimpegno. Il cittadino senza politica è solo un trucco, un *maquillage* individuale. E una politica senza responsabilità ("responsabilità civile", che curiosa espressione legale!) è la completa negazione del *civis*.

Relazione, ecco il punto. Stiamo vivendo tempi bui per tante ragioni, soprattutto perché ciascuno di noi vuol vivere, anche quando ne soffre, come un'entità isolata, incapace di relazionarsi davvero a chi gli sta attorno. I vincoli che si costruisce sono accidentali, superficiali, dunque casuali e senza spessore. Così va il mondo? Oppure: così vogliamo che vada? Questo gentile "oppure" non regge, poiché tutti sappiamo bene che in fondo stiamo assecondando tale processo. Tendiamo a rifiutare relazioni impegnative, illudendoci che così saremo più liberi. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN UN PARCO SVEDESE
LA SETTIMANA
CHE PUÒ SALVARE
LA DEMOCRAZIA

CHRISTIAN ROCCA

Nell'epoca della delegittimazione reciproca e della battaglia elettorale permanente, dove gli avversari politici sono nemici da abbattere e ogni miraggio di dialogo tra adulti si infrange nelle risse da *talk show* e nei *memes* sui *social*, resiste un'oasi di speranza e un modello di convivenza civile che sarebbe il caso di importare anche da noi, invece che prendere esempio soltanto dallo stile paranoico trumpiano e putiniano.

Questo rifugio della ragione di trova nel parco di Almedalen, nella cittadina medievale di Visby a Gotland, la più grande delle isole svedesi, dove ogni prima settimana di luglio si trasferiscono in massa leader di partito, di tutti i partiti, e poi ministri, deputati, oppositori, giornalisti, commentatori, militanti, sindacalisti, lobbisti e privati cittadini per la *Almedalen Week*. Questo festival della politica è nato per caso nel 1968 su iniziativa di Olof Palme, l'allora ministro socialdemocratico che dopo un paio di giorni di vacanza nell'isola sentì la mancanza del confronto con gli elettori e improvvisò una serie di comizi salendo sopra un camion. Negli ultimi anni la *Almedalen Week* è diventata il principale appuntamento politico svedese, perché vede alternarsi sugli stessi palchi i leader sia di governo sia di opposizione, in una specie di carnevale democratico che consente ai cittadini (e ai lobbisti) di chiacchierare o di mangiare assieme a ministri, eletti, opinionisti e personalità.

**Alla Almedalen Week
confronto aperto a tutti
dai leader dei partiti
all'ultimo dei militanti:
così cresce la civiltà**

Almedalen è una via di mezzo tra una Davos popolare e un festival dell'unità con la "u" minuscola, nel senso che unisce professionisti e militanti della politica e della comunicazione al di là di ogni differenza ideologica, come

raccontano le immagini di un formidabile documentario, *A good week for democracy*, scritto e diretto da Cecilia Björk.

Visto nel film, Almedalen è un *luna park* della politica, un luogo favoloso per chi ha a cuore il futuro della propria comunità, con oltre quattromila tra seminari, incontri e *workshop*, con le associazioni culturali che promuovono le loro cause, con le marce a favore di questo o di quel tema, compreso un *Gay Pride* che sfila sotto un palco di neonazisti che bercia contro le *lobby* omosessuali e un musulmano moderato che discute con un leader wahabita sotto gli occhi di ministri e di star della tv che passeggiano tra gli stand e i gazebo e i *barbecue* dei partiti, tra le redazioni distaccate dei giornali e le tende lussuose dei gruppi di interesse con l'idea che nel parco può succedere qualsiasi cosa perché, mutuando lo slogan turistico di Las Vegas, quello che succede a Almedalen resta ad Almedalen.

Questa "buona settimana per la democrazia" è un'eccezione di civiltà e una riserva *offline* del discorso pubblico che certamente ha radici nella tradizione politica svedese, dove in campagna elettorale le piazze centrali delle città si riempiono di gazebo di legno di tutti i partiti, nazionalisti e comunisti, moderati e socialdemocratici, in pochi metri quadrati impegnati gli uni accanto agli altri a distribuire volantini, a fare comizi, a convincere gli indecisi. Non tutto è esportabile, non tutto è replicabile, ma che invidia. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COME FUNZIONANO
I PREMI LETTERARI

FERDINANDO CAMON

Ieri sera, a notte fonda, è stato assegnato il premio letterario Strega, il più importante che abbiamo in Italia. Più del Viareggio, più del Campiello.

Per intenderci: il premio Viareggio fa vendere qualche migliaio di copie, il Campiello parecchie migliaia, lo Strega decine di migliaia.

SPORTE E CULTURA

Al Campiello vota una giuria grande in cui si trovano personalità famose a vario titolo, non necessariamente per preparazione cultu-

rale. Ci sono attori, contesse, calciatori... Ricordo anche un pilota di Formula 1, che messo tra coloro che dovevano votare il libro migliore dell'anno esclamò: «Finalmente leggerò qualche libro». Dunque non ne leggeva mai? E allora perché l'avevano messo in giuria? Un insulto per gli scrittori.

PASSANO GLI ANNI

Passano gli anni, ma il problema resta sempre quello: la maggiore o minore competenza dei giudici della giuria così grande. Un difetto che in fondo è anche una forza: sono un

campionario del popolo comune, quasi sempre il libro che scelgono non è il più bello, ma il più popolare. Lo Strega era sovrabbondante di giudici votanti, tutti scrittori, circa 400. Ne hanno aggiunti tanti altri, pescandoli negli istituti italiani di cultura. C'era bisogno di questa aggiunta? A mio parere (preciso di essere un votante, uno dei 400) assolutamente no. Eravamo già tanti, ora siamo decisamente troppi.

INCORROTTI E INCORRUTTIBILI

Siamo incorrotti e incorruttibili? Non ci metterei la mano sul fuoco, perché il fuoco scotta. Gli scrittori (quasi tutti) amano e rispettano i libri, ma sono legati ai propri editori, uno scrittore è più o meno potente a seconda che sia più o meno potente il suo editore.

In questi giorni è un accavallarsi di telefonate dagli editori ai loro autori: raccomandano di votare per il libro che la loro casa ha in gara. Gli editori a loro volta sono uniti tra loro in gruppi, se in un gruppo c'è un editore che ha un libro in gara, prega gli altri editori

dello stesso gruppo di farlo votare dai loro autori, e così ci sono autori che si trovano pressati a votare il libro di un editore col quale non hanno nessun rapporto. Sono voti di scuderia.

Nelle case editrici pre-calcolano i voti di scuderia, e cercano di pre-vedere l'esito della votazione finale, il vincitore assoluto. Il vincitore assoluto venderà, se è un libro mediocre, sulle 20-30 mila copie, se è un capolavoro sei-sette volte di più. E per tutta la vita sarà un "Premio Strega". Il mio agente Erich Linder diceva che lui un libro premio Strega, per quanto mediocre, se la sentiva di venderlo ad almeno sei-sette Paesi stranieri. È la gloria. Peccato la pagliacciata della cerimonia, l'attricetta che fa da madrina, il conteggio centellinato dei voti per alimentare la suspense. Gli scrittori ridotti a *clowns*. Purtroppo non c'è scampo. Solo passando sotto queste forche caudine puoi sperare di conquistare le migliaia di anime per le quali ti sobbarchi il martirio descrivere. Se no, te le sogni. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE



Il degrado di piazza Libertà

Droga e clandestini dietro la maxi rissa I tre feriti in cella dopo le medicazioni

Un regolamento di conti all'origine della lite degenerata nel sangue. Le piste degli stupefacenti e del traffico di uomini

Gianpaolo Sarti

Sono in cella al Coroneo i tre iracheni protagonisti della rissa a colpi di coltello di mercoledì pomeriggio in piazza Libertà. L'arresto è scattato già quel giorno a tarda sera: i tre stranieri, dopo le medicazioni al Pronto soccorso di Cattinara (gli agenti della Polizia locale, che si sono occupati dell'intera indagine), li hanno piantonati per tutto il tempo necessario alle cure ospedaliere, sono stati portati prima nella caserma San Sebastiano di via Revoltella e poi in carcere.

Nessuno dunque, diversamente dalle prime informazioni, ha riportato gravi ferite nel corso dell'aggressione. I tre se la sono cavata con una prognosi dai dodici ai venti giorni.

Stando a quanto appreso dalle forze dell'ordine intervenute mercoledì, i migranti coinvolti sono richiedenti asilo ospiti del sistema di accoglienza cittadino: il ventisettenne F.H.N.F., il ventitreenne S.H. e il ventinovenne O.I.

Dovranno ora rispondere di lesioni aggravate dall'utilizzo di armi improprie, o comunque da oggetti atti a offendere, e rissa.

La dinamica dell'accaduto, che aveva richiesto un dispiegamento di almeno una decina di pattuglie tra Polizia locale, Carabinieri e Polizia di Stato, ora appare più chiara. La lite è cominciata in piazza Libertà, praticamente accanto alle aiuole. Una zona, come noto, in cui abitualmente bivaccano gruppi di migranti di



Sopra l'assembramento di soccorritori e forze dell'ordine. In alto a destra il coltello rinvenuto in un cantiere nelle vicinanze e in basso uno dei feriti, poi arrestati dalla Polizia locale



varie nazionalità. Uno degli iracheni sarebbe stato preso di mira da altri quattro o cinque connazionali. Ci sarebbe stato un primo contatto fisico, con pugni e calci. La vittima si è quindi allontanata per qualche minuto. Si presume sia andata a procurarsi il coltello, quello rinvenuto poco dopo la rissa in uno scavo accanto a un bar della piazza.

Secondo i testimoni, lo straniero avrebbe acquistato l'arma in un negozio di cinesi che si trova nelle vicinanze. Ma è un elemento, questo, al momento privo di conferme uff-

Secondo le ricostruzioni uno degli iracheni si sarebbe procurato il coltello in un negozio

ciali. L'uomo è quindi ritornato in piazza Libertà e si è scagliato su chi, poco prima, l'aveva malmenato. Due iracheni sono stati raggiunti dai fendenti del connazionale, fortunatamente senza questi causassero tagli letali. I due avrebbero reagito usando cocci di bottiglia. Un parapiglia con ur-

la e inseguimenti tra le auto, in mezzo alla strada e ai passanti, culminato lungo il marciapiede che dà su via Ghega davanti ai bar. Sono volati i posacenieri dei tavolini e bottiglie di vetro.

Le tracce di sangue dei feriti erano evidenti sia sul muro dei locali che per terra. Altri stranieri coinvolti sarebbero fuggiti. Alla scena hanno assistito decine di migranti che a quell'ora del pomeriggio erano circa le quattro - stazionavano in piazza Libertà. Qualcuno avrebbe anche filmato l'accaduto. Non è chiaro il mo-

La testimonianza di uno straniero che conosce l'area: «Qui succede di tutto»

tivo della lite. Stando alle testimonianze la tensione tra il gruppetto di iracheni durava da ore. Sembra per un regolamento di conti. «C'è un giro di spaccio... qui c'è gente che gestisce anche clandestini... si sono picchiati per queste ragioni e non è di certo la prima volta che succede», racconta

uno straniero che conosce bene l'ambiente e le facce che frequentano abitualmente la piazza negli ultimi mesi. «In questa zona succede di tutto...». Sarà materia di indagine.

L'attenzione delle forze dell'ordine, in piazza Libertà, resta alta. Il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi, conferma: «Le nostre pattuglie passano ogni giorno e in diverse fasce orarie - spiega - con controlli a spot. Continueremo certamente a farlo, non c'è dubbio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

«È ormai una zona pericolosa Serve una vigilanza costante»

L'allarme del procuratore capo Mastelloni: «Presidio fisso per arginare la criminalità». È scontro politico tra centrodestra e Pd

Una presenza fissa delle forze dell'ordine in piazza Libertà. A chiederlo, stavolta, è il procuratore Carlo Mastelloni. «Due anni fa lanciavi l'idea di istituire un presidio tra Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza e Poli-

zia locale, con un sistema turnario, nella piazza antistante la Stazione, sempre più spesso teatro di episodi di microcriminalità». Mastelloni ravvisa la stessa necessità, oggi, all'indomani della rissa tra migranti. Il procuratore suggerisce pure una «incentivazione delle telecamere nella zona». Il procuratore sottolinea anche la «efficacia intimidatrice dell'Esercito» sostenendo che «non è possibile andare avanti con una situa-

zione di questo tipo, con episodi che attestano sempre più la necessità di una maggiore prevenzione». Là dove si è intervenuti in modo mirato, fa notare, i risultati non si sono fatti attendere: il procuratore ha infatti evidenziato che «sul lato del Silos le forze polizia, con l'autorità giudiziaria, sono riuscite a interrompere il piccolo traffico di droga con una efficace prevenzione, grazie a telecamere e monitoraggio che han-



Il procuratore della Repubblica di Trieste Carlo Mastelloni

no debellato il fenomeno». Ora occorre «intervenire sull'altra parte della piazza, teatro di eventi criminosi e luogo sensibile».

Anche dal Consiglio comunale, con il capogruppo di Fi Alberto Polacco, parte la richiesta di una vigilanza fissa: «Abbiamo domandato spesso di estendere l'operazione Strade Sicure in piazza Libertà».

Il Pd, con la capogruppo Fabiana Martini, attacca: «La rissa è un fatto grave che dimostra come l'amministrazione di centrodestra non riesca ad essere sul pezzo neanche sui temi su cui ha costruito il proprio consenso», rileva Martini. «Tutti gli slogan sulla sicurezza erano solo propaganda». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TRE SEQUENZE

La violenza

La rissa è degenerata attorno alle quattro del pomeriggio dello scorso mercoledì, coinvolgendo un gruppo di iracheni.



I soccorsi

Alla fine sono stati tre i protagonisti della zuffa finita nel sangue che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche all'ospedale.



L'arresto

Gli agenti della Polizia locale li hanno piantonati e, al termine delle medicazioni, li hanno portati prima nella caserma San Sebastiano e poi in carcere.



Il degrado di piazza Libertà

Eroina e cocaina su ordinazione Smascherati i pusher “take away”

Sgominata una banda composta da due triestini e un richiedente asilo con base vicino alla stazione

Un'altra spallata al giro di droga in piazza Libertà. La Squadra mobile ha arrestato tre spacciatori di cocaina, eroina e hashish che gravitavano nella zona: un trentatreenne italiano (A.S. le iniziali) residente a Trieste e con precedenti, una diciottenne triestina (S.F.) residente nel rione di San Giacomo e un altro iracheno (G.R.) richiedente asilo.

Le indagini, dirette dal pm Federico Frezza, rientrano nel filone investigativo imboccato lo scorso maggio, quando gli agenti della Mobile avevano ammanettato un venticinquenne iracheno (M.Z.D.M. le iniziali, detenuto in carcere) e

una trentacinquenne italiana residente a Valmaura (M.P.) finita ai domiciliari). I due arrestati dell'ultima operazione sono stati pizzicati spesso in compagnia di altri spacciatori e di vari consumatori di droga. Si davano appuntamento nell'area della Stazione e all'interno del Silos. Zone in cui, a marzo, le indagini del pm Frezza avevano scoperto altri pusher. In quei mesi la triestina S.F., seppur appena maggiorenne, era stata trovata in possesso di alcune dosi di eroina che aveva poco prima acquistato a Mestre col fine di rivenderle a Trieste. Ma era il trentatreenne A.S. a gestire lo smercio:



Le panchine vicino alla stazione in un'immagine d'archivio

raccoglieva le ordinazioni di vari consumatori e si recava sistematicamente con la propria auto in Slovenia. Lì comprava la droga “al dettaglio” da consegnare ai clienti a domicilio. Talvolta l'uomo provvedeva ad accompagnare oltreconfine alcuni acquirenti: un servizio, questo, per il quale si faceva pagare con soldi o parte della cocaina acquistata. Dall'inchiesta della Mobile è emerso che l'anello di congiunzione tra gli indagati era l'iracheno M.Z.D.N. arrestato a maggio. Il connazionale G.R., richiedente asilo, è stato sorpreso invece mentre vendeva hashish a un minorenne nei pressi di viale XX Settembre.

Dal Consiglio regionale, intanto, il capogruppo Claudio Giacomelli e il consigliere Alessandro Basso chiedono test anti droga nelle scuole: «La giunta si attivi al fine di sferrare una vera offensiva nei confronti dello spaccio con la predisposizione di esami delle urine o dei capelli negli istituti superiori». —

G.S.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

San Luigi
Trieste 1951

A.S.D. San Luigi Calcio • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)
• C.O.N.I. Centro Avviamento allo Sport • Campioni Italiani Dilettanti Juniores anno 2004 •
www.sanluigicalcio.it

SAGRA di SAN LUIGI

FESTA DELLO SPORT 2019

aperta tutti i giorni da **venerdì 5** a **domenica 21 luglio** con orario **19.00/23.00**

MUSICA E INTRATTENIMENTO - PROGRAMMA ARTISTI - www.sanluigicalcio.it

5 *Blue Nights Band* • 6 *Euforia* • 7 *Souvenir* • 8 *Renè*
9 e 14 *Livio & Francesco* • 10 e 16 *Dario & Helga* • 11 e 18 *Assi* • 12 e 19 *Orchestra Fantasy*
13 *Souvenir* • 15 *Mediterranea Music Group* • 17 *Sante* • 20 *Oasi* • 21 *Alterego*

ampio parcheggio gratuito **CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI**

DINKELACKER

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER TRIESTE E PROVINCIA

IDONEITÀ SPORTIVA

DOTT. OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN MEDICINA DELLO SPORT

Visite mediche per:
Idoneità sportiva agonistica
Idoneità sportiva non agonistica
RICEVE SU APPUNTAMENTO

c/o Zudecche Day Surgery
via Delle Zudecche n° 1 - Trieste

Tel. 040 3478783
Cell. 338 4867339

POLIAMBULATORIO

POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA
AMBULATORI MEDICI
SPECIALISTICI

AMBULATORIO
INIEZIONI

Via Cicerone 6/a - Trieste
Tel. 040 371155
Orario: Lunedì-venerdì 8.00-19.00

www.poligardelli.it
info@fisioterapiagardelli.it

POLIAMBULATORIO

**ZUDECCHE
DAY SURGERY**

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i Medici Chirurghi
sale operatorie per tutti gli interventi
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n° 1 - Trieste

Tel. 040 3478783 - Fax 040 3479084
www.zudecche.it - zudecche@libero.it
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

ODONTOIATRIA

DOTT. ALESSANDRO POIANI

ODONTOIATRA

Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Implantologia
Riparazione protesi
Via del Ronco 3 - Trieste

Tel. 040 637191
Urgenze 338 1625356

ISTITUTO FISIOTERAPICO

MAGRI

MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Via Silvio Pellico 8 - Trieste
Tel. 040 370530

www.istitutofisioterapicomagri.com

ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

DOTT. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA
E TRAUMATOLOGIA

RICEVE SU APPUNTAMENTO
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

c/o ISTITUTO MAGRI
Via Silvio Pellico 8
Tel. 040 370530

GINECOLOGIA

DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICIA
E GINECOLOGIA

Via Oriani 4 - Trieste

Tel. 040 7606100
Cell. 331 6478115
info@studioauber.com

www.studioauber.it

NEFROLOGIA

DOTT. GIOVANNI GALLI

SPECIALISTA
IN NEFROLOGIA
SPECIALISTA
IN MEDICINA INTERNA
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Studio Biomedico
Trieste Centro - SALUS
Via G. Gallina, 4
Tel. 040 371280

CENTRO AUDIOLOGICO

**AUDIOPRO
BY ROMANO**
Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO
GRATUITO
PROVA DI APPARECCHI
ACUSTICI DIGITALI
DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 638775

CHIRURGIA PLASTICA

DR. COSTANTINO DAVIDE

SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA

Casa di Cura "Salus"
Via Bonaparte 6 - 34123 Trieste
Tel. +39 040 3171111

drdavide@costantinodavide.com
cell. 335 6948680
www.costantinodavide.com



**A-DERMA
PROTECT**

OFFERTA QUALITÀ E CONVENIENZA

-20%

SOLARI A-DERMA

E CON L'ACQUISTO DI DUE
SOLARI SUBITO OMAGGIO UN GEL
DOCCIA/CAPELLI DA 200ML

FARMACIA PICCIOLA - LARGO BARRIERA

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

EDIL CASA^{TS}
MANUTENZIONE STABILI

**IMPERMEABILIZZAZIONI
TERRAZZE E POGGIOLI**

TEL. 040 947096

**PRODESO® MEMBRANE SYSTEM
PROTERRACE SYSTEM**

Nuova pavimentazione

Adesivo

PROBAND 150 / PROBAND KOLL

PRODESO MEMBRANE

Adesivo

PROTERRACE DRAIN DRIP

Massetto / Vecchia pavimentazione



**CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2019/2020
TRIESTINA CALCIO**

DALL'8 AL 16 LUGLIO

Prelazione vecchi abbonati

DAL 17 IN POI

Vendita libera

	CURVA FURLAN	TRIBUNA COLAUSSI	TRIBUNA PASINATI	TRIBUNA AUTORITÀ
INTERO	100,00	130,00	160,00	Tribuna più Hospitality + park interno € 845,00 Fino ad esaurimento posti
RIDOTTO	80,00	110,00	140,00	
GIOVANI	50,00	80,00	100,00	
CORTESIA	10,00	20,00	30,00	
(Una giornata a scelta dalla società, GIORNATA ROSSO ALABARDATA sarà a pagamento)				

**Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, 1 presso Triestina Calcio
e Centro coordinamento Triestina Club
Via dei Macelli - Stadio Nereo Rocco**

LA RIDEFINIZIONE DELLA SOSTA NELL'AREA

Operativi divieti e stalli a pagamento nel Park Bovedo ma camper in fuga

C'è chi, dimenticando il mezzo sul posto, ha preso la multa
In tanto rinunciano e scelgono altre opzioni fra le proteste

Andrea Pierini

Il park Bovedo continua a dividere i triestini e, dopo le proteste per i troppi camper posteggiati da parte di chi usava l'area di sosta per andare poi al mare, ora è la volta dei camperisti che dalla scorsa settimana non possono lasciare più i loro mezzi in sosta gratuita in loco. Nella giornata di ieri l'area a pagamento con 30 posti dedicati ai camper era desolatamente vuota mentre qualcuno non aveva provveduto a spostare il mezzo e dunque si è trovato il verbale da 40 euro, 20,40 se pagati entro cinque giorni.

«Io ho preso la multa – racconta Pierpaolo Sabadin – e ne avevo prese tante anche lo scorso anno. La realtà è che i camper, secondo il Codice della strada all'articolo 185, sono come delle macchine normali. Non capisco perché tutto questo accanimento mentre a Barcola la gente lascia le macchine ovunque, anche sugli stalli dei motorini, ma non fanno i verbali». Sabadin ieri cercava altri «colleghi» camperisti perché annuncia «battaglia» con la volontà di andare fino in fondo: «Non hanno fatto le cose nel modo

giusto. Non c'è il divieto di sosta specifico e nel verbale non è indicato chiaramente il motivo della multa».

Quella del camperista a Trieste non è una vita facile e per molti il Bovedo ha rappresentato una boccata d'ossigeno che in realtà si è esaurita con l'inizio della bella stagione e l'apertura degli stabilimenti del Ferroviario e del Cral. I 400 posti sono in parte assegnati alle società nautiche che hanno delimitato la zona più vicina a

Il vicesindaco Polidori: «Abbiamo garantito la fruibilità a coloro che si recano al mare»

Barcola con le transenne. All'inaugurazione a ottobre dello scorso anno c'era l'aspettativa di poter usare il park anche come «polmone» per chi voleva andare al mare in Costiera, con tanto di navetta della Trieste Trasporti. In realtà alla fine il Bovedo è risultato troppo piccolo per poter ospitare tutti visto anche che in viale Miramare, dopo il ponte di ferro andando verso Barcola, non è più consentita la sosta, fino alla scorsa anno tol-

lerata. Prosegue dunque il rapporto complesso tra camperisti e vigili: «Abbiamo sempre avuto problemi – conferma Sabadin –, ora ho portato il camper a San Giovanni e non capisco qua che fastidio dava. Il sindaco ci aveva anche promesso degli spazi. Ora però facciamo un po' di casino perché così non si può andare avanti. Dove lo devo mettere il camper, in portone?».

Dopo un mese di «battaglia» proprio contro i camperisti non esultano neanche i frequentatori degli stabilimenti balneari del Ferroviario e del Cral. «Non sono soddisfatta perché gli spazi riservati ai camper sono vuoti e i proprietari li lasciano dove non pagano – spiega Lucia – mentre noi dobbiamo camminare sotto il sole per tutto il parcheggio. Avremmo dovuto invertire gli spazi, lasciando che le macchine fossero più vicine a Cral e Dlf, così è fuori da ogni logica».

Anche un'altra signora, cliente del Ferroviario da 35 anni, non nasconde una certa rabbia: «Se dico quello che penso va a finire male... Qua neanche un camper – afferma indicando le strisce blu – e sono laggiù che non pagano. Hanno fat-



Il cartello che indica l'area di sosta a pagamento per i camper al Bovedo. Sopra, un mezzo multato. Lasorte

to bene a multarli. Di certo potevano mettere le strisce blu in mezzo al piazzale, così almeno lasciavano spazio a noi ed eravamo più vicini». La logistica è criticata anche da Edda: «Non è comodo così com'è strutturato. Diciamo che almeno ci sono questi posti, se avessero messo le auto vicine al cancello sarebbe stato meglio».

Chi invece va controcorrente sul Bovedo è Tiziana:

«Questa soluzione la trovo più comoda rispetto a prima, quando bisognava parcheggiare sulla strada e non trovavo mai posto. Io qua ho sempre trovato parcheggio, forse perché arrivo nel pomeriggio. Certo, meglio invertire le posizioni degli stalli per auto e camper, ma tutto sommato non la vedo così drammatica».

Il vicesindaco Paolo Polidori in ogni caso conferma la volontà di proseguire su

questa strada: «Dopo un periodo di rodaggio siamo arrivati alla definizione dei parcheggi. La scelta di mettere i camper verso Trieste è legata a questioni tecniche. Posso dire che alla fine abbiamo sistemato la zona riuscendo a garantire la fruibilità per chi deve andare al mare». Polidori chiarisce anche che è stato installato il cartello e quindi i divieti sono in vigore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NEO VIGILI URBANI FRA BORGO TERESIANO E LARGO BARRIERA

I “Gilet gialli” in centro croce dei furbetti a 4 ruote e delizia per tutti gli altri

Sono diventati il "terrore" degli automobilisti indisciplinati e nel contempo i paladini della giustizia per chi rispetta le regole come i tassisti

Laura Tonero

Li hanno soprannominati “gilet gialli” e sono diventati l'incubo degli automobilisti indisciplinati. Sono i 29 novelli agenti della Polizia locale che, assieme ad altri 12 candidati, hanno superato il “concorso” conclusosi lo scorso novembre. E ora sono stati sguinzagliati nel centro cittadino.

In coppia, giornalmente, passano in rassegna le vie del Borgo Teresiano, quelle attorno all'Ospedale Maggiore, a Largo Barriera, a piazza Perugini, e alcune tra le vie più congestionate di Trieste. Li hanno notati tutti, la loro uniforme giallo canarino consente di individuarli a decine di metri di distanza. Indosseranno quello smanicato fino al prossimo autunno, quando saranno in arrivo le loro nuove divise che li uniformeranno agli altri colleghi. Sono attenti, non perdono un colpo. Un atteggiamento e una presenza capillare tra le vie cittadine che, inevitabilmente, infastidiscono i furbet-

ti a due e quattro ruote. «Quando arrivano in zona non lasciano respiro a chi si ferma un attimo per entrare negli esercizi commerciali, sono rigidi, intransigenti, malgrado la giovane età», sostengono da un noto locale di via Ghega dove i nuovi agenti sono intervenuti a monitorare alcune criticità legate al parcheggio selvaggio. Ma se qualcuno brontola, molti altri plaudono alla presenza dei “gilet gialli”. In primis i tassisti, che più di altri fanno i conti giornalmente con il traffico. «Finalmente!», esulta Diego Bellina, un tassista. «Li vedo molto attenti: fermano coloro che pur non avendone diritto



Due “gilet gialli” all'opera in pieno centro. Foto di Massimo Silvano

sfruttano le corsie preferenziali – sostiene –, monitorano i tratti dove c'è l'abitudine di parcheggiare in seconda fila, chiedono i documenti. Apprezzo molto il loro operato e valutato positivamente una presenza della Polizia locale a piedi in città».

Il lavoro dei neoassunti sta già dando i primi frutti. Non hanno solo comminato contravvenzioni per divieti di sosta, ma hanno staccato diversi verbali a persone che guidavano parlando al cellulare, accertato dei casi di guida in stato di ebbrezza, fermato un veicolo

con targa straniera ma condotto da un residente. Muovono i primi passi affiancati sempre da una coppia di agenti con esperienza, pronti a intervenire in casi più complessi o di fronte a un'incertezza. Dopo l'assunzione, hanno partecipato a un corso di formazione interno e, a rotazione, affiancano i colleghi esperti del Nis – il Nucleo interventi speciali e della Polizia giudiziaria. In 15 hanno anche già preso parte al corso di due settimane organizzato a livello regionale a Paluzza. Dove, oltre ad approfondimenti in materia di anti corruzione, polizia commerciale e stradale, hanno pure acquisito gli elementi utili a rispettare il cerimoniale, imparando a marciare e a portare il gonfalone.

«Sono dei bravi ragazzi, un bel gruppo affiatato che sta lavorando molto bene», dice soddisfatto il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi. Va ricordato che il Corpo non veniva rimpinguato da 18 anni e oggi raggiunge un organico di 220 agenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOSCO

Sempre

**SABATO
6 LUGLIO
ORE 19.30**

GRANDE FESTA
IN PIAZZA GOLDONI
ANGOLO VIA MAZZINI

**ALLA PRESENZA DELLE AUTORITÀ CITTADINE
VERRANNO INAUGURATE LE "VETRINE STORICHE"
DEL NEGOZIO DI PIAZZA GOLDONI**

VIENI A FESTEGGIARE CON NOI

► **MUSICA DELLA BANDA** ► **TANTA ALLEGRIA**
► **RICCO BUFFET E BRINDISI PER TUTTI I PRESENTI!**

TI ASPETTIAMO IN PIAZZA GOLDONI ANGOLO VIA MAZZINI
NOI SIAMO QUI... DAL 1880!

IL SERVIZIO DI TRIESTE TRASPORTI

Da domani due nuove linee bus Al debutto la 80 fino a Barcola

Da via di Campo Marzio a piazzale 11 Settembre prima corsa fissata alle 7.15
L'altro potenziamento estivo di Tt va a collegare Visogliano alla Baia di Sistiana

Lorenzo Degrassi

Debuttano domani, sabato 6 luglio, due nuove linee nell'ambito del trasporto pubblico locale gestito dalla Trieste Trasporti. La linea 80, che collegherà via di Campo Marzio a Barcola, e la 70, operativa fra Visogliano e la baia di Sistiana. Entrambe hanno l'evidente obiettivo di snellire il traffico veicolare esistente da e verso le due località balneari della riviera triestina e saranno attive fino a domenica 8 settembre per la linea 80 e al primo settembre per la 70.

La 80 prevede 21 partenze quotidiane da via di Campo Marzio e altrettante da piazzale 11 Settembre 2001 nella fascia oraria compresa fra le 7.15, quando partirà la prima corsa da Trieste, e le 19.30, quando è prevista l'ultima partenza da Barcola. L'istituzione di questa nuova corsa è stata resa possibile



In attesa dell'autobus sul lungomare di Barcola: domani debutta anche la nuova linea 80 di Trieste Trasporti

dalla collaborazione fra la Trieste Trasporti, concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale, il Comune di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia. Il percorso della nuova linea seguirà il naturale tragitto lungo le Rive e viale Miramare in entrambe le direzioni, osser-

vando lo stop in tutte le fermate esistenti nel corso del normale servizio di trasporto pubblico locale fra i due capolinea. Complessivamente – includendo anche le linee 6 e 36 – le corse che collegheranno il centro cittadino alla riviera barcolana saranno 260 al giorno fra andata e ritor-

no, per un'offerta da circa 29 mila posti. «Abbiamo ascoltato il territorio e ci siamo confrontati con tutte le sue parti, comprese quelle istituzionali – ha osservato l'ad di Trieste Trasporti Aniello Semplice – e abbiamo messo in campo una proposta che a nostro giudizio risponde adeguata-

mente alle esigenze di mobilità che abbiamo. Ovviamente solamente i numeri che si registreranno in termini di utilizzo decreteranno il successo o meno dell'iniziativa».

Di importante strumento per dare una risposta concreta alle istanze sia della popolazione locale che di quella turistica ha parlato anche il presidente della Trieste Trasporti, Pier Giorgio Luccarini. «Abbiamo raccolto le sollecitazioni della città in tutte le sue componenti – queste le sue parole – e oggi proponiamo questa nuova linea per Barcola che si aggiunge alle normali corse delle linee 6 e 36». In concomitanza con l'avvio della nuova linea 80, la 6/ è destinata ad essere soppressa.

Sempre nella giornata di domani partirà anche la seconda nuova linea, la numero 70, destinata a collegare Visogliano alla baia di Sistiana. Questa corsa opererà nelle sole giornate di sabato e domenica fino al primo settembre. Dedicata per lo più ai bagnanti, la linea avrà 20 partenze giornaliere da ciascuno dei due capolinea, fra le 8.30, con la prima partenza da Visogliano, e le 19.15, quando è prevista l'ultima partenza da Sistiana. Non secondaria la scelta di Visogliano in considerazione della presenza in loco della stazione ferroviaria, ove sarà possibile ricreare una sorta di piccolo polo intermodale in funzione balneare. Gli oneri di questo collegamento saranno interamente a carico del

Comune di Duino Aurisina che fornirà ai passeggeri i titoli di viaggio. «Si tratta di un esempio virtuoso – queste le parole dell'ad Semplice – che mostra come un Comune di medie dimensioni possa offrire al territorio servizi innovativi e sostenibili decidendo di investire in mobilità pubblica». Gli orari delle due linee e quelli nuovi della linea 6 sono pubblicati sul sito www.triestetrasporti.it. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SEDUTA

Sesta commissione convocata martedì per parlare di rioni

Si parlerà di rioni e quartieri periferici nella seduta della Sesta commissione del Consiglio comunale presieduta da Salvatore Porro di Fratelli d'Italia e competente in materia di Urbanistica e Sicurezza.

La convocazione, estesa oltre ai consiglieri commissari anche al vicesindaco Paolo Polidori, all'assessore Luisa Polli e per conoscenza al presidente dell'aula di piazza Unità Francesco di Paola Panteca, è per martedì 9, nella sala della giunta del Municipio, a partire dalle 9. Due le mozioni in discussione: la prima riguarda la "Situazione complessiva dell'altura", la seconda invece è finalizzata alle «Pattuglie notturne nei rioni».

LA PROPOSTA

«Cittadini sentinelle dell'aria» Una rete di controlli fai-da-te

Legambiente lancia l'idea dei sensori "privati"
Coinvolte anche alcune scuole
«Stiamo pensando pure alla Ferriera»

Luigi Putignano

Cittadini come sentinelle dell'aria che respiriamo: è la mission del progetto internazionale "Citizen Science", che il circolo Verdeazzurro Legambiente di Trieste supporta e che prevede la collaborazione di cittadini, scuole, associazioni e istituzioni nella raccolta di dati ambientali, a scopo conoscitivo ed educativo: in questo caso si tratta della raccolta di dati sui livelli, nella aria, di polveri sottili – i famigerati Pm 2.5 e Pm 10.

Tutti possono diventare "monitoratori", basta acquistare il sensore a costi molto contenuti – da 35 a 40 euro, anche su Amazon – attivarlo e connetterlo alla propria rete wifi e da quel momento le rilevazioni fatte dallo strumento installato sul balcone di casa piuttosto sul davanzale di una finestra di un istituto scolastico sono immediatamente visibili sulla piattaforma dell'Università di Stuttgart, con la possibilità di verificare i dati settimanali, mensili, annuali e di scaricarli.

«Queste misure – specifica Andrea Wehrenfennig, presi-



Una centralina per il rilevamento della qualità dell'aria

dente del circolo triestino di Legambiente – non sostituiscono in alcun modo i rilevamenti ufficiali di Arpa Fvg, ma possono integrarli grazie alla presenza potenziale di molteplici punti di rilevamento, installati da associazioni, scuole, istituzioni e semplici cittadini». Si tratta di un progetto che in Europa e nel mondo è già molto diffuso, con quasi 9000 sensori in 61 paesi. «Legambiente Trieste e Legambiente Fvg – sottolinea Wehrenfennig – hanno rivolto particolare attenzione all'aspetto didattico ed educativo del progetto, collaborando

all'installazione dei sensori all'Istituto Tecnico Superiore Malignani di Udine e presso diversi cittadini interessati.

Alcuni sensori sono già attivi a Trieste, esattamente tre, due dei quali privati cittadini e l'altro un istituto scolastico che implementerà il tutto entro settembre. Per ora sono due gli istituti superiori triestini con i quali ci sono contatti. Abbiamo sentito anche l'associazione "No Smog" sulla Ferriera, perché c'è l'interesse a installare sensori in abitazioni a ridosso dell'impianto siderurgico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Frizzante seduta quella della terza commissione consiliare, nella discussione di una mozione presentata dai consiglieri del PD Barbo, Martini, Famulari e Repini, inerente la richiesta di impegnare sindaco e giunta ad ostacolare qualunque tipo di manifestazione di soggetti che si ispirano al fascismo all'interno del territorio comunale. «Una decisione – ha spiegato il consigliere dem Giovanni Barbo – già adottata da altre amministrazioni comunali, non ultima quella di Torino». Netta la presa di distanza per una mozione definita dai rappresentanti della maggioranza «come sforzo da parte dell'opposizione per far resuscitare fantasmi di un passato che non ci appartiene più» come ha sottolineato il consigliere della Lega Claudio, ribadendo al contempo come una tale mozione sia fortemente antidemocratica.

Adargli man forte è intervenuto il consigliere di Fratelli d'Italia Salvatore Porro. «Ringrazio la sinistra perché mi ispira per il futuro a presentare una mozione analoga e contraria con la variante dell'oggetto, ossia proponendo di

Acceso dibattito su una mozione presentata dal gruppo del Pd
Il centrodestra si oppone: «Iniziativa fortemente antidemocratica»

Non passa il divieto preventivo alle manifestazioni "fasciste"



Il corteo di CasaPound a Trieste dello scorso novembre

ostacolare in futuro manifestazioni che si ispirano al comunismo». Momenti incandescenti, stemperati dall'assessore con delega alla comunicazione Serena Tonel. «Bisogna ricordare che non tocca al Comune decidere chi possa manifestare o meno, bensì alla Questura. A chi si rifà alla Costituzione ricordo inoltre che è la stessa a prevedere sin dai suoi principi fondamentali la libertà di espressione mentre al contempo vieta la ricostituzione del Partito Nazionale Fascista». Giovanni Barbo, uno dei promotori dell'iniziativa, incassa la deci-

sione della Commissione di licenziare la mozione, ma al contempo rilancia: «Porro sostiene che noi parliamo di Trieste per questioni legate al passato, ma purtroppo per lui questa mozione non riguarda il passato ma il presente. Il nostro obiettivo – così il dem – è quello di prendere le distanze da chi va contro la Costituzione, per questo motivo abbiamo voluto portare la problematica in commissione e non direttamente in aula per non andare allo scontro fra destra e sinistra». —

L.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CHIUSURA PER GLI SCAVI DELL'ACEGAS



In alto a destra la provocazione sui social della commerciante Nadia Curri, che ha "traslocato" una vetrina in mezzo alla strada e ha postato l'immagine in rete. Sopra gli scavi che stanno interessando la parte alta di via San Michele e in basso a destra il blocco del traffico alla sommità della strada stessa. Foto di Massimo Silvano

Via San Michele ostaggio dell'estate del cantiere

Commercio penalizzato, anziani "sfiancati" a piedi. E si riapre il dibattito sul futuro della strada: senso unico o Ztl? Dipiazza assicura: «Pronto al dialogo dopo i lavori»

Lilli Goriup

I lavori Acegas di via San Michele, che hanno imposto la chiusura della strada un mese fa e si protrarranno fino a settembre, paralizzano il commercio, "sfiancano" i residenti più anziani, costretti a muoversi a piedi, e riaccendono il dibattito sul futuro della viabilità della zona. Da inizio giugno la parte alta della via, compresa tra l'incrocio con largo Canal e via Testi, è infatti chiusa al traffico.

Gli esercenti lamentano lo scarso preavviso da parte del Comune. Nadia Curri, titolare

del negozio Stilemist, afferma: «Abbiamo appreso la notizia dai cartelli esposti all'inizio della via qualche giorno prima. Per chi ha un'attività è come ricevere la diagnosi di una malattia grave. Sparisce la clientela. Non c'è stato alcun incontro preventivo, né informazioni in tempo utile. Con del preavviso, avremmo potuto limitare gli acquisti o pensare di trasferire l'attività. Anche quando riapriranno la strada, ci vorranno mesi per recuperare la clientela». Prosegue Curri: «Si poteva poi specificare nella comunicazione pubblica che la via rimane percorribile in automobile, prove-

nendo dalle rive, quasi per l'intero tragitto. E al termine dei lavori ad ogni modo continueranno a mancare le migliorie necessarie: marciapiedi allargati, senso unico, arredo urbano».

Il proprietario di Ambasceria Cult, Leonardo Chiti, aggiunge: «Abito nelle vicinanze e in effetti così è diminuito almeno l'inquinamento acustico. D'altronde però esistono anche le esigenze del commercio. Auspico una soluzione di compromesso, come ad esempio rendere la via a senso unico, dall'alto verso il basso, oppure istituirci una zona a traffico limitato». Per molti abitanti

della zona il temporaneo stop alle auto è al contempo un esperimento positivo, che mostra alcune potenzialità della via. Di ridurre il traffico, se non addirittura di pedonalizzare la strada, si parla da anni. Ma un blocco totale dell'accesso agli autoveicoli, secondo alcuni, potrebbe causare disagi a chi usufruisce del bus 24. Soluzioni alternative, come visto, sembrano invece piacere agli stessi commercianti. L'anno scorso pure il sindaco Roberto Dipiazza aveva aperto all'opzione senso unico.

Per Laura Flores, presidente dell'associazione Andantes, che gestisce il giardino di

via San Michele, quel che è certo è che «la strada non può tornare a doppio senso di marcia. I marciapiedi sono strettissimi: un vero e proprio pericolo, a maggior ragione se si considera che di qui passano tanti bambini».

Maria Sanchez è la titolare dell'omonima galleria d'arte, nonché una mamma e una residente della via. Racconta: «Adesso si sentono gli uccellini cantare anziché i rumori delle auto, finalmente. Il mio bambino dorme molto meglio. Siamo poi in pieno centro storico: la zona andrebbe valorizzata maggiormente. Il traffico era insostenibile». Anche lei sottolinea «il problema dei marciapiedi inadatti al passaggio di carrozzine per disabili o bambini».

Dipiazza dal canto suo risponde alle rimozioni degli esercenti: «Era necessario far partire i lavori subito, per prevenire i pericoli legati alle tubature troppo vecchie, che sarebbero potute saltare in aria». Per quanto riguarda invece l'ipotesi di limitare il traffico definitivamente? «Finiti i lavori mi confronterò con la popolazione». —

QUESTURA

I consigli anti-furto: «Evitate sui social post sulle vacanze»

È tempo di vacanze, la Questura rilancia il vademecum per "proteggere" la propria casa quando è incustodita. Nel decalogo spicca il consiglio di «non condividere sui social informazioni relative alle vacanze: i ladri usano queste notizie per studiare al meglio l'obiettivo dei propri furti». Meglio sarebbe «installare un sistema di videosorveglianza con cui verificare, da remoto, quello che accade dentro l'abitazione». «In caso di assenza per un lungo periodo», aggiunge la nota stampa della Questura, è bene «conservare in un luogo sicuro, come ad esempio una cassaforte, tutti i documenti ovvero gli originali di contratti, ricevute e altro». Scorrendo la lista ecco poi gli ulteriori consigli di «affidare le chiavi di casa solo a una persona fidatissima» e di «chiedere a qualcuno di ritirare la posta nel caso di un'assenza prolungata».

L'ALTRO BLOCCO

Cadono i calcinacci da una casa Stop ai pedoni in via delle Mura

L'edificio diroccato è soggetto a più proprietà. Il vialetto non è percorribile per ragioni di sicurezza fino a data da destinarsi

La caduta di calcinacci da un edificio di città vecchia ha determinato l'interdizione all'accesso pedonale di un tratto di via delle Mura in attesa di una verifica tecnico-strutturale. Si tratta di

una di quelle stradine, accessibili solo a piedi, che dalla zona di Cavana conducono in salita verso piazza Barbican. Gli intonaci sono caduti da un edificio affacciato sul vialetto pedonale, rendendone di conseguenza potenzialmente rischioso il passaggio. L'intervento dei Vigili del fuoco e dei tecnici comunali si è reso necessario l'altro giorno. A testimoniare quanto accaduto c'è la segna-

letica bianca e rossa degli stessi Vigili del fuoco e dell'area Lavori pubblici del Comune, che con una scritta indica la presenza di «muri pericolanti». All'interno dell'area delimitata si possono così notare alcuni calcinacci, rimasti a terra. La via rimarrà chiusa fino a data da stabilirsi.

Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Elisa Lodi: «Si tratta di una cadu-



La stradina pedonale interdetta per ragioni di sicurezza

ta di intonaci da un edificio che in parte è di proprietà privata e in parte è del Demanio. Quando il fatto è accaduto sul posto sono intervenuti per primi i Vigili del fuoco e l'area è stata interdetta per ragioni di sicurezza». Al momento il Comune non è in grado di prevedere una data per la fine del blocco, a causa proprio di alcune circostanze legate alla proprietà dell'immobile. Prosegue Lodi: «Abbiamo già contattato il privato e abbiamo così scoperto che esiste anche un'ulteriore proprietà coinvolta. Adesso come adesso non abbiamo pertanto la possibilità di definire il momento le tempistiche dei lavori». —

L.Gor.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE VERIFICHE DELLA CAPITANERIA

Le barche dei soci Stv promosse dal bollino blu della Capitaneria

Adesione volontaria nella sede sul pontile Istria all'iniziativa della Guardia costiera. Esaminati documenti e dotazioni di bordo, dai salvagente fino alle boe fumogene



Tre immagini delle verifiche effettuate ieri dalla Capitaneria di porto alla sede Stv. Foto di Massimo Silvano

Luigi Putignano

Una mattinata ventosa quella che ieri ha accolto negli spazi della Società Triestina della Vela gli uomini della locale Guardia costiera, guidati dal capitano di fregata Giulio Giraud, giunti per effettuare la certificazione degli equipaggiamenti presenti a bordo delle barche di quei soci diportisti che volontariamente hanno aderito a questo controllo.

Il pontile Istria, su cui sorge la sede dell'ultranovanten-

nale società è un brulicare di ragazzi e di mezzi in movimento. «È già da un po'» spiega Giraud – che il ministero dei Trasporti in collaborazione con quello delle Finanze e con quello degli Interni, ha implementato questo tipo di verifiche che servono a evitare la duplicazione dei controlli da parte di motovedette appartenenti a più forze di polizia. In questo senso le Capitanerie di porto agiscono come braccio operativo del ministero dei Trasporti coordinandone l'attività, alla quale, comunque, partecipano

anche le motovedette della Guardia di finanza e quelle della Polizia e, laddove ce ne fossero, quelle dei Carabinieri, come nel caso di Grado».

L'obiettivo, aggiunge sempre Giraud, è quello di «effettuare controlli sulla documentazione che attesta la capacità di condurre l'imbarcazione, e sulle dotazioni di bordo, sia in mare che, negli ultimi tre anni, a terra, come oggi. Quest'ultima modalità rappresenta un ottimo strumento per venire a contatto con i diportisti con i quali si instaura un rapporto estre-

mamente collaborativo. E relativamente a Trieste la situazione è davvero favorevole, dato che noi verbali di contestazione in mare non riusciamo a farne quasi mai, nonostante i numerosi controlli, proprio perché qui c'è un grande rispetto per le regole e una cultura del mare altissima».

Ma quali sono i dispositivi da controllare? «Sicuramente – sottolinea il capitano di fregata – tutte le dotazioni standard di sicurezza come, ad esempio, le zattere e i giubbotti individuali di salvataggio, i salvagente, i razzi e le boe fumogene», con questi ultimi due dispositivi che, come specifica il socio del sodalizio velico triestino Giuseppe Bollis, «hanno un utilizzo differente: i razzi servono di notte e le boe fumogene di giorno». Intanto gli uomini della Guardia costiera saliti a bordo delle imbarcazioni dei diportisti della Stv – che hanno deciso di sottoporsi volontariamente e gratuitamente alla verifica per l'ottenimento della certificazione – controllano attentamente il materiale necessario per il “bollino blu”:

«Con la Società Triestina della vela, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiano – evidenzia Giraud – ci siamo organizzati e abbiamo detto loro che avevamo un certo numero di bollini blu che potevamo venire a consegnare ai diportisti della loro società, previo controllo risoltosi positivamente, un vantaggio perché la certificazione avviene “a casa propria” in un certo qual modo». Al termine della verifica un verbale su cui viene indicata la conformità o meno delle dotazioni necessarie e della documentazione, attesta le condizioni trovate a bordo e si procede all'assegnazione di un bollino blu che deve essere esposto a bordo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INAUGURAZIONE



Rocco Palombella ieri a Domio. Foto di Massimo Silvano

Il segretario Palombella “battezza” a Domio la nuova sede della Uil

«Spesso la chiusura di una sede non sempre è seguita da un'apertura: questa nuova sede, invece, per noi rappresenta una continuità e un rilancio dell'azione che i metalmeccanici e i pensionati della Uil di Trieste stanno svolgendo su questo territorio da anni». Con queste parole il segretario nazionale della Uil Rocco Palombella ha tenuto a battesimo, nella tarda mattinata di ieri, la nuova sede di Domio, a un tiro di schioppo dalla vecchia sede storica realizzata negli anni '70 per volontà stessa dei lavoratori metalmeccanici ma ora bisognosa di interventi strutturali importanti. Presenti all'inaugurazione, tra gli altri, il segretario generale della Uil Fvg Giacinto Menis, la segretaria regionale della Uil Pensionati Fvg Magda Gruarin, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo, il sindaco del Comune di San Dorligo Sandy Klun e l'assessore alle Politiche sociali di Muggia Luca Gandini.

Palombella, dopo aver ricordato i numeri dello sciopero di ieri all'Ilva di Taranto, cui ha aderito quasi l'80% dei lavoratori, ha posto l'attenzione sull'uso della tecnologia per fare siderurgia in maniera “pulita”, rispettosa della natura, dell'ambiente e delle persone senza l'uso di scorciatoie: «L'auspicio è che visiano soluzioni di buon senso, già adottate in altre realtà, non solo per Taranto ma anche per la Ferriera di Trieste, che negli anni ha rappre-

sentato una ricchezza e un simbolo dello sviluppo. Resta il fatto indiscutibile che chi commette reati deve pagare».

Sul ruolo di Trieste negli scenari economico-occupazionali e sulle crisi industriali in atto e work in progress, Palombella ha evidenziato come, «pur essendo una città piccola, Trieste ha rappresentato negli anni dal punto di vista strategico un valore aggiunto non solo nell'economia locale ma anche in quella nazionale. Riteniamo che il governo e quindi il sindacato nazionale debbano evitare che si continuino a chiudere e delocalizzare le realtà industriali o manifatturiere del territorio perché tutte quelle che sono andate via non sono più tornate, quindi c'è grande attenzione sui casi Burgo e Sertubi, e pure e un monitoraggio su quello che potrebbe accadere in Wartsila». E in questo processo il Porto franco e il suo essere uno dei terminal della Via della Seta, per il segretario nazionale Uil «possono giocare un ruolo fondamentale in un processo di internazionalizzazione sì, ma a schiena dritta. Quindi va bene allargare alla partecipazione ma sempre con il controllo da parte dello Stato altrimenti il rischio è l'arrivo di multinazionali che applicano le leggi del loro Paese, portano i soldi all'estero e lasciano solo macerie». —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIVISTA ANCHE LA VIABILITÀ IN ZONA

Aperto il nuovo market Lidl con park in via Pollaiuolo

«Siamo di fronte a un progetto di riqualificazione che ha riportato alla luce un'area da anni degradata con un punto vendita funzionale e moderno che è stato costruito con soluzioni all'avanguardia, senza consumo di suolo e che ha portato al territorio una nuova viabilità e maggiori parcheggi, anche grazie alla sinergia con l'amministrazione comunale». Così il direttore regionale di

Lidl Italia, Umberto Nordio, in occasione dell'inaugurazione del nuovo punto vendita Lidl di via Pollaiuolo, su un'area di circa 5 mila metri quadrati che da oltre 20 anni versava in stato di abbandono.

L'intervento di bonifica, che ha previsto anche lo smaltimento dell'amianto, si è esteso nell'area compresa tra via Pollaiuolo, via Ghirlandaio, via Settefontane e

via Pordenone, nei pressi dell'ex cartotecnica Saul Sadoch. Il nuovo supermercato ha un'area vendita di circa 1.500 metri quadrati ed è stato costruito in un'ottica di zero consumo del suolo. Per contenere al massimo la volumetria, la struttura si sviluppa infatti su due piani e vede al piano terra la zona vendita, mentre al primo piano circa 90 posti auto a disposizione dei clienti. L'edifi-



Il nuovo supermercato della Lidl in via Pollaiuolo. Foto Lasorte

cio è dotato di ampie vetrate per favorire la luminosità naturale, oltre che di un impianto di illuminazione a led e di pareti insonorizzate.

I lavori intorno al nuovo punto vendita hanno portato al ripristino della viabilità e alla “restituzione” alla pubblica fruizione di una parte di via Ghirlandaio, a cui si aggiunge l'allargamento di via Pollaiuolo con la realizzazione di 10 posti auto a disposizione dei cittadini. Per facilitare l'accesso sono stati anche demoliti alcuni edifici pericolanti con un vantaggio in termini di vivibilità e di luminosità dell'area. Nel nuovo punto vendita lavorano 10 addetti. —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COLLOCAMENTO DELLA STATUA DI D'ANNUNZIO

Il Vate ancora a caccia della panchina “giusta” in piazza della Borsa

Le attuali sono senza schienale e vicine allo scolo d'acqua Rossi non si arrende: «Speriamo d'inaugurarla venerdì 12»

Fabio Dorigo

Il “solitario studioso” non ha ancora trovato posto su una panchina spartana di piazza della Borsa. La terza copia della statua seduta di Gabriele D'Annunzio, in versione letteraria, attende ancora di sapere quando e dove poggerà le sue terga di bronzo con la pila di libri da leggere. «Speriamo di farlo in contemporanea all'inaugurazione della mostra “Disobbedisco” prevista per venerdì prossimo alle 11.30 al Salone degli incanti. Ma è ancora tutto da definire», assicura l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi.

«Stiamo trattando con l'artista che l'ha costruita, il maestro Riva, come Riva del Garda. Dobbiamo vedere quando arriva. Ci sono un paio di questioni da definire», aggiunge

l'assessore “tuttofare”. In realtà l'autore della scultura è Alessandro Verdi, mentre Ugo Riva è lo scultore chiamato da Giordano Bruno Guerri nel comitato scientifico che valuta le donazioni del Vittoriale.

La vera questione è logistica ed ergonomica. «Dobbiamo spostare una panchina... Le attuali panchine sono poste a filo della canaletta di scolo dell'acqua e non vanno bene per metterci una statua. Inoltre le nostre panchine sono prive di poggiaschiena» spiega Rossi. A differenza di quella in riva al lago di Gardone Riviera e del Vittoriale, che è addirittura appoggiata al muro della biblioteca. Le panchine di piazza della Borsa, come quasi tutte quelle del centro cittadino (adottate in epoca Cosolini), sono dei sarcofaghi di pietra prive di schienale, collocate in fila sotto i lampioni in prossi-

mità della canaletta di scolo della piazza, una davanti l'ingresso della galleria Tergeste e un'altra a lato dei cestini portarifiuti e una terza attaccata al nuovissimo compatatore di rifiuti di AcegasApsAmga.

Non proprio delle “sedute” ideali per un Vate. Che fare allora? «Stiamo pensando di spostare una panchina di 50 centimetri per allontanarla dalla canaletta. Mentre quelle sono poggiate sulla schiena la nostra sarà fissata di piatto», illustra Rossi. Resta la poco “appropriata” cornice di piazza Borsa. Come ha scritto Adriano Sofri sul “Foglio” avremo un D'Annunzio immerso nei libri sotto la scritta della Casa Bartoli di Max Fabiani “Welcome to the Free Territory of Trieste” con l'invito surreale a Usa e Regno Unito a tornare qui. Il solitario studioso del Tlt.—

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La statua di Gardone Riviera, una panchina spartana di piazza della Borsa e lo stendardo sul Municipio



L'APERTURA AL PUBBLICO FRA UNA SETTIMANA

Ecco “Disobbedisco” sul Municipio ma la mostra sarà all'ex Pescheria

È partito il conto alla rovescia per “Disobbedisco. La rivoluzione di D'Annunzio a Fiume”. Ieri sulla facciata del Municipio, dove un tempo faceva bella mostra il manifesto giallo “Verità per Giulio Regeni”, è apparso lo stendardo di

D'Annunzio. Una scelta che rischia di trarre in inganno i turisti visto che la mostra si terrà al Salone degli incanti, lex Pescheria. L'apertura è prevista venerdì 12 luglio alle 14. La sera prima, all'Auditorium del Revoltella alle 19, a ingres-

so gratuito, Giordano Bruno Guerri terrà una lectio magistralis sull'impresa del soldato poeta. Al Salone degli incanti, intanto, procedono i lavori di allestimento della mostra da parte di Contepiazioni srl di Laurenzana (Potenza), la società che cura le rassegne di Vittorio Sgarbi. Un allestimento da combattimento che costerà 292 mila euro: la struttura sarà “in lamiera per assumere le sembianze di una nave o un aereo da guerra”. —

IN BREVE

Trieste Libera
«Pradella non era nel movimento»

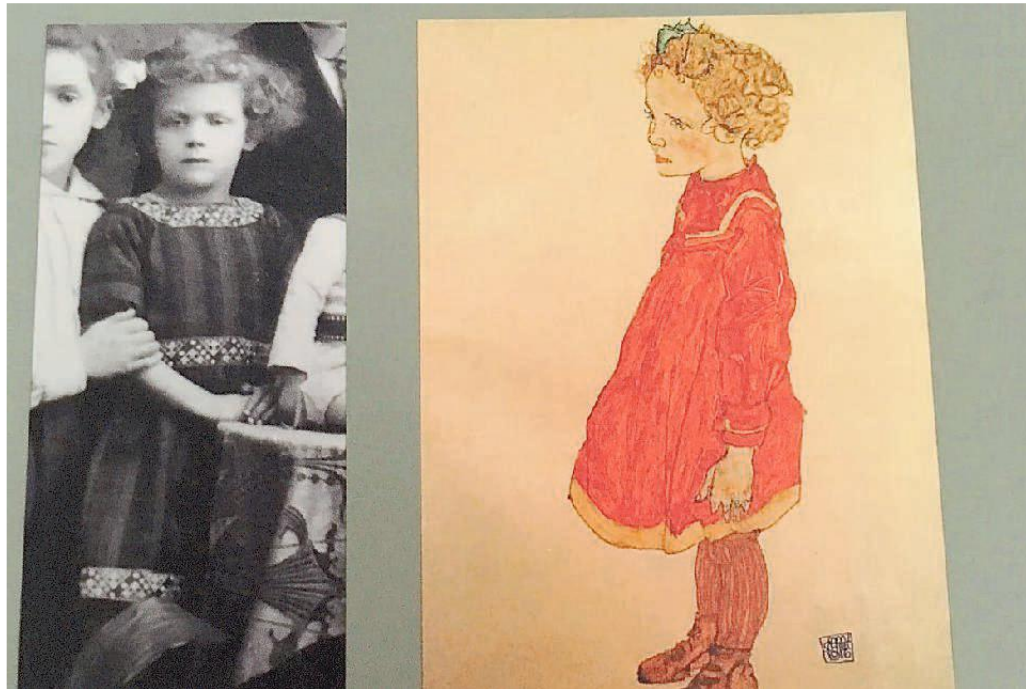
Angelo Pradella - il 73enne condannato a due mesi per “oltraggio a magistrato in udienza” per un fatto risalente al 2013, quando in Tribunale si presentò un gruppo di manifestanti per assistere a un'udienza in cui si discuteva del presunto difetto di giurisdizione italiana - «non apparteneva al Movimento Trieste Libera, come fu già allora chiarito, e nessuno può entrare in un'aula di Tribunale con tamburi, fischi, striscioni o altro». È quanto richiede di rettificare Roberto Giurastante, presidente di Trieste Libera, riguardo l'articolo su Pradella pubblicato mercoledì.

Comune
Un telefono e un bracciale tra gli oggetti rinvenuti

Il Comune di Trieste informa che nel mese di giugno sono stati rinvenuti sulla pubblica via un telefono cellulare, un bracciale, una catenina in argento, una pianola a fiato e chiavi varie. Per il ritiro i legittimi proprietari possono rivolgersi all'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune, in piazza Unità 4, piano ammezzato, stanza 37, aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 11.30.

Altri oggetti rinvenuti, aggiunge la nota stampa del Comune, sono visibili anche nella sede della Trieste Trasporti in via dei Lavoratori 2.

GLI STUDIOSI DANNO RAGIONE A DARIO ABRAMI



La foto di Maria Concetta Trobitz e la bambina in rosso di Schiele sulla quarta di copertina del catalogo

Arriva il bollo degli esperti Era triestina la “biondina” dipinta da Schiele nel 1916

“Die Blondine”. La biondina. La bambina in rosso di Egon Schiele è la triestina Maria Concetta Trobitz. L'identificazione è stata certificata il 16 giugno a Vienna nel corso dell'annuale Egon Schiel Jahrbuch a cura della Egon Schiele Research Society (Erse) che si è tenuta al Leopold Museum. La rivelazione del figlio Dario Abrami, triestino di 80 anni che vive a Postumia, è stata

ritenuta più che attendibile tanto da dedicare alla scoperta la quarta di copertina del catalogo “Egon Schiel Jahrbuch 2014-2018”. «Sono commosso. È il regalo più grande che potevo ottenere alla memoria della mamma», spiega Abrami, che solo il 22 gennaio 2016 aveva riconosciuto la madre da piccola dalla copertina del libro “La bambina in rosso” di Antonio Della Rocca, che ri-

produceva il quadro di Schiele. «Questa xè mama», affermò Abrami senza il minimo dubbio. E ora la storia è stata documentata nel catalogo di studi su Schiele con lo scritto “The portrait of my mother”.

Una storia che è stata raccontata la prima volta il 14 ottobre 2016 al quinto simposio internazionale su Egon Schiele che si tenne all'Albertina Museum. L'opera di Schiele è una

gouache su carta (46 centimetri per 30,8) dal titolo enigmatico di “Kleines Mädchen mit blondem Haar im roten Kleid” (Bambina bionda con l'abito rosso) del 1916. Dopo oltre cent'anni si è riusciti quindi a dare per caso un nome a quella bambina grazie al figlio Dario.

Si tratta per l'appunto di Maria Concetta Trobitz, nata a Trieste il 19 ottobre 1911, che visse con la numerosa famiglia (12 tra fratelli e sorelle, tra cui anche un Egon come Schiele) nella Casa Grablovitz Trobitz di via Cecilia de Rittmeyer 7, a due passi dalla Stazione centrale di Trieste. «Nella mia famiglia si raccontava di questo giovane pittore austriaco che aveva ritratto mia madre nel giardino di piazza Libertà dove era a passeggio con mia nonna, Ada Grablovitz Trobitz», raccontò al Piccolo Dario Abrami. Solo che il nome tramandato è quello di un pittore di nome “Schiller”, confuso con il famoso poeta o filosofo. «Mia nonna mi riferì anche il titolo dell'opera che le avrebbe comunicato in tedesco il pittore: “La biondina”. Die Blondine», aggiunge Abrami. E “la biondina” è il nome che ora si può dare all'opera di Schiele del 1916, che fa parte di una collezione privata e che raramente si vede in mostra. Abrami è riuscito a vederla nel 2016 al Belvedere di Vienna in una mostra di Schiele, Klimt e Kokoschka. «Sono convinto che lei abbia totalmente ragione», affermò fin da subito il presidente della Esrs Thomas Ambrózy: «La piccola ragazza vestita di rosso dev'essere sua madre». —

Fa.Do.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

La sfida di Riccardo, fa esperienza in uno studio fiscale di Praga

Benedetta Moro

Dopo una breve parentesi a Ingegneria navale, Riccardo Piccolo, triestino, 25 anni, si è laureato in Scienze politiche e sociali. Ha colto poi un'occasione al volo e si è trasferito a Praga, dove ora lavora come Junior consultant per una socie-



tà che offre consulenza alle società italiane in Repubblica Ceca.

Prima Ingegneria navale, poi Scienze politiche: come mai?

Nel primo caso ho studiato solo un anno, era una sfida con me stesso, perché rappresentava una passione che avevo fin da piccolo. Però era una

sfida persa un po' in partenza, poiché provenendo da un liceo classico, le mie basi di matematica erano molto scarse. Tuttavia non mi sono perso d'animo. Avendo molti interessi, ho sempre puntato alla multidisciplinarietà. Ecco che, su consiglio di un'amica, ho scelto Scienze politiche, una facoltà che, spaziando in molti settori, dà modo



Riccardo Piccolo, 25 anni, si è laureato in Scienze politiche

di capire che cosa può interessare di più. Infatti ho imparato tante cose. Alla magistrale poi le mie idee sono state stravolte. Infatti assieme alla mia relatrice, la professoressa Sara Tonolo, avevo pensato di fare un dottorato.

E poi cos'è successo?

In quel periodo avevo saputo che uno dei più grandi studi fiscali di Praga cercava nuove figure. Cercavano figure che, iniziando a svolgere attività generiche, avrebbero poi affinato il percorso nel tempo. Ho scelto questa strada dunque. Per me è stato un grosso cambiamento, perché non avevo mai fatto l'Erasmus, non ero mai stato all'e-

stero da solo. È un mondo che punta all'eccellenza, così mi creò una vita autonoma che è anche più difficile di imparare un nuovo lavoro.

Ora che ruolo ricopre?

Sono junior consultant, lavoro nel ramo legale e faccio anche un po' di consulenza, ora che sto pian piano imparando un po' tutto. Le solide basi costruite all'università e il desiderio insegnatomi di cercare di imparare sempre qualcosa in più sono stati utili per sviluppare dedizione e ambizione nella vita, ricordando sempre che una nuova opportunità deve essere sempre una sfida. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PER GLI STUDENTI MERITEVOLI A BASSO REDDITO



A sinistra il complesso universitario di piazzale Europa e accanto alcuni studenti dell'ateneo mentre si avviano verso la mensa per il pranzo



Bando Ardiss, in arrivo sconti e più agevolazioni

Ritoccate le borse di studio (+ 2,4%) e i contributi per chi va in Erasmus. Ridotte anche le tariffe per la mensa

Giulia Basso

È stato pubblicato a fine maggio da Ardiss, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio, il nuovo bando 2019-2020 per l'accesso ai vari benefici previsti per gli studenti meritevoli a basso reddito: borsa di studio, alloggio in Casa dello studente, contributo per la mobilità internazionale, riduzione della tariffa della mensa. La domanda per accedervi è online dai primi di luglio, ma quest'anno le scadenze per la compilazione sono state anticipate per i principali benefici al 28 agosto 2019. La decisione è stata presa insieme agli altri enti italiani per il diritto allo studio, spiega la direttrice dell'Ardiss Lydia Alessio-Verni, per avere una comune base di verifica del requisito di reddito e patrimonio necessario alla formazione delle graduatorie, poiché dal primo settembre entreranno in vigore le modifiche delle regole di calcolo dell'Isee.

Due le principali novità contenute nel bando 2019-2020: gli aggiornamenti degli importi con adeguamento all'inflazione e delle nuove modalità

per gli studenti e le studentesse che partecipano a programmi di mobilità internazionale. Partiamo dall'adeguamento degli importi, che aumentano di circa il 2,4%: per le borse dei fuori sede, che sono le più generose, ciò si traduce per esempio in un incremento che le porta da 5.174,66 euro a 5.231,58 euro.

La seconda novità, in via sperimentale quest'anno e richiesta a gran voce da studenti e loro rappresentanti, riguarda invece chi partecipa a programmi di mobilità internazionale: fino all'anno scorso gli studenti che si trovavano all'estero per motivi di studio per avere la borsa di importo maggiore prevista per i fuori sede dovevano mantenere, per il periodo all'estero, anche l'alloggio in affitto sul territorio regionale o il posto alloggio in Casa dello studente, finendo così per pagare un doppio affitto. Con il bando 2019/2020 si tenta di sanare questa criticità, decretando che chi partecipa a programmi di mobilità internazionale come l'Erasmus per un periodo non inferiore a dieci mesi potrà essere considerato fuori sede dimostrando di aver pagato nella sede univer-

sitaria estera, per la durata del periodo di mobilità, un alloggio in una struttura pubblica o privata. Nel caso di un periodo di mobilità inferiore ai dieci mesi sarà necessario dimostrare di avere inoltre un contratto presso la sede italiana del corso per i restanti mesi, ma non ci sarà più la necessità di mantenere un alloggio sul territorio regionale per tutta la durata del periodo. Si tratta di una novità che i rappresentanti degli studenti in Ardiss hanno accolto con favore.

Ricordiamo che per accedere a questi benefici è necessario essere iscritti alle Università, Conservatori, Istituti tecnici superiori o Accademia delle belle arti della Regione, presentare un'attestazione Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario che rientri nei limiti previsti dal bando (Isee non superiore a 23.508,78 euro e Ispee non superiore a 51.106,05 euro) e possedere i crediti formativi universitari (Cfu) indicati dal bando a seconda dell'anno di iscrizione al corso, oppure avere frequentato il 70% delle attività didattiche per gli Istituti tecnici superiori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Inserimento al lavoro: dai corsi agli attestati

Nei mesi di maggio e giugno il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha realizzato due iniziative formative, complementari rispetto alla didattica curricolare, indirizzate agli studenti della laurea in Scienze politiche e dell'amministrazione e della laurea triennale in Scienze del governo e politiche pubbliche. Tali iniziative sono state organizzate con lo scopo di fornire agli studenti competenze utili e spendibili nel mercato del lavoro. Per questo motivo, i temi sono stati scelti in base alle specifiche indicazioni fornite dai soggetti esterni, referenti del mondo del lavoro, periodicamente consultati nel quadro delle attività di progettazione e gestione dei percorsi formativi.

Il primo corso ha affrontato

il tema del "Social media management". Coordinato dalla Social Media Manager di Units Aurora Fantin, si è sviluppato attraverso un ciclo di incontri che ha coinvolto esperti del settore, operanti in vari ambiti: istituzioni pubbliche, editoria e aziende private. Il secondo corso ha riguardato il tema della "Europrogettazione".

È stato svolto dall'europrogettista Andrej Bertok che ha lavorato su competenze pratiche come la individuazione delle linee di finanziamento, la costituzione dei partenariati, la stesura dei progetti e la definizione dei budget. Alla fine dei corsi, sono stati rilasciati degli attestati di partecipazione nei quali si specificano gli argomenti trattati e le competenze acquisite. —

SISSA

Tre giorni di scuola di Neuroetica a metà settembre

Dal 16 al 18 settembre 2019 si terrà la quinta edizione della Scuola di Neuroetica, che quest'anno sarà intitolata "Emozioni, linguaggio, autocontrollo. Neuroscienze, scienze cognitive, etica e clinica delle dipendenze". Le lezioni si terranno alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e negli spazi del Circolo Marina Mercantile (viale Miramare 40/A). La Scuola è organizzata dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Osservatorio sulle tossicodipendenze della Regione e dal dipartimento di Filosofia, comunicazione e spettacolo dell'università di Roma Tre. Per ulteriori e più approfondite informazioni e per il modulo di iscrizione online si rimanda al sito <http://neuroetica.sissa.it/>.

L'AVVICENDAMENTO

“Sbarca” a Muggia il primo capo donna della Polizia locale

In arrivo dalla municipale di Trieste Mariagrazia Vergerio Prende il posto dello storico comandante Fabrizio Lanza

Riccardo Tosques

MUGGIA. Muggia avrà la prima comandante donna nella storia della Polizia locale della provincia di Trieste. Salutato l'uscente Fabrizio Lanza, la cittadina istroveneta si appresta infatti ad abbracciare Mariagrazia Vergerio, triestina, classe 1961, in arrivo dalla sede del capoluogo regionale.

Il rapporto tra Vergerio e la divisa affonda le sue radici all'inizio degli anni Ottanta, come racconta la stessa neocomandante: «Era il 1983 quando ho iniziato la mia carriera da vigilessa. Appena diplomata al liceo scientifico, ho subito tentato il concorso per entrare a far parte del corpo di Polizia municipale, fortunatamente con successo. Sono poi diventata ufficiale, ho prestato servizio nel Pron-

to intervento motorizzato, come responsabile della Polizia giudiziaria prima e della Polizia edilizia poi, e ancora nei distretti territoriali per concludere infine l'esperienza triestina in qualità di commissario».

Il cambio al vertice del Comando muggesano risponde al pensionamento del comandante Fabrizio Lanza, dopo 40 anni di servizio. Vergerio è serena: «Ereditò ciò che, con impegno, è stato già impostato per garantire la sicurezza, il controllo del territorio, il rispetto delle regole e della legalità, elementi fondamentali per la qualità della vita della città. Sicuramente sono giorni molto intensi e quella che mi attende è una grande sfida ma sono pronta ad affrontare questa nuova avventura, conscia di avere alle spalle una squadra prepara-



LA COPPIA ROSA AL "POTERE"
IL SINDACO MARZI DÀ IL BENVENUTO AL NEOCOMANDANTE VERGERIO

«Sono pronta ad affrontare questa nuova sfida conscia di avere alle spalle una squadra preparata»

ta». Non mancano comunque le differenze rispetto a Trieste: «Vengo da un Comune strutturato in settori, ciascuno dei quali specializzato in una determinata materia. Qui, invece, ogni membro della squadra deve avere competenze a tutto tondo per poter svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile in qualsiasi momento e non è certo poco. Ma sono felice di assumere un incarico di prestigio in una splendida città come Muggia».

Muggia ha dunque, adesso, due donne al comando di due ruoli cardine nel proprio territorio. Dopo Laura Marzi, primo sindaco donna della città istroveneta, ora Mariagrazia Vergerio, la prima donna a dirigere il comando della Polizia Locale muggesana. La conferma arriva dalla stessa prima cittadina rivierasca: «Mai fino a ora un'ufficiale donna aveva preso le redini del Comando di Polizia locale a Muggia e non posso che essere lieta del fatto che le nostre cariche siano concomitanti. A Fabrizio Lanza va ancora il nostro ringraziamento per essere stato, in tutti questi anni, a capo della nostra Polizia locale con professionalità e dedizione. Le stesse qualità – aggiunge Marzi – che, ne siamo certi, caratterizzeranno anche l'operato della neocomandante, alla quale vanno i nostri auguri di buon lavoro in quella che sarà senz'altro una proficua collaborazione per il nostro Comune».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il viticoltore di Prepotto si racconta in occasione del compleanno della sua creatura scavata nella roccia: «Il Carso è vita e lavoro»

Zidarich festeggia i primi 10 anni della super cantina a “quota -20”

LA RICORRENZA

«Il Carso è la mia terra, rappresenta il mio modo di essere e di pensare. Il Carso è vita e lavoro. Credo nella tradizione e nella vocazione della mia terra, produco vini in modo naturale, secondo il concetto dei vini veri». Il pensiero di Benjamin Zidarich, uno dei maestri del vino della provincia di Trieste, viene espresso ancora con più forza alla luce della festa per il decennale per l'inaugurazione ufficiale della nuova cantina nella sua Prepotto.

Il locale, scavato interamente nella roccia, con una profondità di 20 metri e uno sviluppo su cinque piani complessivi, è una delle mete preferite non solo dai triestini, ma anche dai tanti turisti italiani e stranieri che si recano nella frazione del comune di Duino Aurisina. «La mia struttura ospita l'intero processo produttivo vitivinicolo dell'azienda, con la cantina, la zona invecchiamento dove è stato costruito un soffitto a volte in pietra, le aree adibite alla lavorazione, e la sala di degustazione, collocata al livello più alto, dove si gode della oramai famosa vista aperta sulle vigne circostanti e sulle



Il viticoltore Benjamin Zidarich in cantina

coste italiane, slovene e croate», racconta Zidarich. La cantina, frutto del progetto dell'architetto Paolo Meng, è stata costruita in quasi otto anni ed è in gran parte sotterranea, per uno sviluppo complessivo di circa 1.200 metri quadrati. Zidarich è in continua espansione per quanto riguarda il mercato estero.

Gettonatissima è la linea classica conosciuta ben oltre i confini di Prepotto formata da Vitovska, Malvasia, Terrano e Prulke, quest'ultimo creato grazie all'assemblaggio di Vitovska, Malvasia e Sauvignon. Ma non mancano

i vini da vera e propria collezione e non ancora sold-out come il Ruje, assemblaggio di Merlot e Terrano del Carso, oppure il passito Martina, o ancora la Vitovska collection del 2011 prodotta in soli 1.300 esemplari. «Da inizio Ottocento la famiglia è sempre stata dedicata alla cultura del vino, nel 1988 io ho iniziato il primo imbottigliamento – conclude Zidarich – puntando sempre sulla qualità e sulle risorse del territorio, che offre grandi potenzialità anche ai nostri giovani».—

Ri.To.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Dem sloveni riuniti stasera ad Aurisina con Rojc

DUINO AURISINA. Si terrà stasera ad Aurisina al Circolo culturale “I. Gruden”, a partire dalle 19, un incontro promosso dalla Componente slovena regionale del Pd.

Aperto a iscritti, a simpatizzanti e a tutti i cittadini interessati, tale incontro ha all'ordine del giorno l'analisi dei risultati delle recenti elezioni, che sarà a cura del ricercatore dell'Swg Rado Fonda, nonché la relazione annuale dell'attività svolta a Palazzo Madama della senatrice Tatjana Rojc.

Non mancheranno infine gli approfondimenti sulle questioni d'attualità che più interessano da vicino la comunità della minoranza slovena in Italia ma anche sui grandi temi politici del momento, a cominciare dai nuovi vertici europei e dal dibattito sulla rotta balcanica e sui “muri” evocati dalla Lega al potere in Italia e in Regione (proprio oggi il vicepremier Salvini sarà a Trieste) per bloccare il fenomeno migratorio, un fenomeno che tocca molto da vicino proprio il territorio del Carso dove vive gran parte della popolazione di madrelingua slovena.—

infostriscia

AlFeGO
Serramenti in **ALU, PVC, LEGNO**
20 anni di esperienza
www.alfego.si

- finestre
- porte
- persiane
- zanzariere
- chiusure di balconi
- verande
- giardini d'inverno
- ringhiere

Goran Obradović s.p.

Partizanska 123j, 6210 Sežana

 Tel.: 00386 5 734 23 58
Fax: 00386 5 730 00 08

 Cell: 00386 41 70 30 82
E-mail: alfego.sp@iol.net

6 luglio
NOTTE BIANCA
Trieste

PROMO Exclusive

LETTINO O DOGGIA SOLARE a soli 8,00 euro
MANICURE CON SMALTO a soli 15,00 euro

in esclusiva per l'evento

CADENARO
Pasticceria
Via Roma, 8
040 245 51 21

Sun Shine
ÉLITE

Sunshine élite
Centro Estetico
Solarium & Wellness SPA
Via Mazzini, 16
040 341 92 18

JUMBO BURGER

HAMBURGER
DI ALTA QUALITÀ
AL PREZZO DI UN FAST FOOD

BIBITA E PATATINE
SONO COMPRESI
NEL PREZZO DEL MENÙ

AFFITTIAMO LA SALA
PER FESTE DI COMPLEANNO, LAUREA, ECC.

Trattiamo solo carne 100% bovina,
bufalo, suino nero d'Italia, fassona
e tante altre proposte!

PANE SPECIALE
ALLA BARBABIETOLA
E BACON, AL PISTACCHIO
E ALLA CURCUMA

HAMBURGER DA 1 KG PER MAXI APPETITI

JUMBO BURGER
Trieste - Viale Miramare, 263/1
Cell. 333.2373705

ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del Cuore

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in via Paganini angolo via delle Torri fino a domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

19 Festa dello sport a San Luigi

Inizia stasera alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58

(capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Oggi intrattenimento musicale con la Blue Nights Band. La sagra continua senza interruzione fino a domenica 21 luglio.

20 Narcotici Anonimi

Oggi dalle 20 alle 21.30 nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo di via Cologna 59, il gruppo Narcotici Anonimi "La Stanza Giuliana" organizza un incontro con chi ha problemi con le droghe. Per ulteriori informazioni tel. 3881983322.

Gita Gli aironi al tramonto

Nicoletta Perco Guida Naturalistica Fvg organizza per domani una passeggiata al tramonto all'Isola della Cona. Ritrovo ore 18.30 presso il Centro Visite dell'Isola della Cona Riserva Naturale Foce Isonzo, Staranzano. Per info e prenotazioni tel 347 5292120.

Gita Minicrociera a Cirquenizza

Domenica gli amici dell'osteria da Gigi Servola organizza-

no una mini crociera in riva di Cirquenizza. Partenza pullman da Trieste alle 7 con imbarco a Buccari. Merenda e pranzo in barca. Tempo libero per il bagno. Ritorno in serata a Trieste. Per info.040812338

Corsi English Summer City Camps

English Summer City Camps a Trieste. Corsi diurni non residenziali dal 2 settembre al 6 settembre. Sono aperte le iscrizioni fino ad esaurimento posti, rivolto ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, organizzati dalla London School di Rovereto in collaborazione con il Co-



mitato Genitori Manna. Si svolgeranno presso la scuola Ruggero Manna. Per info e iscrizioni: comitatoman-na@gmail.com, london-schoolrovereto@gmail.com.

Comune Centro raccolta chiuso a Opicina

Il Comune di Trieste informa che, secondo quanto comunicato da AcegasApsAmga S.p.A., gestore del servizio di igiene urbana comunale, nei giorni di lunedì 8 e martedì 9 luglio, il Centro di Raccolta di Strada per Vienna a Opicina rimarrà chiuso per urgenti lavori di manutenzione.

Deroga in pineta

Il Comune di Trieste ha disposto fino al 30 settembre la deroga al divieto di calpestare i tappeti erbosi all'interno dell'area verde della Pineta di Barcola.

RASSEGNA

Bande in Festa si comincia con la Dechovy Orchestr di Zabreh

I musicisti cechi ospiti dell'Arcobaleno domani al giardino pubblico "de Tommasini"

Gianfranco Terzoli

Oltre un centinaio di orchestrali sul paco in due distinte esibizioni e l'esecuzione di brani di matrice rock, come un medley dei Deep Purple e un classico dei Queen in versione sinfonica e di temi da film come Superman, Forrest Gump, Harry Potter e l'ultimo dei Mohicani. Nuova sede, il piazzale interno del giardino pubblico "Muzio de Tommasini" intitolato ad Ave Ninchi, domani alle 20. 30 per la prima parte della XVI edizione di "Bande in Festa", manifestazione estiva organizzata dal 2004 dal complesso bandi-

stico Arcobaleno che, ospitando formazioni provenienti dal resto d'Italia e dall'estero, si propone di regalare al pubblico una serata a ingresso libero all'insegna della musica e dell'amicizia, dello scambio culturale e della reciproca ospitalità. Ospite dell'orchestra di fiati "Arcobaleno", che aprirà il concerto, sarà la Dechovy Orchestr di Zabreh, Repubblica ceca.

Il variegato programma della serata, presentata da Jessica Acquavita, spazierà da grandi classici a musiche da film e brani originali per orchestra di fiati (con la presenza anche di alcuni solisti) fino a composizioni che abbraccia-



La Dechovy Orchestr di Zabreh ospite dell'orchestra Arcobaleno per Bande in festa

In programma brani dai grandi classici alle colonne sonore dei film

no tre generazioni quali Smoke on the Water e Bohemian Rhapsody. In caso di pioggia l'esibizione si terrà al teatro "Franco e Franca Basaglia" del parco di San Giovanni.

Fondata nel '97, la Wind Symphonic Orchestra della scuola di musica di Zabreh è un'orchestra a fiati che prosegue una lunga tradizione di gruppi giovanili risalente al '69. Attualmente è composta da 70 giovani musicisti dai 12 ai 30 anni. Vincitrice di nu-

merosi premi, l'orchestra collabora anche con gruppi di majorette dance della Art School di Zabreh e rappresenta spesso la Repubblica ceca all'estero. L'Orchestra di Fiati Arcobaleno, impegnata dal '92 a diffondere la conoscenza della musica e diretta da Erik Žerjal, vanta un organico di circa 60 elementi di tutte le età, i più giovani dei quali provengono dalla propria Scuola di Musica. «Abbiamo conosciuto questa formazio-

ne - anticipa il presidente del complesso bandistico Arcobaleno, Mattia Vatta - lo scorso agosto, partecipando a una rassegna internazionale di orchestre a fiato in Polonia e, visto l'energia che sono riusciti a trasmettere, abbiamo pensato di invitarli a esibirsi davanti al nostro pubblico. Un ringraziamento va ai volontari dell'associazione, agli sponsor e alla Parrocchia di Santa Canterina da Siena per il supporto logistico». —

UNIVERSITÀ

Pronti i bandi del Collegio Fonda per gli studenti più meritevoli

Il Collegio Universitario Luciano Fonda mette a disposizione undici posti per studenti delle lauree triennali e a ciclo unico e quindici posti per studenti delle lauree magistrali per l'anno accademico 2019/2020.

Il Collegio offre ai propri allievi servizi di alloggio presso la residenza Universitaria "ex Ospedale Militare", formazione, orientamento e sostegno economico a periodi di studio all'estero, come da

Offerta la residenza all'ex Ospedale Militare e sostegno economico

bando. Per iscriversi ai bandi per l'ammissione c'è tempo fino al 31 agosto.

L'ammissione al Collegio Fonda è esclusivamente per merito: i candidati devono sostenere un esame di am-

missione secondo le modalità riportate nei bandi. I candidati devono rispettare questi requisiti: per studenti delle lauree triennali e a ciclo unico aver conseguito un titolo di studio che dia accesso a un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; iscriversi per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Trieste, non aver compiuto il 25° anno di età.



Pronti i bandi per il Collegio Universitario Luciano Fonda

Per studenti delle lauree magistrali: aver conseguito una laurea triennale o titolo equivalente che dia accesso alle lauree magistrali dell'U-

niversità di Trieste, iscriversi per la prima volta al primo anno di una laurea magistrale dell'Università di Trieste, non aver compiuto il 30° an-

no di età.

Gli studenti che rientrano nei requisiti elencati possono partecipare al concorso per entrare a far parte del Collegio Universitario Luciano Fonda.

La domanda di ammissione va presentata online dalla pagina <https://www.collegiofonda.it/ammissione>, dove sono disponibili i bandi e le prove di ammissione degli anni scorsi. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.collegiofonda.it.

Il Collegio universitario intitolato al fisico triestino Luciano Fonda è stato creato per dare la possibilità a studenti meritevoli di tutto il mondo di venire a studiare all'Università di Trieste.

SEGNALAZIONI

Invalidità e sussidi d'accompagnamento: qualcosa non quadra

LA LETTERA
DEL GIORNO

Mia sorella, invalida al 100% dal 2015, ha fatto la revisione dei requisiti dell'invalidità all'Inps il 23 gennaio scorso. L'appuntamento per la visita era proprio nel giorno in cui ha nevicato e, alla mia richiesta telefonica fatta qualche giorno prima di spostare la visita viste le previsioni (mia sorella deve fare 49 gradini di cui 15 esterni) mi è stato risposto che non era pos-

sibile in quanto il personale era oberato di lavoro. Potete immaginare le difficoltà del trasporto di un disabile in sedia a rotelle nonostante l'aiuto della cooperativa.

Faccio presente che mia sorella vive da sola e nonostante abbia 69 anni ha bisogno di aiuto per tutto, da lavarsi a vestirsi, da andare in bagno a pettinarsi. Con difficoltà tiene la forchetta ma non può usare il coltello e cucinare ormai le è impossibile tanto che è finita in ospedale per ustioni che si è procurata nel tentativo, umano, di farsi un caffè. Non può fare sola alcun atto



Un'anziana in carrozzina: a volte le valutazioni mediche appaiono non in linea con le aspettative dei famigliari o la qualità della vita

di quelli che vengono definiti "atti quotidiani della vita" come scritto anche nella sua relazione dalla fisiatra del Distretto. Il 7 marzo scorso (data 26/2/2019) è arrivata la risposta dell'Inps che conferma l'invalidità al 100% senza necessità di future revisioni ma nega l'accompagnamento adducendo la formula capestro di "difficoltà persistenti a svolgere le funzioni e i compiti propri dell'età". Cosa significa? Cosa c'entra l'età? Mia zia ha 94 anni e va al supermercato, esce quasi ogni giorno, cucina, lava, si pettina, si veste da sola: cose che per mia sorel-

la a 69 anni sono impossibili, visti anche i dolori, per i quali è seguita dal Centro per le cure palliative. Le impediscono di dormire se non a momenti e in poltrona. Contesto quindi la decisione dei medici nel giudicare così chi ha diritto o meno ad accedere a un aiuto finanziario che permetterebbe di farsi aiutare da qualcuno visto che io a 75 anni sono esasta: non riesco più farlo. In base a quali parametri professionali e umani si prendono decisioni simili? La documentazione enciclopedica fornita evidentemente non è bastata!

Marina Pegan

LE LETTERE

Veterinari
A volte manca
la sensibilità

Il mio adorato gatto Panthor non c'è più. Ha vissuto con noi per quindici anni, spero siano stati per lui piacevoli. Purtroppo nella sua vita per ben due volte è stato 'condannato a morte' in momenti diversi e da veterinari diversi: diagnosi che sono state fatte dopo esami specifici, ma evidentemente errate. L'ultima 'avventura' veterinaria non gli è andata bene. Lo so, gli anni hanno aggravato la situazione cronica (valutata in passato come linfoma), ma quello che mi ha colpito profondamente è stato il comportamento dell'ultimo veterinario che, consapevole dell'aggravamento della condizione, non ha esitato a fare una manovra drastica, il che ha provocato a mio parere un troppo rapido declino fino alla morte. Dopo la 'cura' nei due giorni successivi, ho informato il veterinario che le cose non andavano bene, ma lui, e questo secondo me non è scusabile, mi ha lasciato da sola senza nessun aiuto né consiglio, tralasciando d'informarmi della sua assenza nei giorni successivi. Quello che chiedo ai veterinari, è che si ricordino sempre che hanno una vita affidata a loro, che dipende dalle cure appropriate e dall'attenzione dovuta. Voglio ringraziare il signor Cociani e una sua collaboratrice che mi hanno detto una parola di conforto in questo momento difficile.

Vanda Umari

AcegasApsAmga
Piazza Piccola
troppo angusta

In relazione alla lettera "Proposta: isola ecologica in piazza Piccola", da voi pubblicata in data 3 luglio ultimo scorso, AcegasApsAmga desidera ringraziare la lettrice per la proposta, che tuttavia, risulta non percorribile in quanto le dimensioni della piazza

ALBUM

Striscione per Giulio Regeni sull'edificio sede della Cisl



In piazza Dalmazia, sul balcone dell'edificio sede del sindacato Cisl, è comparso uno striscione giallo con il quale si chiede la verità sul caso di Giulio Regeni, il giovane ricercatore corse-

che rimandano al governo dello Stato arabo. Il grande drappo sovrasta le bandiere dell'Italia, dell'Unione europea e dell'organizzazione di rappresentanza dei lavoratori.

non consentono la creazione di un'isola accessibile ai mezzi impiegati nella vuotatura dei cassonetti. La multiutility è a conoscenza del fatto che la zona di via Diaz, pur essendo in pieno centro, è soggetta a conferimenti anomali, tant'è che ultimamente la Polizia locale ha intensificato i controlli sanzionando diversi esercenti.

Federica Bianchettin
Comunicazione e rapporti
con i media AcegasApsAmga

Sea-Watch/1
Solidarietà
verso la capitana

I partecipanti al Laboratorio di poesia e letteratura Residenze estive tenutosi a Duino dicono no con forza alla deriva culturale, alle parole violente e sessiste scagliate contro la comandante Carola Rackete in occasione del suo

arresto. Condividiamo il suo comportamento di disobbedienza civile che in realtà esprime a nostro parere un dovere di umanità. Il nostro comune destino di esseri

umani, vulnerabili e mortali ci deve far riflettere sull'ampliamento della coscienza civile e politica e non sulla sua negazione. L'acqua del pozzo della civiltà e della convi-

venza è stata prima intorbidata, poi avvelenata da parole di odio sessista e razzista che vengono diffuse in ripetute occasioni da alcuni responsabili delle istituzioni e rilanciate dai media e dai social, tanto da creare una diffusa atmosfera di violenza. L'utilizzo di questo linguaggio e la tacita giustificazione di chi non vi si oppone con forza in realtà crediamo possa indurre a autorizzare atti e azioni violente contro le donne.

Il gruppo di Residenze estive si dissocia da questo uso violento del linguaggio.

Gabriella Musetti e altre firme

Sea-Watch/2
Comandante ricca
Paghi lei le spese

Si potrebbe entrare nel merito se sia giusto fare attraccare la nave Sea-Watch a Lampedusa o meno. Non ne so a suf-

ficienza sulle leggi che regolano la navigazione e il comportamento in mare. Se uno Stato sovrano ordina di non avvicinarsi ci sarà un motivo e bisogna adeguarsi a quest'ordine, in caso contrario chiunque potrebbe entrare in casa altrui liberamente. Alcuni in realtà lo fanno già, quando occupano le case di chi magari si è assentato per qualche giorno. Tutto regolare per alcuni politici, ovvio che lo sia anche quando c'è un'imbarcazione in gioco. La capitana famosa pare sia particolarmente ricca: da capire a quanto ammonti il suo patrimonio e quello della sua famiglia. Informazioni che dovrebbero essere rese pubbliche a tutti. Si faccia allora il conto di quanto è costato al contribuente italiano quasi un mese d'impegno di forze navali, forze dell'ordine e tutta la macchina che è stata messa in funzione. Arrestarla non serve, credo servirebbe invece aggredire pesantemente il suo patrimonio personale, a parziale ristoro per i costi che l'Italia ha dovuto sopportare. Si presenti il conto a quella famiglia, che potrebbero non avere problemi a saldarlo. Altro che fare la raccolta fondi per le spese legali.

Piero Sositive

ELARGIZIONI

In memoria di Gianluca Cusumano - per il compleanno (25/6) dalla nonna Laura 25,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Enzo Lorenzetti da parte di Fabio e Luisa 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Fulvio Desenibus da parte dei nipoti: Delia, Nino, Pino, Paola, Gabriella, Daniela, Francesca, Riccardo e Andrea 400,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Furio Mengotti da parte dei condomini di Via Lorenzo da Ponte n. 28 180,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Margherita Lampe Tevini - nel XIV anniversario (25/6) da parte di Mario Tevini 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8, 040767391; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, 040232253; Fernetti 14 -

Monrupino 040212733 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, 040638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Antonio Maria Zaccaria

Il giorno è il 186°, ne restano 179

Il sole sorge alle 05.21 tramonta alle 20.57

La luna sorge alle 08.14 tramonta alle 23.14

Il proverbio Senza caldo a luglio e agosto tristo il mosto

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	n.p.
Via del Carpineto	µg/m³	n.p.
Piazzale Rosmini	µg/m³	20,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	26
Via Carpineto	µg/m³	14
Piazzale Rosmini	µg/m³	10

Valori di O₃NO₂ (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	117
Basovizza	µg/m³	n.p.

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 4/7/2019

• BARI	82	35	47	40	81
• CAGLIARI	75	74	57	60	45
• FIRENZE	27	04	12	80	45
• GENOVA	13	86	01	10	29
• MILANO	64	17	03	45	63
• NAPOLI	59	57	15	43	61
• PALERMO	18	54	53	33	52
• ROMA	64	74	70	72	39
• TORINO	23	45	65	80	26
• VENEZIA	08	22	80	02	30
• NAZIONALE	10	32	14	22	65

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 82 Doppio Oro 35

SuperEnalotto

40 - 42 - 57 - 64 - 80 - 86

Jolly 38 Superstar 57

JACKPOT € 182.700.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 3	5	€ 83.209,38
Ai 473	4	€ 535,62
Ai 20.861	3	€ 36,64
Ai 369.591	2	€ 6,43
QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 6	4	€ 53.562,00
Ai 129	3	€ 3.664,00
Ai 2.111	2	€ 100,00
Ai 14.074	1	€ 10,00
Ai 32.243	0	€ 5,00

GLI AUGURIDI OGGI



ALESSANDRA E NEVIO
Sono 30, come il voto che meritate! Tanti auguri da Silvia, Giuliana, Fabio e gli amici



GIUSEPPE
Tantissimi auguri da parte di tutti noi che ti amiamo: Anna, Salvio, Ylenia

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

-COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

-ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

STILE

ROSSANA BETTINI

COMPLEANNO DOPPIO

Curare gli abbinamenti enologici è fra gli aspetti più piacevoli della ristorazione. Fino a un decennio fa pochi la conoscevano, meno ancora la praticavano ma la tecnica degli abbinamenti oggi affascina un bel numero di persone: da chi ama ricevere, al libero professionista che vuole saperne di più, fino al sommelier di grido. Introdotta dall'Associazione italiana sommelier (Ais) la “Tematica degli abbinamenti cibo/vino” venne definita nel 1979 grazie al contributo di Nerio Raccagni, Pietro Mercadini, Angelo Solci, Antonio Piccinardi e altri personaggi “pesanti” del mondo enologico, fino allora piuttosto autoreferenziale. La metodica (sposata dai francesi e dagli inglesi seppur con alcune variazioni) è basata sul confronto fra caratteristiche degli alimenti e quelle dei vini e rappresenta tuttora un fiore all'occhiello dell'Ais. Nel 1971 un decreto ministeriale riconosce ai sommelier la qualifica di “personale altamente specializzato” segnando l'inizio di una costante crescita, cui dal 2013 contribuisce la Fondazione italiana sommelier (Fis), nata per valorizzare la diffusione della cultura del vino e del cibo. All'Ais prima e alla Fis oggi si è dedicato e si dedica Franco Maria Ricci, patron di Bibenda Edizioni, operativo a Roma da 52 anni all'Hotel Cavalieri (Hilton) nelle cui sale opulente si organizzano corsi di qualificazione professionale per sommelier e numerose altre attività didattiche, incontri con degustatori di fama internazionale, seminari. La Fondazione italiana sommelier è proprietaria del marchio Associazione italiana sommelier dell'olio. Franco Maria Ricci compie 65 anni il 7 luglio, lo stesso giorno in cui, con decreto della Presidenza della Repubblica, nel 1965, è nata l'Ais: tanti auguri!

... questione di Stile —



ANNA MARIA E GUIDO
Cinquanta anni dopo, sempre insieme lungo il sentiero. Auguri dai figli Marta e Renzo e famiglie



MARINELLA E BRUNO
Cinquanta anni e ancora insieme: tanti auguroni per le vostre Nozze d'oro da parenti e amici: Miriam, Monica e nonna

LO DICO AL PICCOLO

In via Praga pavimentazione da rifare

Ecco la situazione di via Marco Praga, nelle foto solo la parte antistante la scuola "B. Marin" ma le zone rovinate sono parecchie. Sono anni che il Comune dice che provvederà alla ripavimentazione della strada che è stata ridotta così da camion e bettoniere (autorizzati? C'è un divieto di transito ai mezzi pesanti!) negli anni passati. In certi punti gli avvallamenti possono essere pericolosi per i centauri e, vista la presenza della scuola il traffico risulta intenso e quindi il pavé parecchio sollecitato. Una "leccata" di asfalto come in foto non risolve il problema, anzi. Possiamo provvedere almeno per i bambini che scendendo dalle auto dei genitori potrebbero inciampare? Il momento sarebbe propizio viste le vacanze scolastiche.

Barbara Bertocchi



CULTURA & SPETTACOLI

Società

A novembre se la vedrà con altre quattro candidature, vantando caratteristiche eccezionali tra cui il fatto di essere, unica in Europa, un museo letterario all'aperto

Trieste città creativa Unesco tutto si gioca sul suo asset la concentrazione di scrittori

L'ANALISI

Renzo S. Crivelli

La recente notizia che Trieste è ufficialmente candidata al ruolo di “Città creativa Unesco” per la Letteratura non fa che confermare quel che, negli ultimi anni, sta avvenendo: uno straordinario incremento delle sue potenzialità attrattive turistiche affiancato a una nuova consapevolezza da parte dei cittadini e delle istituzioni. È un fatto importante, questo, che sta dando i suoi primi frutti. A pesare sulla bilancia della designazione Unesco, ancorché subordinata alle altre quattro candidature con cui dovrà competere entro novembre, sono stati alcuni fattori oggettivi, unitamente ad alcune eccellenze di cui non tutti, forse, sono al corrente. Il primo fattore è legato alla sua rilevante tradizione letteraria. In Italia, ovviamente, vi sono molte città di eccellenza, ma la loro cifra raramente è solo letteraria, e più spesso riguarda fattori legati alle arti in generale (sto pensando ad Arezzo e a Piero della Francesca) o ai monumenti che contengono (restando nel novero dei cosiddetti “centri minori” basti cita-

re Ferrara o Siena).

Qui, per un fenomeno abbastanza eccezionale, si è concentrato un numero rilevante di scrittori e non è difficile andare indietro nel tempo per collegare Trieste a letterati come Marie-Henri Beyle (Stendhal), Richard Francis Burton, Charles Lever, Ivo Andrić, Vladimir Bartol, Italo Svevo, Srećko Kosovel, James Joyce, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Virgilio Giotti, Umberto Saba, Boris Pahor, Fulvio Tomizza, Claudio Magris, e così via. La lista è assai lunga, e vien fatto di domandarsi che cosa abbia attratto (o favorito lo sviluppo di) tante eccellenze a Trieste, se non la sua bellezza e la sua atmosfera, legata ai Caffè letterari, un fenomeno qui più diffuso che altrove (più vasto della Firenze del Giubbe Rosse, della Napoli del Gambrinus o della Padova del Pedrocchi, per fare alcuni esempi).

Il secondo fattore, non irrilevante, riguarda una condizione eccezionale: la città, infatti, è già un museo letterario all'aperto, cosa unica in Europa. A dirlo, fra gli altri, è il professor Herald Hendrix, grande italianista dell'Università di Utrecht, che in un suo saggio seminale sui rapporti fra le città e le letterature intitolato “Luoghi di memoria letteraria nell'Italia contempora-

nea” (Rivista europea di studi italiani, 2008), ci assegna la patente internazionale di “Capitale del Turismo Culturale” per la nostra rete di percorsi legati a tre grandi scrittori, Svevo, Joyce, Saba, basata su un centinaio di targhe che indicano i siti più rilevanti della loro vita. Tali targhe sono corredate da preziosi supporti esplicativi: le schede di lettura contenute in tre volumi, tutti contrassegnati dal logo “Itinerari triestini” (e va detto che proprio il testo su Joyce è da alcuni mesi esaurito nella sua terza edizione). Ecco dunque come Trieste si è proposta alla Commissione Unesco, in virtù di ciò che già possiede e che vorrà possedere in futuro. Proprio presentandosi come un “Museo letterario all'aperto”, infatti, ha ottenuto questo importante riconoscimento (numerossime sono state le domande), posando sul tavolo il “poker d'assi” dell'erigendo Museo Letterario, in avanzata fase di costruzione a Palazzo Biserini.

Il fenomeno del Turismo Culturale, del resto, ha una sua storia che va indietro nel tempo, quando in Italia, nel XVIII secolo, ha preso piede il cosiddetto Grand Tour, destinato all'approfondimento delle nostre eccellenze artistiche come elemento di crescita per tanti giovani rampolli

Herald Hendrix grande italianista dell'Università di Utrecht ci assegna la patente di capitale del turismo culturale

Ha giocato sul risultato anche il futuro Museo letterario di Palazzo Biserini ormai in fase avanzata

RETE INTERNAZIONALE

Bergamo, Biella e Como gastronomia e artigianato

Nel giugno scorso la candidatura di Trieste a Città creativa per la letteratura dell'Unesco ha avuto il via libera della Commissione nazionale. Se la vedrà con Bergamo, in gara per la gastronomia, e con Biella e Como che puntano sull'artigianato. Istituita nel 2004, la Rete delle città creative è divisa in sette settori culturali. Nel caso di affermazione, Trieste si affiancherebbe a Milano in quello della letteratura.

dell'aristocrazia nord-europea. Perché, se la cultura è l'immagine di un popolo o, nello specifico, di una città, (meglio sarebbe dire di una “collettività” che vuole rappresentare se stessa), ebbene è indubbio che Trieste sappia ben riflettere la propria storia letteraria e sappia trasmetterla in un contesto molto accattivante. È un fatto che, dopo la seconda guerra mondiale, gli orizzonti del Turismo Culturale hanno cominciato ad allargarsi. E ne è derivata un'industria — subito avviata alla globalizzazione — che, a partire dagli anni '80 del secolo scorso, ha investito anche le città “minori” (quale è la nostra). Nel 1993, poi, è arrivata la definizione ufficiale di Turismo Culturale, ad opera della Wto (World Tourism Organization), che ha sancito i criteri di classificazione di questo fenomeno, aprendo le porte al suo sfruttamento commerciale (si è passati, infatti, dal concetto di Cultura come “processo” a quello di Cultura come “prodotto”).

Per poi arrivare alla conclusione, abbastanza recente, che «il turismo è cultura», rinunciando all'annosa ripartizione fra «turismo alto e basso». Un concetto, questo, che ben si adatta a Trieste, anche se qui il sistema di accoglienza sembra ancora legato a quell'obsoleta diversificazione (non tutto per fortuna). Infatti, a mio avviso, l'albergatore che crede ancora di dover distinguere i suoi clienti fra quelli che vengono a Trieste per lavoro (congressi, incontri fra aziende, ecc.) e quelli che vengono per la sua storia letteraria sbaglia di grosso. Suo compito è investire promuovendo la “cultura” e basta: perché una cosa traina l'altra e perché sta a lui creare, magari in rete con gli altri colleghi a lui più affini, occasioni di attrazione anche per coloro che magari non hanno letto né Svevo né Joyce. Quest'evoluzione, storicamente, rientra nel percorso che rilancerà definitivamente il Turismo Culturale a Trieste. —dd



SCUOLA JOYCE

A spasso filmando lettori casuali di “Finnegan Wakes”: «Un trip»

Il regista e performer Gavan Kennedy riprende persone che leggono una pagina ascoltando in cuffia musica e ne rimangono conquistati

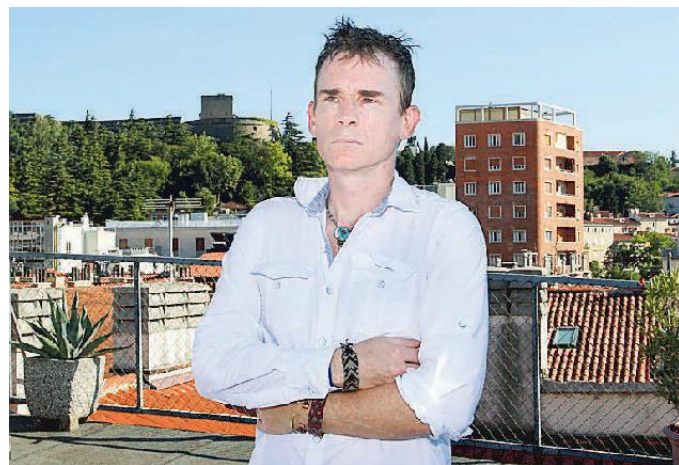
Marta Herzbruch

Il regista, artista e performer irlandese Gavan Kennedy, è stato tra gli 'special guest' della Trieste Joyce School appe-

na conclusasi, dove col cameraman Stephen McIvor ha realizzato una nuova tranches del suo Finnegan Wakes Project. L'idea è di filmare casuali lettori in giro per il mondo mentre recitano, ascoltando in cuffia una musica a loro scelta, una pagina di quel libro impossibile che è Finnegan Wakes (ora disponibile nella completa versione in italiano, dopo l'uscita dell'ultimo volume tradotto da Terrinoni e Pedo-

ne per Mondadori). Le persone che hanno partecipato alle riprese hanno definito la loro esperienza di lettura unica, sorprendente, formidabile. In molti hanno sottolineato l'effetto liberatorio, rivelatore d'un nuovo possibile approccio a un testo che incute timore. E Gavan è ancora a Trieste col suo progetto “Finnegan si risveglia”.

«A 19 anni, in Norvegia - racconta - lessi “Gente di Du-



Gavian Kennedy a Trieste Foto Andrea Lasorte

blino” per la prima volta. Tredici ore e - per dirla con Jung - sette ‘sincronicità’ più tardi (ovvero dopo una serie di “nessi acausali”), capii che al-

la guida del bus non c'ero io, ma Joyce. Lui aveva le chiavi. Il progetto è iniziato diciassette anni più tardi quando arrivai a Finnegan Wakes e sco-

prii che con Joyce non c'era una fine, e che non ero io a leggere il libro ma FW a leggere me: un testo che sembra volerci dire che - per salvarsi - l'umanità deve liberarsi dell'idea che ogni individuo è una entità separata. Finnegan è ‘Ognipersona’, quindi ogni lettore, anche di una sola pagina del libro, contribuisce al risveglio dell'umanità da quest'illusione di separazione».

Come sono state le riprese a Trieste?

«Il progetto è stato filmato in 4 continenti, ma girare durante la Trieste Joyce School ci ha davvero dato la sensazione che stavamo riportando qualcosa alla sua casa di provenienza. Il libro è ambientato a Dublino ma Trieste era, per Joyce, quello che l'Irlanda

FATTI & PERSONE

Il Giappone di Luigi Gatti all'Abbazia di Rosazzo

Prosegue oggi, alle 18, con lo scrittore e viaggiatore Luigi Gatti, autore de "Il cammino del Giappone. Shikoku e gli 88 templi" (Mursia), la rassegna "I Colloqui dell'Abbazia. Il viaggio della carta

geografica di Livio Felluga", promossa dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo e dall'azienda Livio Felluga, curata e condotta dalla giornalista Margherita Reguitti. Il libro è un diario di viaggio che ri-



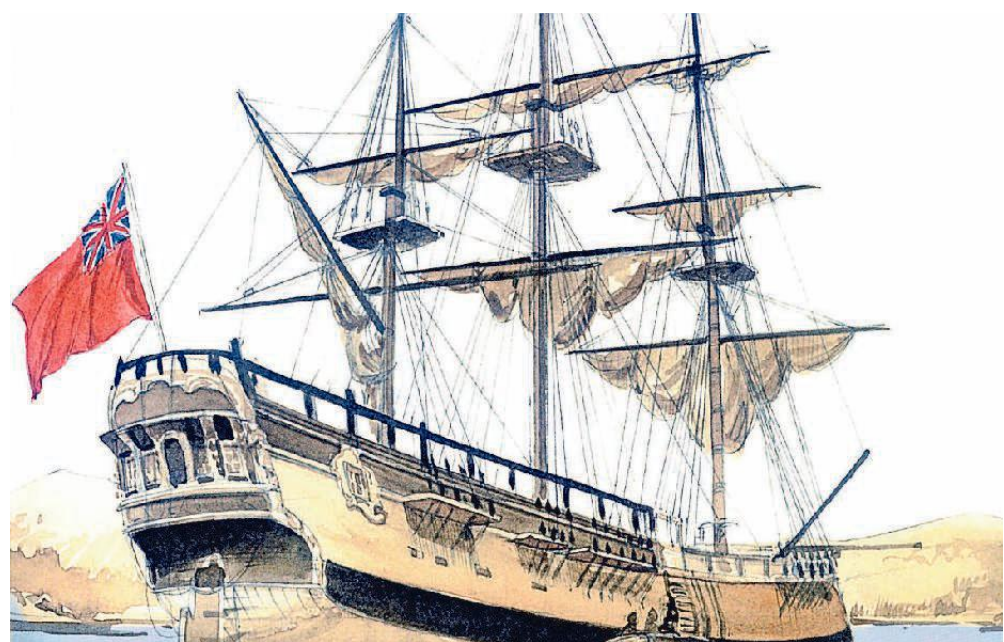
guarda un percorso circolare di 1200 chilometri nell'isola di Shikoku. Un itinerario che si snoda tra città e zone rurali, tra foreste di cedri secolari e risaie seguendo le tappe degli 88 templi del Buddhismo della "Parola Vera". Il libro, scritto in prima persona, è anche un confron-

to in dialogo con l'esperienza di pellegrino che l'autore ha vissuto sul Cammino di Santiago di Compostela, un viaggio significativo che stimolerà Gatti a voler scoprire un luogo lontano e culturalmente diverso come il Giappone. La presentazione sarà corredata da foto.

IL LIBRO

A bordo delle barche che hanno scoperto il mondo per un viaggio fantastico

"Nutrimenti" pubblica il volume dell'architetto navale Héron con le imbarcazioni più famose della storia della navigazione



Una delle tavole riproduzioni nel volume di Jean Benoît Héron

LA RECENSIONE

Claudio Ernè

Se amate il mare, le vele e le navi spinte solo dalla forza del vento oggi avete di che saziare il vostro desiderio e i vostri occhi. Un architetto navale francese, **Jean Benoît Héron** ha realizzato con la matita e gli acquarelli un volume in cui offre alla vista le riproduzioni di oltre 30 fra le imbarcazioni più famose nella storia della navigazione e delle grandi esplorazioni. L'autore parte dall'antichità e sconfina nel mito come nel caso dell'Argo di Giasone, ma il nucleo centrale della sua narrazione per immagini è riservato alle navigazioni oceaniche in cui spiccano i nomi della Victoria di Magellano, dell'Endeavour di James Cook, della Beagle di Charles Darwin a cui si affianca nelle esplorazioni polari, la Fram di Fridtjof Nansen.

Oltre alle forme degli scafi Jean Benoit Heron ha definito minuziosamente i dettagli della costruzione di ogni scafo, dell'organizzazione degli spazi, delle dimensioni delle stive e della lunghezza. Ma ha anche messo in relazione l'evoluzione delle navi con quella degli strumenti di navigazione. Quadranti, bussole, sestanti, cronometri.

Il libro ha per titolo **"Barche che hanno scoperto il mondo"** ed è stato stampato da **"Nutrimenti"** (pagg. 128, euro 19), una raffinata casa editrice che ha voluto

proporre al lettore italiano la precedente edizione messa in vendita un paio d'anni fa in Francia.

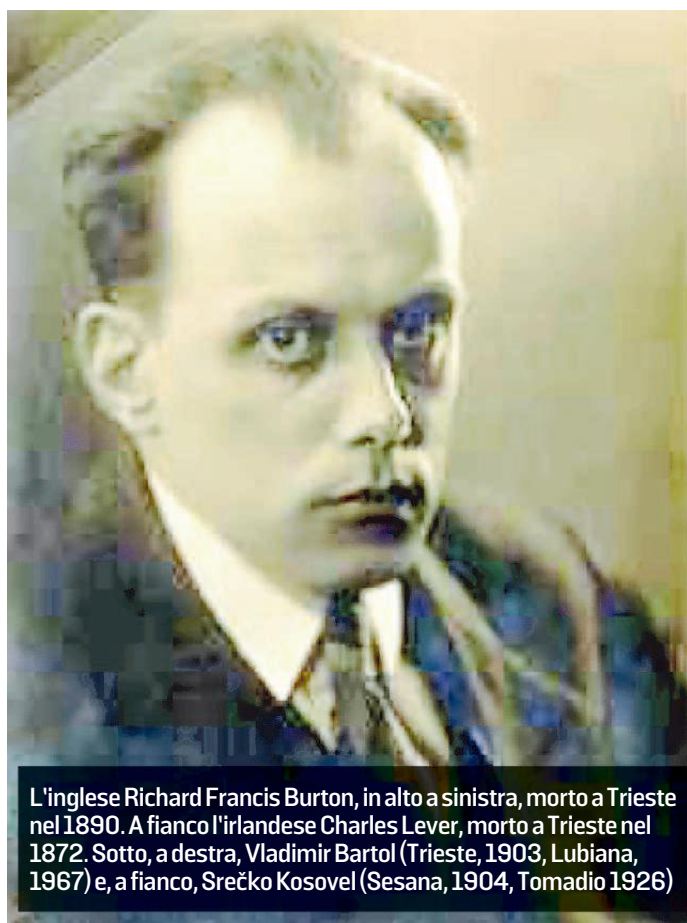
"Il primo giro del mondo a vela": è il titolo del capitolo dedicato all'impresa di Magellano, salpato da Siviglia il 10 agosto 1519. Oltre alla Victoria scesero verso il mare lungo il Guadalquivir altre quattro navi, nessuna delle quali sarebbe riuscita a rientrare in Europa. L'Atlantico viene percorso senza difficoltà ma la ricerca di un passaggio verso l'oceano Pacifico si rivela devastante. «Magellano commette il madornale errore di continuare a navigare senza ripristinare le riserve di cibo e acqua. I suoi uomini restano per tre mesi senza provviste, nutrendosi di segatura, di topi e di cuoio» scrive Jean Benoit Heron. La fame, le malattie, gli scontri con gli indigeni falcidiano la spedizione. Magellano viene ucciso dagli abitanti dell'isola di Maetan, ma la Victoria, dopo aver doppiato il Capo di Buona speranza rientra a Siviglia il 6 settembre 1522. A bordo solo 18 sopravvissuti dei 240 marinai partiti tre anni prima.

James Cook iniziò a navigare come mozzo a bordo di una nave carboniera e diventò il più grande esploratore inglese dei mari con la sua Endeavour, un brigantino a palo di 32 metri di lunghezza con una novantina di uomini di equipaggio. Disegnò la carta dell'oceano Pacifico, guidò i naturalisti verso nuovi mondi e dimostrò la precisione del cronometro di John Harrison, la "chiave" a lungo cercata per una navigazione più si-

cura.

«Charles Darwin ha 22 anni e soffre di mal di mare. A fatica è riuscito a ottenere dal padre, finanziatore della spedizione, il permesso di imbarcarsi sulla Beagle del capitano Robert Fitzroy» scrive Jean Benoît. La Beagle è una corvetta della marina britannica, trasformata in nave oceanografica nel 1825. La spedizione ha come obiettivo quello di redigere le carte nautiche della costa dell'America meridionale. Ma il viaggio si trasforma, diviene la premessa di uno dei più significativi passi in avanti della scienza. Darwin acquisisce le prove che gli consentiranno di formulare la teoria dell'evoluzione della specie, uno dei pilastri della biologia moderna.

Molte pagine e minuziosi disegni sono dedicati alle esplorazioni polari, alla battaglia delle navi contro la morsa del ghiaccio. Al centro della narrazione la Fram, la goletta lunga 39 metri che l'esploratore Fridtjof Nansen progettò con l'assistenza dell'architetto Colin Archer, proprietario di un famoso cantiere norvegese. La goletta, secondo gli storici è la nave in legno che ha navigato più a Nord. Sfugge alla morsa del ghiaccio grazie alla particolare forma dello scafo che anziché resistere alla pressione, la usa per farsi sollevare sulla banchisa. Elica e timone sono disegnati per essere ritratti e gli alloggi permettono ai 17 uomini dell'equipaggio di sopravvivere a bordo per tempi lunghissimi, anche anni. Oggi la Fram è visibile nel museo a lei dedicato. —



L'inglese Richard Francis Burton, in alto a sinistra, morto a Trieste nel 1890. A fianco l'irlandese Charles Lever, morto a Trieste nel 1872. Sotto, a destra, Vladimir Bartol (Trieste, 1903, Lubiana, 1967) e, a fianco, Srećko Kosovel (Sesana, 1904, Tomadio 1926)

non avrebbe mai potuto essere: il luogo dove poter radicalmente dare espressione alla propria arte, al suo cuore, alla sua anima. Il mondo ha un grosso debito verso i triestini d'inizio '900 che accolsero Joyce, permettendogli di essere chi era, e ciò che diventò. Tutte le persone che abbiamo filmato in Piazza Unità fino a notte fonda durante la Scuola Joyce sono rimaste sbalordite da questa esperienza, addirittura gli accademici più scettici. Per molti di loro si è trattato di un momento emozionalmente molto forte».

Quanto era importante il suo ruolo di guida?

«In questo progetto il vero Virgilio è Joyce. La sfida di queste riprese è assicurare che il performer non legga

semplicemente una pagina a voce alta, ma che intraprenda un'ardua traversata, mollando gli ormeggi scegliendo un brano musicale che gli faccia da guida. Forse sarà stato il fantasma di Joyce, ma a Trieste – senza eccezioni – era come se ogni performer si fosse lasciato accompagnare verso nuove, inedite mete».

Paragonerebbe queste esperienze a un trip psichedelico?

«Gli aspetti psichedelici di FW son ben noti. Il filosofo Marshall McLuhan ha scritto che l'Lsd era il Finnegans Wake dei pigri, mentre Timothy Leary disse che leggerlo lo aveva 'preparato a entrare in uno spazio psichedelico'. Nella trilogia The Illuminatus!, Wilson dice che se non hai

mai avuto una esperienza psichedelica, FW 'è la cosa che più le somiglia'».

Qui l'oggetto d'interesse è l'inconscio, aprirne i forzieri significa fare i conti con fatti scomodi, ma può essere l'inizio di un creativo percorso di conoscenza.

«Il Finnegan Wakes Project è un invito a non tentare di conquistare il testo, ma a soccombere alla sua melodiosa magia attraverso la musica, a entrare in un'altra dimensione, a pensarla come un mantra, una preghiera, allora FW diventa sì lo specchio di chi lo legge, riflettente però al tempo stesso gli altri, e il mondo. Chi si lascia conquistare può trovare sorprese, epifanie e forse addirittura rivelazioni».

NOTTE & GIORNO

EVENTI

Trieste L'Orchestra Chantilly di scena al Toti

Oggi e domani al ricreatorio Toti, Progetto aggeazione giovanile, alle 20.30 il Cut Trieste in collaborazione con il Teatro degli Sterpi porta in scena "L'Orchestra Chantilly", in scena lo spettacolo con gli allievi del terzo anno del corso di teatro per adulti.

Trieste Luigi Nacci alla Lovat

Domani, in occasione dell'apertura straordinaria della libreria Lovat di Viale XX Set-

tembre fino alle 21, alle 19 Luigi Nacci presenta il suo ultimo libro "Trieste Selvatica" (Laterza, 2019). Ne parla con l'autore Riccardo Cepach, responsabile del Museo Svevo e del Museo Joyce.

Trieste Al San Marco le poesie di Valera

Oggi alle 18 nell'Antico Caffè Libreria San Marco il critico e poeta Enzo Santese presenta "Scendevamo giù per la collina" libro di poesie di Gabriella Valera Gruber. Sarà un'occasione di ascoltarne alcune dalla voce dell'autrice e di dialogo con il pub-

blico. Ingresso libero

Trieste Sognando sul mare a Portopiccino

Portopiccino e la Civica Orchestra di fiati G. Verdi-Città protagonisti di "Sognando sul mare", oggi alle 21 nella piazzetta di Portopiccino. Il concerto della Civica Orchestra di fiati Verdi diretta dal maestro Matteo Firmi sarà dedicato a un mondo magico dove tutto è possibile, ovvero il mondo del cinema: in programma musiche colonne sonore da film di grande successo. Il concerto si aprirà con la marcia Die Neue Bora di Franz Zita.

Sgonico Trieste on Sight laboratori e musica

Inizia oggi all'Ostello Alpe Adria di Campo Sacro "Trieste on Sight", promossa dall'Arci Servizio Civile e da #MaiDireMai. Alle 11 due laboratori: Non alimentare lo spreco (recupero creativo del cibo) e Coloriamo Trieste on Sight (pittura con materiali di recupero). Alle 15, "Conosciamoci: unici come persona e come comunità. Alle 17 "Accorgersi e dedicarsi" con il musicoterapeuta Marco Anzovino, che alle 19, presenterà il suo libro "Le ragazze al terzo piano". Alle 21 AlpenFolkRockDisco con 3 Porcellini.



Il trio Classici Jazzay al Dai Dai Club

Il trio Classici Jazzay è in concerto oggi alle 20.30 al Dai Dai Club di Strada di Guardiella 10/D. Il trio interpreta in particolare la musica di M. Petrucciani intercalando con brani di H. Hancock, C. Corea, B. Evans, C. Brown, C. Jobim e alcuni brani originali scritti dagli stessi membri del trio.

FUMETTI

Dieci matite alla Lovat raccontano Trieste e dintorni

Tra umorismo e fiaba oggi la presentazione del libro pubblicato da Hammerle

Francesco Cardella

Focus sulla "nona arte". Sono due le iniziative legate al fumetto che tengono banco nel primo scorcio del mese di luglio, costituite da una pubblicazione e da una sorta di vetrina pubblica, entrambe targate Accademia del Fumetto Trieste. La prima "vignetta" si colora oggi pomeriggio alla Libreria Lovat di Viale XX Settembre, teatro dalle 18 della presentazione del terzo volume della collana "Dieci matite per Trieste", edito dalla Hammerle.

Al pari delle prime due

uscite, l'opera prova a condensare storie e interpretazioni dedicate alla città di Trieste, una specie di omaggio in inchiostro e china da parte di una squadra di disegnatori, una decina appunto, provenienti dalle file dell'Accademia del Fumetto, in veste di allievo o di docente.

Il tributo si veste di diverse cifre narrative, spazia nel taglio umoristico, non disdegna il grottesco e si avventura anche nei tratti più romantici, dal soffio fiabesco o con pretese fantascientifiche. Le matite prestate alla terza edizione sono Alessandro Carboni, Mario Cerne,



Tavole di Francesco Zardini e Marilena Cipro, due dei dieci autori del libro "Dieci matite per Trieste" edito dalla Hammerle

E domani e domenica "Illustrabook" disegnatori all'opera sui grandi romanzi

Marilena Cipro, Davide de Biasio, Michele Colucci, Dioxio, Corinna Milcenich, Andrea "Kurzt" Orlandi, Zivodad "Zico" Misic, Anoelka Pankovic, Vesna Pavic, Ruben Rossi, Elisabetta Schiavon, Tamara Sturm, Giulia Nova e Francesco Zardini. La vernice dell'opera è affidata a Matteo Martelli (Hammerle Edizioni) Mario Cerne, presidente dell'Accademia del Fumetto, e al curatore artistico "Zi-



co" Misic. Fumetti alla ribalta anche domani e domenica. Lo scenario non cambia (Libreria Lovat) ma mutano i contenuti, questa volta legati a "Illustrabook", altro progetto a cura della Accademia Fumetto e che approda alla sua terza edizione, distribuita in una due-giorni dalle 10 alle 18.

Il copione parla ancora di una parata di disegnatori impegnati sul campo e intenti a realizzare in tempo reale

(si, sotto gli occhi dei visitatori della libreria) alcune tavole ispirate a romanzi, saghe o racconti del cuore. Il fumetto prova a sposare la letteratura quindi, connubio intrigante che dovrebbe anche qui spaziare liberamente tra epoche e autori, avvalendosi di riferimenti senza tempo e che parlano di Omero, Kafka, Virginia Woolf, Orwell e il più adottato di sempre: E.R. Burroughs.—

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Ariston estate - ingresso 5 €

La favorita 18.30

di Y. Lanthimos

Momenti di trascurabile felicità

21.00

di D. Lucchetti

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il segreto di una famiglia

16.30, 18.45, 21.15

di Pablo Trapero. Con Bérénice Bejo (Oscar).

Nureyev - The White Crow

16.30, 18.45, 21.15

di Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.

Arrivederci professore

16.30, 18.15, 20.00

un Johnny Depp divertente, inedito!

Il traditore 21.30

di M. Bellocchio. Vincitore di 7 Nastri d'Argento.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Toy Story 4 16.30, 18.15, 20.00

Annabelle 3 16.30, 18.40, 20.30, 22.15

Avengers: Endgame 16.30, 21.10

Nuova edizione con scene inedite

Pets 2 vita da animali 16.40

Disney - Aladdin 16.30

Wolf Call - Minaccia in alto mare

22.00

Omar Sy, Mathieu Kassovitz, Paula Beer

La mia vita con John Donovan 18.10

3 Oscar: N. Portman, S. Sarandon, K. Bates

Escape Plan 3, l'ultima sfida

19.40, 21.45

Ti presento Patrick 16.30, 20.20

Con Beatrice Edmond e un cane viziatissimo!

Restiamo amici 18.10, 19.40, 21.30

Michele Riondino, Violante Placido

SUPER

Solo per adulti

A letto con Jenna 16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO

(via Giulia - Trieste)

Ore 21.00 L'Armonia presenta la Compagnia Ex Allievi del Toti (F.I.T.A.) con Viva l'A...che numeri! da la fortuna si diverte di Athos Setti, adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo. Ingresso unico € 5,00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Toy Story 4 16.50, 18.30, 20.20, 22.10

Annabelle 3 19.30, 22.15

Ti presento Patrick 17.50, 19.30

Restiamo amici 17.15, 19.00, 20.40

Nureyev - The White Crow

17.30, 20.00, 22.15

Bohemian rhapsody 17.00, 21.15

ingresso 3 €

Avengers endgame 21.10

versione inedita

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Toy Story 4 16.45, 18.30, 20.30

Arrivederci professore 16.45

Nureyev - The White Crow

18.15, 21.00

Il segreto di una famiglia 17.30, 20.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE

DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità.

21.30 Morire per quattro monete.

Winckelmann, l'ultimo viaggio 1h.

DOMENICA

DOMENICA

Performance all'alba
"Heliossea" a S. Giusto

"Heliossea" di Alessandro Grego, performance musicale intermediale, andrà in scena domenica, con inizio alle 4,28 del mattino, al Bastione Rotondo del Castello di San Giusto. Organizzato in collaborazione con l'Inaf, Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Trieste, e con l'astronomo Massimo Ramella, "Heliossea" è un'opera musicale intermediale, che avvolgerà gli spettatori grazie alla tecnologia surround. Manuel Figheli alla fisarmonica, Pierpaolo Foti al violino.



Muggia Il flautista Arimany in concerto al castello

Per la rassegna “Concerti al Castello 2019”, domani, alle 21 al Castello di Muggia, il flautista francese Claudi Arimany si unirà alla chitarra di Luciano Pompilio per un concerto su musiche di Carulli, Giuliani, Beethoven, Barrios Mangorè.

Trieste Le grotte di Basovizza alla Kleine Berlin

Oggi alle 18, nella sala “Ennio Gherlizza” all'interno della Kleine Berlin, in via Fabio Severo (di fronte al numero

civico 11) presentazione del libro “Basovizza - Il territorio, la storia e le sue grotte”, di Remigio Bernardis, Maurizio Radacich e Sergio Vianello, pubblicato dal Club Alpinistico Triestino.

Trieste Conferenza al Bar Knulp

Oggi, alle 11.30 al Knulp in via Madonna del Mare 7/a si terrà una conferenza stampa aperta al pubblico, promossa dall'Associazione "Porto futuro" di Monfalcone per illustrare argomenti e proposte dell'appello "No wall- niente muri".



Viva l'A...che numeri all'aperto

Oggi alle 21 al giardino pubblico "Muzio de Tommasini" di via Giulia (piazzale Ave Ninchi – sede del Cinema Estivo) L'Armonia presenta il secondo appuntamento di "r...Estate In Armonia" la Compagnia Ex allievi del Toti mette in scena la commedia Viva l'A... che numeri! da "La fortuna si diverte" di Athos Setti.

Trieste Mostra su Wostry visita guidata

Oggi, alle 17, visita guidata gratuita alla mostra sul pittore Carlo Wostry al Museo della civiltà istriana di via Torino 8, condotta dal direttore dell'Irci Piero Delbello, curatore della mostra. La mostra, si può visitare gratuitamente da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; sabato e domenica dalle 10 alle 17.

Trieste Luci e suoni sul Delfino Verde

Oggi e domani “Luci e suoni” a bordo del Delfino Verde con Adriano Giralaldi ed Elke Burul. Imbarco entro le 20.45 dal Molo Bersaglieri. Biglietti Ticket Point di corso Italia 6 o direttamente sulla motonave.

Trieste Il corto di Omar Soffici

Sarà presentato oggi in anteprima italiana 'Una danza dentro' di Omar Soffici scritto con Davide Stocovaz e prodotto da Collective Pictures. Il corto sarà al Cinema Fellini in Viale XX Settembre alle 20.15. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

ESTERNO / GIORNO

Nelle grotta di The Cave con le passeggiate cinematografiche

Arriva il nuovo ciclo di Passeggiate Cinematografiche Esterno / Giorno con alcune novità. Domani, per festeggiare i vent'anni di ShorTS, festival internazionale del cortometraggio, Esterno /Giorno propone la passeggiata special edition “In the Cave”, una possibilità eccezionale per esplorare la location dell'omonimo cortometraggio diretto da Ivan Gergolet. Sarà possibile vedere il cortometraggio immersivo con gli appositi visori VR presso lo ShorTs Hub di piazza della Borsa e iscriversi al tour che si svolgerà proprio nella grotta del Carso triestino in cui è stata girata una parte del film. A guidare i partecipanti ci sarà, oltre a Ivan Gergolet, Antonio Giacomini, immersive video e VR specialist che ha preso parte alla realizzazione dell'opera che spiegherà come sono state realizzate le riprese e quali tecniche sono state utilizzate.

La visita è organizzata grazie al supporto della Commissione Grotte Eugenio Boegan della Società Alpina delle Giu-

lie – Cai Trieste. E oggi, alle 11, torna anche l'itinerario Rive, molo, caffè storici e viali attraverso la Trieste dei grandi set del cinema internazionale, una passeggiata piena di aneddoti e di luoghi che hanno portato in città grandi star e registi e che hanno fatto la storia del cinema. Info www.casadelcinematriste.it, tel. 345 3989849 ogni giorno dalle 10 alle 15.



Oggi e domani
nuovi appuntamenti
con Esterno/Giorno

RASSEGNA

Big Band Theory cento anni di musica in piazza a Muggia

Oggi concerto spettacolo presentato da Leonardo Zannier nell'ambito di Star(s)

Gianfranco Terzoli

Un percorso musicale lungo tre generazioni e un secolo, dagli Anni 20 ai giorni nostri. Piazza Marconi a Muggia ospiterà oggi alle 21 nell'ambito della rassegna "Star(s) in Piazza" il concerto a ingresso libero della Big Band Theory, formazione di oltre 20 elementi il cui organico ricalca quello delle Big Band jazzistiche con generosa presenza di sassofoni, trombe e tromboni affiancate a una sezione ritmica costituita da piano, tastiera, chitarra, basso, batteria, percussioni e la voce di Alice Gherzil. Presenterà Leonar-

do Zannier. L'intento della big band, nata da un'idea di Renato Rinaldi che ha riunito un gruppo di amici con una lunga esperienza musicale in vari gruppi e generi, è offrire al pubblico brani che riflettano l'evoluzione del rock partendo dalle origini dello swing fino ai giorni nostri con diramazioni nel blues, pop, soul, funk e perfino nel metal con un repertorio in grado di coinvolgere una platea di tutte le età che comprende brani di Abba, Blues Brothers, Bon Jovi, Rolling Stones, David Bowie, Deep Purple, Stevie Wonder, Queen, ma anche Mina, Litfiba e Lucio Battisti. «Grazie a un contributo regio-



Big Band Theory si esibisce stasera
in Piazza Marconi a Muggia

nale per un progetto finalizzato a descrivere 100 anni di “Big Band” con musica che va dagli Anni '20 a oggi con lo scopo di far comprendere al pubblico come queste orchestre si siano evolute strutturalmente e musicalmente nel corso degli anni – spiegano i referenti della Big Band – abbiamo potuto pianificare una ricca stagione estiva e in-

vernale. E il primo dei concerti non poteva non essere a Muggia». Ospite della serata sarà il gruppo di musicisti swing, "The Groove" che introdurrà lo spettacolo con brani dagli anni '30 in poi. «Sarà - anticipano - un gusto- so assaggio di quello che proporranno più in grande al castello di San Giusto il 14 agosto». —

MUSICA

Gli Indaco al Premuda suonano le sigle più belle dei cartoni animati

Nadia Pastorcich

Una ricca agenda di appuntamenti estivi per il giovane duo “Indaco”. I primi due eventi saranno oggi al Rifugio Premuda, alle 20.30 e il 12 luglio in Piazza Marconi a Muggia, alle 21.

Il tema? I cartoni animati. «Il progetto si chiama “Animati” – spiega Simone For-

te, il cantante del duo –. Canteremo e suoneremo dal vivo le sigle più belle dei cartoni completamente riarrangiate da noi. Luisa sarà al sintetizzatore, mentre io alla batteria elettronica. Saranno tutti dei duetti».

Si passerà da Heidi a Dragon Ball, da Lady Oscar a Do-raemon, ai Pokémon. Un tuffo nel passato e nell'infanzia per stare insieme e divertir-

si. La loro scelta musicale spazia unendo più generazioni: «Noi siamo chiaramente affezionati alle sigle con cui siamo cresciuti negli anni '90 e 2000. Per la selezione abbiamo tenuto conto di quelle più famose che coprissero tutti i periodi. È un concerto dedicato agli adulti, che si ricorderanno di quando guardavano i cartoni da piccoli, ma soprattutto per i ragazzi della nostra età». Il concerto a Muggia, nell'ambito di “Star(s) in piazza” – improntato sullo stile e sulla scelta musicale di quello a Bagnoli della Rosandra – darà l'occasione a Simone Forte e Luisa Pistrin di suonare in piazza. «L'idea delle sigle dei cartoni animati – conclude Forte – è nata



Il duo Indaco, Simone Forte e Luisa Pistrin

dal desiderio e dalla necessità di costruire qualcosa di molto fresco per l'estate, che si distaccasse dai lavori precedenti un po' più “seri”. Questa volta giocheremo tantissimo e ci divertiremo. Ci sarà uno scambio di energie con i giovani, con i quali vogliamo dialogare attraverso queste canzoni; canzoni che sembrano ingenue ma che in realtà nascondono delle bellissime melodie e a volte anche dei bei testi». Un'estate all'insegna della musica, dei colori, della giovinezza e della spensieratezza per chi ha voglia di sognare, perché non si è mai troppo grandi per ricordarsi di essere stati bambini. Tutte le info sulla pagina Facebook “Indaco”. —

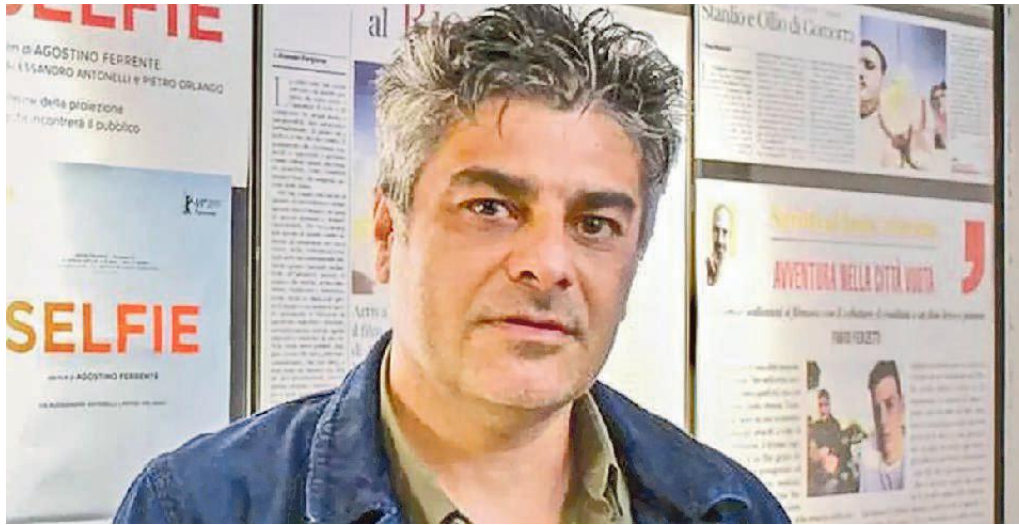
CINEMA

Agostino Ferrente: «Napoli vista dal cellulare di due sedicenni»

Stasera il regista a ShorTS con "Selfie": Alessandro e Pietro hanno filmato il Rione Traiano e raccontato la morte di un coetaneo, ucciso da un carabiniere

Elisa Grando

Due sedicenni che si filmano con il telefonino: niente di più banale, nella vita quotidiana. E invece le loro brevi riprese, sotto la guida di un regista con alle spalle 25 anni di documentari, diventano un film straordinario: è "Selfie" di Agostino Ferrente, che questa sera sarà proiettato a ShorTS-International Film Festival nel concorso Nuove Impronte, alle 22 al Teatro Miela, dopo essere già passato allo scorso Festival di Berlino. Ferrente è stato «concepito a Udine, perché mio padre faceva il doganiere a Nova Gorica, ma poi sono nato a Cerignola. E sono napoletano d'adozione». Infatti "Selfie" ci immerge proprio nel Rione Traiano a Napoli inquadrato da due sedicenni, Alessandro e Pietro, che sono due "trasgressivi": in un territorio difficile hanno scelto di lavorare e non di diventare delinquenti, come invece è



Il regista di "Selfie", Agostino Ferrente

capitato a molti coetanei. Il documentario sposa uno sguardo unico: per la prima volta i personaggi riprendono se stessi come appunto in un lungo "selfie" filmato, sono protagonisti e insieme cameraman.

Ferrente ha dato in mano ad Alessandro e Pietro il cellu-

lare chiedendo loro di autoprindersi descrivendo il Rione e raccontando la vicenda di un amico, Davide Bifulco, sedicenne incensurato ucciso nel 2014 da un carabiniere che l'aveva scambiato per un latitante. «Davide stava girando in motorino senza casco: un'infrazione molto diffusa al

Sud, che non prevede certo la pena di morte. Eppure è stato giustiziato sul posto», dice il regista. «Quando ho letto la sua storia mi sono indignato. A poche ore dalla morte i media, giudicandolo solo sulla base del quartiere da dove proveniva, avevano già sentenziato: "ecco, un camorrista in me-

no". Invece Davide non aveva fatto nulla. Volevo raccontarlo non con un film d'inchiesta, come il bellissimo "Sulla mia pelle" sul caso Cucchi, ma dal punto di vista delle persone realmente interessate. Per questo ho dato ad Alessandro e Pietro il cellulare chiedendo loro di specchiarsi per vedere il contesto dal quale provengono, il loro passato, la loro famiglia. Ma quando si fa un selfie non si vede quello che c'è davanti: è la metafora del fatto che non sanno quale futuro possono aspettarsi».

Ferrente ha guidato i ragazzi passo per passo: «Non è puro cinema di osservazione: ho creato delle situazioni, sempre partendo dalla loro esperienza reale, sperando di trasformare la loro vita in un film. Li ho diretti per aiutarli a tirare fuori quella parte di se stessi che serviva a raccontarli. La chiamo "drammaturgia sul campo": non c'è una sceneggiatura scritta a tavolino come nel film di finzione, ma si scrive giorno per giorno sulle persone reali. Da un artificio narrativo scaturisce una storia vera».

Finanziato dalla francese Arté, coprodotto da Gianfilippo Pedote e distribuito da Istituto Luce, "Selfie" è una storia universale. «È percepito come un documentario che racconta i quartieri popolari delle grandi metropoli mondiali: è lì, purtroppo, che nasce il pregiudizio, razziale ma non solo. Così lo svantaggio di venire dal "ghetto" diventa una colpa: questi ragazzi hanno un marchio, non hanno le stes-

se possibilità dei quartieri migliori. I genitori spesso non hanno gli strumenti per sostenere lo studio dei figli e di conseguenza in queste zone c'è uno dei tassi di abbandono scolastico più alto d'Europa. I giovani cercano lavoro, non lo trovano, molti finiscono per spacciare. Ma non è che nei quartieri popolari le persone siano geneticamente più predisposte alla criminalità: sono le loro condizioni a spingere in questa direzione». —

IL PROGRAMMA DI OGGI

Masterclass in carcere con Cremonini

Questa mattina Alessio Cremonini, regista del film "Sulla mia pelle", terrà una masterclass nel carcere di Trieste per un gruppo di detenuti che sta seguendo un corso sull'audiovisivo. Lo stesso gruppo assegnerà il premio "Oltre il muro". Alle 10 e alle 17, in piazza della Borsa, due incontri sulla realtà virtuale, con fisici, astronomi, registi: il primo sulla realtà virtuale tra speleologia e spazio e il secondo sulla mente e la virtual reality. Alle 21.30, in piazza Verdi, consegna del Premio Prospettiva 2019 a Francesco Di Napoli, protagonisti del film "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi. Al Miela, alle 20, "Ricordi?" di Valerio Mieli con Luca Marinelli e Linda Caridi e, alle 22, "Selfie" di Agostino Ferrente.

CINEMA/SHORTS

I lettori del Piccolo giudicano i corti in VR

I lettori della community Noi Il Piccolo, ieri sera nel foyer del teatro Verdi, hanno sperimentato la realtà virtuale e giudicato le tredici opere in concorso a ShorTS, votando per il corto preferito. Il vincitore verrà premiato domani sera, dalle 20, in piazza Verdi e riceverà il Premio dei lettori del Piccolo. Foto Lasorte



MUSICA

Jovanotti, 45mila fan a Lignano «Abbiamo acceso l'entusiasmo»

Nicoletta Simoncello

«Ci siamo quasi, stiamo per partire. Ne abbiamo parlato tanto, adesso lo facciamo! Io sono pronto, non so per cosa, ma so come mi sento: ho voglia di suonare, di lasciarmi andare e di fondermi con gli elementi. Desidero che queste siano grandi giornate di musica nel luogo più bello del mondo: la spiaggia davanti al mare. Diventiamo bambini, avventurieri, sciamani, primitivi, astronauti, danzatori folli, osservatori di cieli stellati, costruttori di castelli di sabbia, uomini tecnologici e naturali, pazzi di gioia».

Il conto alla rovescia sta per scadere: domani è il grande giorno. E Jovanotti è così che si sente nell'attendere la data zero del suo tour di live che animerà le spiagge di tutta Italia e che partirà proprio da Lignano. «Abbiamo acceso l'entusiasmo di chi sa entusiasinarsi per le passioni e di chi crede che non serva un nemico per trovare motivazioni, ma uno sguardo aperto verso le cose — ha continuato Lorenzo Cherubini, che domani raccoglierà attorno a sé 45 mila persone da tutta Italia —. Dormo poco, è un progetto grande. Ma soprattutto ci stiamo mettendo il cuore e tutta l'energia che abbiamo perché



Jovanotti a Lignano, tutto pronto per il Jova Beach Party di domani

sia davvero il "Jova beach party" che nessuno sa cos'è tranne chi verrà a viverlo».

Ebbene, molto più di un concerto allo stadio, il "Jova beach party" sarà un'esperienza unica nel suo genere: un vero e proprio villaggio tra Pineta e Sabbiadoro. Uno spettacolo in cui non mancherà di certo la musica, la poesia e il divertimento. E nemmeno la forza dell'amore, che verrà anch'esso celebrato, letteralmente: Mariarosaria Libero, 39 anni, operatrice socio sanitaria all'ospedale di Latisana, e Massimiliano Par-

mendola, 37 anni, dipendente all'Abs, si scambieranno davanti a Jovanotti le promesse di amore eterno. Residenti a Muzzana del Turignano, ma entrambi originari della provincia di Napoli, sono una delle coppie vincitrici del "Jova beach wedding".

L'apertura dei cancelli è prevista alle 14. Dalle 16, in attesa di Lorenzo (previsto alle 21), il palco sarà per Ac-kejuice rockers, Albert Marzinotto, Baloji; Magicaboola Brass Band; Mellow Mood, Paolo Baldini, Shantel, Benny Benassi. —

MUSICA

Il Tartini a Miramare tre concerti di studenti oggi Quartetto di Saxofoni

TRIESTE. L'estate 2019 accende di note al Castello di Miramare. Tre serate musicali nella Sala del Trono, oggi, venerdì 23 agosto e sabato 21 settembre, con inizio alle 20. L'iniziativa è frutto di una partnership fra il Conservatorio Tartini e il Museo Storico e il Parco del Castello. Stasera di scena uno degli ensemble più energetici, il Quartetto di Saxofoni del Tartini, composto da Marin Komadina sax baritono, Emma Marcolin sax al-

to, Elia Sorchiotti sax soprano e Matilda Travain sax tenore: di recente formazione, del gruppo fanno parte studenti della classe di Massimiliano Donninelli. Eseguiranno pagine di Bach, Russell Peck, Debussy, Pedro Iturralde, Beethoven e Strauss.

Si prosegue venerdì 23 agosto con il Guitar recital del giovane musicista Matteo Chiodini, padovano classe 1998, allievo del Tartini e pluripremiato in molti con-

corsi nazionali. Si esibirà a Miramare in un florilegio di musiche da Fernando Sor, Bach, Mario Castelnuovo-Tedesco e Carlo Domeniconi.

Gran finale sabato 21 settembre con l'Orchestra Laboratorio 6.0 composta e guidata dall'insegnante di jazz e musicologo Giovanni Maier. In programma musiche di Charlie Haden, Charles Mingus, Tomasz Stanko, Keith Jarrett, Duke Ellington e altri.

I concerti di oggi e del 23 agosto si svolgeranno in occasione delle aperture serali straordinarie del Museo: è richiesta la prenotazione via mail all'indirizzo eventi.miramare@beniculturali.it fino a esaurimento dei posti disponibili. Il concerto è incluso nel regolare biglietto d'ingresso. —

MUSICA

Il chitarrista Lee Ranaldo “Song and Stories” al Castello di San Giusto

Insieme a lui Leonard Medica Gregoric, studente del Tartini coinvolgerà il pubblico nella preparazione del live

Elisa Russo

«Ho avuto tante opportunità nel mondo musicale, mi sento fortunato. Quando ho cominciato con i Sonic Youth, già tenere un concerto era un sogno. Siamo riusciti a fare della musica la nostra vita e questa è la più grande ricompensa». Lee Ranaldo si guarda indietro con orgoglio: in fondo nessuno, all'inizio degli anni '80, avrebbe potuto immaginare quanto la "gioventù sonica" avrebbe rivoluzionato la musica alternative rock mondiale. Il chitarrista americano ne parlerà oggi, al Bastione Rotondo del Castello di San Giusto, in una serata a ingresso libero targata Yeah che comincia alle 20.30 con il chitarrista Leonard Medica Gregoric, stu-

dente del Tartini, che curerà insieme a Lee la preparazione del live cercando di carpirne i segreti. «Il mio show si chiama "Songs and Stories" - continua Ranaldo - proietto video, suono sia acustico che elettrico, soprattutto canzoni dal mio ultimo album "Electric Trim", e poi ci sarà un moderatore sul palco che condurrà una discussione, coinvolgendo anche il pubblico per delle domande».

Il suo legame con l'Italia?

«Date anche le mie origini italiane mi ha sempre incuriosito il vostro paese e recentemente ci sono venuto spesso, qui mi sento in famiglia. Sono amico della band torinese My Cat Is An Alien e ho collaborato con Teho Teardo (e a breve faremo di nuovo qualcosa assieme)».

Oltre che chitarrista, è produttore, autore di libri di poesie, artista visivo...

«Mi piace essere attivo in diversi ambiti artistici, esprimere la mia creatività a più livelli».

La sua giornata tipo?

«Ho una vita familiare bella piena e a New York ci sono milioni di cose da fare, tenersi occupati è più semplice che altrove. Sono anche un ciclista e cerco di farmi delle lunghe pedalate almeno due o tre volte alla settimana».

Frequenta ancora la scena musicale newyorkese?

«Quest'anno sono stato molto preso tra viaggi e la chiusura del nuovo album, quindi sono stato un po' meno presente, ma di base la segue, è sempre una scena molto vitale, a volte quello che succede qui arriva in tut-



Il chitarrista newyorkese Lee Ranaldo

to il mondo, altre volte rimane underground ma comunque molto interessante».

Dopo tanti anni con la band gira da solo. Le differenze?

«Da solista hai il controllo completo, decidi tutto tu ma a volte può essere, appunto, un po' solitario. Con il gruppo ti confronti con tante idee differenti, è tutto molto interattivo, la socialità è stimolante ma magari sei costretto a cedere su cose che avresti fatto diversamente».

mente».

Novità in vista?

«Un disco è pronto, ne sono molto soddisfatto. È frutto della collaborazione con Raul Refree di Barcellona, abbiamo combinato beats elettronici con strumenti acustici, la definisco musica "electronic folk", qualcosa di nuovo per noi. Uscirà a fine anno con il titolo "Names of North End Women"».

Nel 2011 i due componenti dei Sonic Youth, Thurston Moore e Kim

Gordon, coppia anche nella vita, annunciano la separazione dopo un matrimonio di 27 anni. Lì finisce anche la storia della band?

«La nostra carriera è stata strepitosa, incredibile quanti fan abbiamo raggiunto e come, negli anni, la nostra visione della musica si è guadagnata rispetto e seguaci in tutto il mondo. Un sogno realizzato, e tanto divertimento. In futuro? Chissà».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

IL PICCOLO
Leggi con Noi

3 MESI

€ 15,99

(ANZICHÈ € 65,97)

**SCONTO
75%**

Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone. In più, incluso nel tuo abbonamento, l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/ilpiccolo

Il Piccolo Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.99€/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a Il Piccolo Leggi con NOI al costo complessivo di 15,99€. Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/ilpiccolo/edicola/home.jsp>



IL PICCOLO

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

IL RICORDO

I magnifici ragazzi dell'Unione anni Settanta: «Tagliavini ci ha fatto diventare professionisti»

Bartolini: «Abbiamo litigato spesso, poi la sera si andava a cena». Mitri: «Mi ha insegnato come allenarmi seriamente»

Antonello Rodio

TRIESTE. Un personaggio con il suo caratterino, spesso ruvido nei rapporti, ma proprio per questo perfettamente adatto a forgiare quella banda di ragazzini scatenati che si sono alternati in sei stagioni nella Triestina anni Settanta: è questo il ritratto di Vasco Tagliavini, scomparso a Reggio Emilia e indimenticato mister dell'Unione dal 1974 al 1980, che emerge dal racconto dei giocatori di quegli anni.

A partire da **Andrea Mitri**, uno dei protagonisti di quelle stagioni: «Con Tagliavini ho litigato spesso, avevamo due caratteri in contraddizione, però lo ricordo come una persona molto seria che in fin dei conti, proprio nella conflittualità, mi ha insegnato molto. Soprattutto ad avere una mentalità da professionista e ad allenarmi in un certo modo...io non avevo tanta voglia. Poi il tempo ti fa vedere le cose diversamente e capire quali sono gli atteggiamenti giusti, che a me, a quell'età, sembravano sbagliati. In ogni caso una persona importante per me, ero a inizio carriera e se lui non mi avesse fatto giocare, non avrei avuto la carriera che ho avuto. Quindi un grande merito, purtroppo nella vita ha avuto tante difficoltà che non si meritava».

C'è poi chi gli anni con il mister emiliano in panchina, se li è fatto praticamente quasi tutti, come **Roberto Lenarduzzi**. E può evidenziare come anche sul piano tecnico, Tagliavini avesse portato una ventata di novità: «Mi fece esordire nella Triestina, nel campionato 1975-76 in cui vincemmo la serie D. Fu il primo a farmi gioca-



Vasco Tagliavini in alto a sinistra nella Triestina 1979-80. Tra gli altri si riconoscono Bartolini, Bracco Politti, Lemarduzzi e Mascheroni

re, e mi feci tutti gli anni in un lungo percorso assieme. Aveva il suo carattere, ma in quei tempi era una specie di innovatore: prima nella preparazione si faceva abbastanza poco, lui fu il primo ad adottare un certo tipo di allenamento, come le ripetute, cose che non si erano ancora viste. Per quei tempi erano cose innovative, veniva dal settore giovanile dell'Inter e credo che qualcosa da lì l'abbia portato. Inoltre, il fatto che sia rimasto per 6 anni, credo un record per la Triestina, mette in luce come abbia fatto qualcosa di importante, sempre assieme a Varljen. E grazie anche al presidente Belrosso, fornì davvero le basi per

il rilancio della Triestina».

Molto commosso il ricordo del portierone di quel periodo, **Luciano Bartolini**, che oltre al grande affetto per Tagliavini, conferma comunque una certa ruvidezza nei rapporti personali: «Vasco lo ricordo bene, per me è morto qualcosa di molto importante. Per me è stato un vero esempio di vita e di sport, sarei andato di corsa anche al funerale a Reggio Emilia, ma un recente incidente motociclistico mi tiene bloccato. Appena posso guidare, lo andrò a trovare. Aveva il suo carattere, ma quando è tutto a fin di bene, i ricordi sono sempre e comunque positivi. Abbiamo litigato in varie occasio-

ni, a volte nemmeno ci si salutava, e poi invece la sera si andava a cena assieme. Questo credo la dica lunga sul mio grande rapporto con lui».

Anche **Franco Schiraldi** confessa quanto i modi di fare del mister furono preziosi per farlo crescere: «Io devo solo ringraziarlo, perché in un momento delicato per la società, ha dato credito ai giovani e ai triestini. Certo aveva un bel caratterino da gestire, ma lo faceva per stimolarci ed è servito molto anche a me, perché ero un ragazzo irrequieto e grazie a lui sono riuscito a trovare un equilibrio. Peccato arrivare a un passo dalla B persa per quello spareggio, ma abbiamo ri-

portato la gente allo stadio con grandi numeri e cinque ragazzi di Trieste in campo».

Sentito anche il ricordo di **Toio Muesan**: «Eravamo un gruppo di giovani, in tanti di noi triestini, e lui ci chiamava la polleria. Come persona, mi rimarrà sempre in mente che quando si ritornava dalle trasferte o anche dagli allenamenti a Villaggio del pescatore, ogni volta che si imboccava la Costiera diceva "che spettacolo, come volete che gli avversari vincano a Trieste, con questo panorama si mettono paura". Come allenatore, ci ha dato quello scatto decisivo per farci diventare veri professionisti».

MERCATO

Piste Vano e Bocalon per completare l'attacco alabardato

TRIESTE. Nella caccia all'attaccante che nel corso della stagione dovrebbe alternarsi a Granoche e Costantino, sono spuntati due nuovi nomi sul taccuino della Triestina. Il primo è quello di **Michele Vano**, classe 1991, che nell'ultima stagione ha giocato in serie B con il Carpi, nelle cui file ha totalizzato 18 presenze e segnato 2 reti. L'anno precedente aveva giocato in serie C nell'Arzachena realizzando 8 gol, prima aveva avuto esperienze solamente in serie D. Vano è una tipica punta centrale, molto fisica, e tra l'altro nei primi mesi della scorsa stagione è stata compagno di squadra di Frascatore al Carpi. Dopo un contatto con la Triestina, però, pare che il Carpi non sia tanto disposto a privarsene e potrebbe puntare su di lui ora che la squadra emiliana giocherà in serie C.

Rimane però in pista un altro nome, ancora più prestigioso, quello di **Riccardo Bocalon**, 30 anni, reduce da un'annata non esaltante al Venezia. Il curriculum dell'attaccante è però di tutto riguardo, con una stagione e mezza alla Salernitana in cui ha messo a segno ben 15 reti in serie B. In precedenza varie stagioni in serie C a suon di gol con Alessandria, Prato e Union Venezia.

Intanto il portiere **Valentini** è ufficialmente un giocatore dell'Alessandria. Il portiere ha prima prolungato di un anno il contratto che lo lega alla Triestina e successivamente è stato girato all'Alessandria con la formula del prestito con diritto di riscatto. Intanto, passando agli esterni di centrocampo, con spiccata attitudine offensiva, sembra sempre più intenso il pressing alabardato su **Tommaso Ceccarelli**, classe 1992, in uscita dal Monza, ma viene sempre mantenuta calda anche la pista che porta a **Giuseppe Stastella**, classe 1988, reduce da un'ottima stagione al Catanzaro. In precedenza ha giocato in B con la Ternana e in C con il Cosenza. Nei movimenti delle altre squadre, da segnalare il passaggio del centrocampista **Alessio Vita** dalla Feralpisalò al Cittadella e del fantasista **Daniele Casiraghi** dal Gubbio al Sudtirol. —

A.R.

SERIE A

Buffon riabbraccia la Juventus: «Ho deciso di tornare a casa»

TORINO. Un ritorno a casa, «non per prendere, ma per dare». Per Gigi Buffon è stato il giorno della firma del nuovo contratto con la Juventus, a 41 anni. Altri 12 mesi da giocatore, prima di passare dietro la scrivania. Accolto da applausi e cori quando si è presentato al J Medical per le visite mediche di rito, Buffon ha poi suggellato le «secondo nozze» con la Signora bianconera dopo i 17 anni del primo matrimonio tra il

2001 e il 2018, interrotto lo scorso anno dalla breve parentesi al Paris Saint Germain.

«Ho deciso di tornare perché quando la tua famiglia chiama non si può non rispondere "presente" - ha scritto Buffon sui social -. Inizia un nuovo sentiero del mio lungo viaggio. Torno nel luogo che da sempre amo definire casa e lo faccio con immutato coraggio, sconfinato affetto e incredibile determinazione». La stessa

determinazione che lo ha portato ad accettare il ruolo di vice-Szczesny, con la consapevolezza di scendere in campo per otto partite, quelle necessarie per battere il record di presenze in Serie A, attualmente detenuto da Paolo Maldini con 647 gettoni. «È un nuovo inizio, per certi aspetti diverso da ciò che è stato, ma ricco delle stesse emozioni e della stessa gioia: non un'operazione nostalgica, «perché so di poter essere



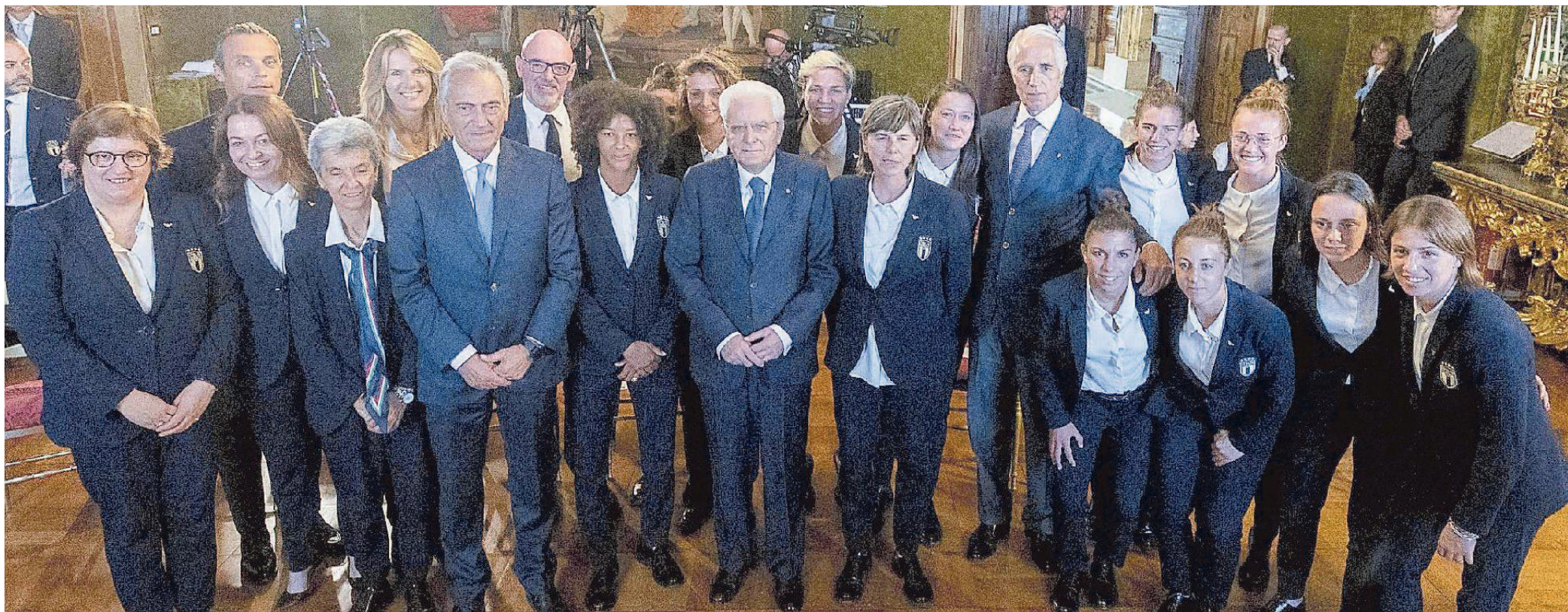
Gigi Buffon raggiante per il ritorno alla Juventus

utile», una scelta obbligata «perché l'invito di una Signora non si può rifiutare».

Ritorna in bianconero Buffon dopo 17 partite di Ligue 1 e 5 di Champions League con il Psg, scelta non semplice viste tante offerte ricevute. «Aveva molte offerte, specialmente

dalla Premier League - conferma il suo agente, Silvano Martina - Il suo ritorno è paragonabile a quello di un marito che dopo una scappatella non vede l'ora di abbracciare di nuovo sua moglie. L'amore di Buffon per la Juve è molto forte».

Calcio



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale con la Nazionale italiana di calcio femminile che ha partecipato alla fase finale dei mondiali 2019 in Francia

Italdonne al Quirinale Mattarella: «Avete vinto il Mondiale Ora basta disparità»

Il Capo dello Stato si augura il riconoscimento dei diritti
E la capitana Sara Gama legge l'articolo 3 della Costituzione

Antonio Barillà

Si può vincere senza sollevare una coppa, tenere stretto un sogno oltre il Mondiale smarrito. Le azzurre del calcio, volti ormai familiari, modelli per nugoli di bimbe incantate quanto i compagni dal pallone, sfilano emozionatamente al Quirinale, invitate dal presidente Sergio Mattarella. La cerimonia sancisce un successo sociale e non solo sportivo, perché nulla, dopo

la passerella francese, tornerà come prima. «Non sappiamo chi vincerà – dice il capo dello Stato – ma voi il Mondiale l'avete vinto: avete conquistato la pubblica opinione, acceso i riflettori in modo non più revocabile. Non spetta a me stabilire le forme in cui si deve esprimere il calcio, ma non posso fare a meno di sottolineare come sia del tutto irrazionale e inaccettabile la diversa condizione tra calcio degli uomini e delle donne».

Mattarella ha voluto le az-

zurre per ringraziarle di «un momento di aggregazione di cui il Paese ha bisogno». Ecco le in divisa, eleganti e compiute, così diverse da come siamo abituati a vederle in tv, eppure combattenti comunque. «Abbiamo fatto vivere all'Italia un sogno in rosa, non ci conosceva nessuno e adesso invece ci fermano per strada – dice la Ct Milena Bertolini –. Siamo state pazienti per anni, ora non ci stancheremo di chiedere il riconoscimento dei nostri diritti, dell'e-

guaglianza, dell'equità, che sono i valori della nostra Costituzione». Si rivolge al presidente: «Affidiamo a lei le nostre rivendicazioni». Il professionismo non è speranza vaga né capriccio: deve essere riparo a una stortura, adeguamento ai tempi, giustizia. D'altronde, come sottolinea il presidente del Coni Giovanni Malagò, queste ragazze hanno abbattuto «ogni differenza di genere nel calcio, regalato la gioia della partecipazione allo sport senza odiose sovrastrutture».

Ci sono però auspici più ampi, sogni e modelli che vanno oltre il campo. E Sara Gama, la capitana, commuove quando prende la parola. Il calcio è da sempre il suo mondo, la sua anima, eppure diventa uno sfondo: «Non sapevamo che gli italiani e le italiane fossero pronti ad abbracciarci: il nostro è diventato il Mondiale di tutti, questa è la Nazionale di tutti e del Paese, vogliamo rappresentare gli italiani, ci hanno scoperto e si sono innamorati di noi, si sono identificati. Forse abbiamo vinto tutto. Ora nella nostra società ci sono pessimismo e poca fiducia. Noi siamo partite con la voglia di far conoscere il nostro sport a tutti ma non pensavamo di dare un po' di speranza agli italiani per re-

stituire meritocrazia». Chiude recitando l'articolo 3 della costituzione, 3 come il numero della sua maglia: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli». Con un inciso semplice e insieme profondo, ovvio ma spesso dimenticato: «La repubblica siamo tutti noi».

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Il Mozzanica in crisi e le nuove maglie dell'Atalanta

L'Atalanta ha scelto alcune modelle per presentare le nuove maglie: una tradizione, quella nerazzurra, che stavolta, però, solleva qualche dubbio. L'Atalanta Mozzanica, squadra femminile di Bergamo che con il club di Percassi condivide solo il nome e dal quale riceve solo materiale tecnico, deve infatti rinunciare al campionato perché non più in grado di sopportare i costi: era proprio il caso, mentre le calciatrici abbandonavano, di vestire le modelle da calciatori?



La ct Bertolini con Mattarella



Selfie di gruppo al Quirinale



La capitana Gama col Presidente

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA

1

GABETTI - DOMIO in palazzo moderno ristrutturato, ultimo piano/ascensore, ingresso, soggiorno/ balcone, cucina, 2camere, bagno completo. Da rimodernare. Soleggiato con vista aperta. Terrazzo sovrastante. € 79.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - MUGGIA centralissimo nuova realizzazione posti auto coperti/scoperti, cancello elettrico, comodi spazi manovra. Detrazioni 50% su costi di costruzione. Da €14.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - REVOLTELLA/SCOMPARI moderna elegante palazzina qualificata, soleggiato appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile,

le, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Impianti certificati. ClasseG/EPgl137,15 €66.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - ROZZOL posizione comoda mezzi/servizi, soleggiato piano alto/ascensore, ingresso, salone doppio, cucina, 2matrimoniali, bagno, ripostiglio, 3balconi. Ottimi interni, termoautonomo. ClasseE/lpe139,97 €154.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA COMMERCIALE vista mare palazzo moderno, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2camere, bagno, balcone panoramico, cantina. Buone le condizioni interne. Postauto. ClasseF/EPgl241,58 €125.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA CORDAROLI in pre-

stigiosa villa del '900, lussuoso appartamento, ingresso, salone, cucina, 3camere, 2bagni, lavanderia, terrazzo, giardino, 2postauto. Ascensore ingresso privato. ClasseF/lpe149,9 €490.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA GIULIA/BOSCHETTO palazzo moderno, ultimo piano/ascensore vista panoramica monti/mare! Ingresso, salone, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo abitabile. Interni da rivedere. ClasseG/lpe307,06 €140.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA ROMAGNA - in villetta bifamiliare, ingresso indipendente, appartamento tripartito, vista mare/città: salone, cucinino, 2camere, 3servizi, taverna, cucina abitabile, terrazza abitabile. Ottime condizioni. ClasseE/lpe137,1 €295.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI FABIO SEVERO ALTA ultimo piano/ascensore vista aperta palazzo moderno ottime condizioni. Ingresso, salone, tinello/cucinotto, 2matrimoniali, 1singola grande, bagno, ripostiglio, 3balconi, cantina. ClasseF/EPgl166,52 €156.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

IMMOBILI AFFITTO

3

GABETTI - VIA FABIO SEVERO/VIA S. FRANCESCO in affitto ottimo locale commerciale già pronto all'uso attività ristorazione, disponibilità 35coperti; completamente arredato. ClasseC/EPgl1098,87 €1.200,00/mese spese incluse. tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

KMO al MIGLIOR PREZZO GARANTITO!

Se la trovi a meno ti rimborsiamo la differenza!

Jeep Renegade
1.0 Benzina 120 CV Longitude



16.500€ **289€/mese**

Jeep Renegade
1.6 Diesel 120 CV Longitude



17.900€ **289€/mese**

Jeep Renegade
1.0 Benzina 120 CV Longitude



18.500€ **289€/mese**

Jeep Compass
1.6 Diesel 120 CV Longitude



21.900€ **319€/mese**

Jeep Compass
1.4 Benzina 140 CV Business



21.900€ **319€/mese**

Jeep Compass
1.4 Benzina 140 CV Business



26.900€ **399€/mese**

Acquista la tua nuova auto, con anticipo 0.
Inizi a pagarla nel 2020!
Offerta valida fino al 31 Luglio.

DE BONA
M O T O R S

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

f in @ y
debona.it

Prezzi validi a fronte di finanziamento. Esempio: Prezzo di vendita 16.500€, anticipo 3.500€ 60 rate da 289€ TAN 6,45% TAEG 9,28%. Pacchetto zero pensieri tuo da 49 € al mese*. Prezzi validi a fronte di adesione al finanziamento.

Passaggio di proprietà o spese di immatricolazione escluse. Documentazione precontrattuale assicurativa e finanziaria in concessionaria. Promozione valida su un numero limitato di vetture.

*5anni di garanzia, polizza furto totale e parziale, incendio e rapina, atti vandalici, eventi atmosferici, investimento animali selvatici, infortunio conducente, rottura cristalli, auto sostitutiva gratuita, rifacimento chiavi, franchigia scoperto zero.

TUFFI

Auber, bronzo alle Universiadi Sua la prima medaglia azzurra

Il triestino brilla nel trampolino da un metro ed è nono in quello da tre. «Merito anche del gran tifo, è stata la mia gara più bella e ora spero nel sincro misto»

Roberto Degrassi

TRIESTE. «È stata la mia gara più bella».

Gabriele Auber si ricorderà per un pezzo la sua avventura alle Universiadi di Napoli.

Il venticinquenne triestino che gareggia per la Marina Militare/Trieste Tuffi conquista uno splendido bronzo nel trampolino da un metro e il suo podio è il primo ottenuto dallo squadrone azzurro in questa edizione delle Universiadi.

L'onore di inaugurare il medagliere non è da tutti e Gabriele, esponente di una famiglia di tuffatori con il mitico nonno Pino capostipite, non nasconde la soddisfazione. «Per me un'emozione incredibile. Ho ottenuto questo risultato grazie anche al sostegno del pubblico. Il tifo alla Mostra d'Oltremare di Napoli è stato calorosissimo e magari chissà



La soddisfazione di Auber per la medaglia

è riuscito anche a convincere i giudici ad essere benevoli...»

Una battuta, ovviamente, visto che la prova di Auber è stata inappuntabile. Ha chiuso con 356,20 punti, 1,55 di vantaggio nei con-

fronti della medaglia di legno (il tedesco Alexander Lube) e altrettanti di ritardo invece nei confronti del vincitore dell'argento, l'altro tedesco Frithjof Seidel.

Niente da fare invece per i pretendenti alla medaglia

d'oro: il cinese Liu Chengming ha fatto capire subito che non ce n'era per nessuno e i suoi 399 punti parlano da soli.

Per Auber è stata una giornata di straordinari. Una bizzarra del programma in-



Un tuffo di Gabriele Auber

fatti ha previsto nel giro di poche ore anche la gara del trampolino da tre metri. «Mi sono qualificato per la finale ma non è stato semplice catapultarmi da una gara all'altra. Ho chiuso nono ma ho preferito concentrare gli sforzi sul trampolino da un metro».

Le Universiadi di Gabriele Auber non sono tuttavia concluse. Il triestino («iscritto dallo scorso novembre all'Università Niccolò Cusano di Roma») oggi è atteso dalla gara del sincro misto. Racconta Auber: «Gareggio con Laura Bilotta delle Fiamme Oro/Cosenza Nuoto. Alle Universiadi di Tai-

pei due anni fa avevo conquistato una medaglia di bronzo. La speranza è di riuscire a ritrovarmi ancora su un gradino di quel podio».

In carriera Gabriele Auber ha conquistato anche un undicesimo posto ai Mondiali nel sincro trampolino m.3 a Budapest nel 2017 e il quinto posto sempre nel sincro trampolino m.3 agli Europei di Kiev nel 2017.

Il 2017 è stato quindi l'anno delle maggiori soddisfazioni per il portacolori della Marina Militare/Trieste Tuffi. Finora almeno, s'intende... —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Calcio

La Covisoc boccia il Palermo: no alla B

Adesso c'è anche il timbro della Covisoc: il Palermo non potrà iscriversi alla Serie B. La commissione di vigilanza delle società di calcio ha infatti dato parere negativo alla richiesta del club rosanero di iscrizione alla serie cadetta. Il Palermo è stato escluso per l'assenza dei «criteri economico finanziari previsti per l'ottenimento della licenza nazionale ai fini dell'ammissione al campionato di serie B 2019/20». La commissione di vigilanza ha contestato la mancanza della fideiussione, del pagamento degli stipendi ai calciatori.

Universiadi

Il medagliere a quota sette

Dopo il bronzo di Gabriele Auber Italia a secco di ori, ma non di medaglie al termine della prima giornata di gare delle Universiadi di Napoli. Un argento e altri cinque bronzi. Nel nuoto contestazione per il bronzo della portabandiera Ilaria Cusinato nei 400 misti donne di nuoto, Matteo Ciampi argento nei 400 stile libero. Due bronzi sono arrivati dalle staffette 4x100 maschili e femminili. Due bronzi anche dalla scherma con lo spadista Roberta Marzani e lo sciatobolatore Matteo Lerici sconfitti in semifinale.

PATTINAGGIO ARTISTICO



Metka Kuk ha confermato le speranze della vigilia salendo sul podio ai Mondiali

Kuk ottima terza ai Mondiali «Ma senza qualche errore avrei potuto fare meglio»

La portacolori del Polet guidata da Mojmir Kokorovec conferma il piazzamento ottenuto dopo il programma corto. Oggi tocca a Martina Codra della Fincantieri

Riccardo Tosques

BARCELLONA. «Sono contenta ma avrei potuto fare di più». Da Barcellona la pattinatrice Metka Kuk commenta così la prestigiosa medaglia di bron-

zo conquistata ieri pomeriggio ai World Roller Games.

Partita dal terzo posto dopo il programma corto del pattinaggio in linea Senior, l'atleta tesserata con il Polet ha confermato il piazzamento salendo così sul podio più basso. «Ho fatto sicuramente delle trottole migliori rispetto allo short, ma ho sporcato parecchio negli arrivi di alcuni salti. Nel complesso poteva andare meglio, ma sono comun-

que contenta di tornare a casa con una medaglia che dedico a tutte le persone che vegliano su di me e che mi supportano», ha commentato Kuk.

Reduce dalla medaglia d'argento agli Italiani di Ponte di Legno, dopo il quarto posto raccolto lo scorso anno ai Mondiali francesi di Mouilleron Le Captif, l'atleta che il prossimo 2 settembre compirà 22 anni aveva una forte spe-

ranza di tornare a conquistare una medaglia mondiale dopo il bronzo raccolto nel 2017 a Nanchino, in Cina. Per l'atleta di Slivia, dunque, una bella soddisfazione al termine di un anno caratterizzato anche dagli studi universitari a Linz.

Soddisfatto il tecnico opicinese del Polet Mojmir Kokorovec: «È la medaglia che si cercava ed è arrivata. Sono contento e dico che con qualche allenamento in più avremmo potuto ambire anche a qualcosa di più di un bronzo, ma studiando Metka all'estero le cose sono state un po' complicate. Metka è un'atleta tenace, che tiene molto alle gare, e nonostante i pochi mesi a disposizione per preparare al meglio un Mondiale è riuscita a portare a casa un'altra medaglia nella competizione più importante e difficile della

stagione».

Archiviata con una medaglia la gara della prima nostra atleta, i Mondiali proseguiranno oggi con la prova di Martina Codra, la pattinatrice della Fincantieri, fresca medaglia d'argento nella categoria Junior della Solo Dance. Codra sarà impegnata nella style dance e domenica 7 luglio concluderà il suo Mondiale con la danza libera, gara che assegnerà le tre medaglie.

Già domani invece avrà inizio il World Roller Games di Giovanna Speranza, l'hockeyista inlinea triestina tesserata con la Tergeste appartenente alla squadra nazionale femminile Senior del ct Mirko Ceschini. Speranza farà il suo esordio a Mar Bella contro Taipei. Sempre domani scenderà in pista anche un altro atleta triestino, Nicholas Angeli, anche lui tesserato con la Tergeste, che giocherà però con la nazionale Senior dell'Irlanda: nel primo incontro, in programma ad Horta, Angeli affronterà Taipei.

E si avvicina sempre di più anche il momento della triestina Silvia Stibilj. La quattro volte campionessa del mondo Senior scenderà in pista lunedì per affrontare la prima gara, la style dance. Il giorno dopo la danza libera che assegnerà le medaglie. Stibilj proseguirà il suo Mondiale sabato 13 luglio con la prima gara della Coppia Danza Senior assieme al bolognese Andrea Bassi, per chiudere il sipario domenica 14 con la danza finale di coppia. Sempre il 14 scenderanno in pista gli atleti del grande gruppo Diamante del Pattinaggio Fiumicello. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

ATLETICA LEGGERA



Marcell Jacobs sarà una delle stelle del Meeting di atletica in programma domani al Grezar per l'organizzazione della Polisportiva Triveneto. Sopra l'atleta sorridente dopo una bella prestazione. A destra in alto in azione, largamente primo. Sotto lo stadio Grezar che torna a ospitare la grande atletica leggera



Jacobs vuole conquistare Trieste è tra i big del meeting di domani

Il velocista sulla pista di Valmaura cercherà di migliorare il recente 10"13 sui 100. Presentata la manifestazione organizzata dalla Polisportiva Triveneto

Lorenzo Degrassi

TRIESTE. Reduce dal Meeting di Torku, in Finlandia, dove non più tardi di tre settimane fa ha corso i 100 metri con un ottimo 10"13, Marcell Jacobs sarà certamente uno degli atleti di maggior spicco del dodicesimo Meeting di atletica in programma domani allo stadio Grezar.

Con la complicità della nuova pista dello stadio di Valmaura, veloce quanto basta per ottenere prestazioni performanti, Jacobs cercherà di confermare, e

se possibile migliorare, il tempo registrato recentemente in Finlandia avvicinandosi ulteriormente al suo primato personale risalente allo scorso anno. «Nell'ultimo mese, dopo il rientro dal Giappone, ho avuto qualche fastidio fisico – queste le parole dell'atleta in forza alle Fiamme Oro – e per questo motivo negli ultimi tempi non mi sono potuto allenare al massimo. Per questo nelle mie ultime prestazioni, a Torku come nel precedente meeting di Savona, non sono riuscito ad esprimere con tutta la potenza nel finale

della corsa. La stagione è lunga, c'è tempo. Adesso vorrei lavorare un paio di settimane per tornare alla forma che voglio, nella velocità e poi probabilmente a fine luglio, agli Assoluti, anche nel salto in lungo».

Un evento, quello di domani, che vedrà la partecipazione di atleti di caratura internazionale, con rappresentanti perovenienti da tutti e cinque i continenti. Le gare inizieranno alle 17 con le batterie Under 16 e Under 14 maschili e femminili. La competizione entrerà nel vivo a partire dalle 18.30 con le gare dei big e

con la contemporanea diretta streaming su atletica.tv. Si inizierà con i 1.500 maschili, seguiti dal lancio del giavellotto; quindi il salto del lungo alle 19 per poi lasciare spazio alle competizioni regine di questo sport: le gare dei 100 e dei 400 metri sia maschili che femminili.

Nel frattempo ieri nella sala delle spade del Civico Museo Orientale di via San Sebastiano è stato presentato ufficialmente il programma del 12° Meeting Internazionale di atletica leggera organizzato dalla Polisportiva Triveneto, alla presen-

za del presidente della stessa società, Alessandro Coppola, assieme all'assessore comunale allo Sport Giorgio Rossi, il presidente regionale della Fidal Guido Germano Pettarin con il segretario generale Franco De Mori e il vicepresidente del Coni regionale Francesco Cipolla, in rappresentanza del presidente Brandolin, impegnato a Roma. Nell'occasione, l'assessore allo Sport Giorgio Rossi ha tra l'altro ricordato come, dopo tanto tempo di difficoltà, il Grezar si apre ancora ad un Meeting di altissimo livello, confermando la vocazione della rinnovata struttura per l'atletica leggera.

Al riguardo Rossi ha anche precisato di aver incontrato martedì a Trieste il presidente nazionale della Fidal Alfio Gioni e di aver posto le basi per arrivare ad una adeguata e puntuale convenzione novennale che consenta la gestione diretta alla stessa Fidal nazionale sia della struttura di Valmaura che del campo di Colonia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INDISCREZIONE

Il Grezar considerato come alternativa per il Golden Gala

Nel corso della conferenza stampa di presentazione del 12° Meeting di atletica, il presidente della Fidal regionale Guido Germano Pettarin si è lasciato scappare una notizia che trapela nell'ambiente della Federazione da qualche tempo, pur non avendo ancora alcun riscontro ufficiale: la stessa Federazione avrebbe preso in seria considerazione l'ipotesi dello stadio Grezar quale sostituto dell'Olimpico di Roma per il Golden Gala del 2020 e forse del 2021.

Il perché dell'allontanamento del glorioso gala di atletica romano ad altra sede va ricercato nel fatto che nella struttura romana, di proprietà del Coni, subirà dei lavori di ristrutturazione per gli Europei di calcio. Anche in questo senso va letta la presenza, nei giorni scorsi, del presidente nazionale della Fidal, Alfio Gioni, a Trieste e in particolare allo stadio Grezar. La visita, oltre a verificare lo stato di preparazione del meeting di domani, aveva anche come obiettivo quello di constatare lo stato della struttura e la capacità di ricettività da parte di una città come Trieste in un evento della portata di un Golden Gala.

«Pensando al futuro – ha spiegato Pettarin – la Federazione vede in primo luogo Milano quale sede naturale per le prossime edizioni del Golden Gala in sostituzione di Roma. Negli ultimi tempi, però, in sede nazionale si stanno valutando alternative e una di queste potrebbe essere proprio il rinnovato Grezar, che molto piace alla Federazione per la bontà della sua pista e la modernità della struttura. L'unica nota negativa è la capienza ridotta della struttura».

L.D.

TENNIS

Berrettini e Fognini avanti al terzo turno di Wimbledon Soffrono Federer e Nadal

LONDRA. Due italiani al terzo turno dei Championships: prima Matteo Berrettini e poi Fabio Fognini continuano la corsa a Wimbledon. Dove l'erba continua a sorridere al 23enne romano che vince anche contro Marcos Baghdatis: un risultato che gli consente di eguagliare il suo miglior risultato in una prova dello Slam (Roland Garros, 2018), allungando la striscia positiva sull'erba, do-



Matteo Berrettini

po la vittoria di Stoccarda e la semifinale di Halle. Anche all'All England Club Berrettini, n.20 Atp ma qui premiato con la testa di serie n.17, ha confermato la sua confidenza con i prati di Church Road.

Dopo la vittoria al debutto contro lo sloveno Bedene, Berrettini ha eliminato Baghdatis, scivolato al n.135 Atp, qui in tabellone grazie ad una wild card. Già semifinalista nel 2006, alla vigilia del torneo il cipriota - alla sua 14esima partecipazione - aveva annunciato l'addio dai campi dopo Wimbledon. Ed è stato Berrettini dunque a sancirne l'uscita di scena, al termine di un match risoltosi in meno di due ore (6-1 7-6(4) 6-3). Nel prossimo turno il romano affronterà Diego Schwartzman, favorito

n.24, che si è imposto in tre set sulla wild card tedesco Koepfer (6-0 6-3 7-5).

Per la quinta volta in carriera Fabio Fognini raggiunge il terzo turno di Wimbledon grazie alla vittoria, ancora al quinto, sull'ungherese ungherese Marton Fucsovics (6-7(6) 6-4 7-6(3) 2-6 6-3). Nel prossimo turno troverà lo statunitense Sandgren, n.92 Atp.

Tra i favoriti soffre più del previsto Roger Federer, contro la wild card britannica Jay Clarke, n.169 Atp. Vinto un primo set in scioltezza il campione svizzero attraversa un passaggio a vuoto nel secondo parziale che lo costringe al tie-break, prima di chiudere in tre set (6-1 7-6(3) 6-2). Raggiunto per la 17esima volta il terzo turno di Wimbledon, Fe-

derer eguaglia il primato Jimmy Connors. Nel prossimo turno lo attende il francese Lucas Pouille, che in tre set si aggiudica il derby transalpino contro Barrere.

Al termine di una battaglia, di nervi ancor prima che di tennis, intenso come un incontro di pugilato, Rafael Nadal prevale in quattro set su Nick Kyrgios (6-3 3-6 7-6(5) 7-6(3)). Che tra i due non corresse buon sangue era risaputo già prima di scendere in campo, ma sul Centrale la tensione è stata a tratti l'assoluta protagonista.

Nel tabellone femminile vince in rimonta Serena Williams contro la slovena Kaja Juvan dopo aver perso il primo set (2-6 6-2 6-4). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Trieste, Nocera lascia le giovanili Due nomi per il vice del coach

Il responsabile del vivaio lascia dopo quattro stagioni di buoni risultati
Per il dopo-Praticò spuntano le candidature di Turchetto e Giannoni



Alessandro Nocera a sinistra con parte del roster dell'Under 18 biancorossa

**Lorenzo Gatto
Raffaele Baldini**

TRIESTE. Cambio della guardia alla guida del settore giovanile della Pallacanestro Trieste. Si dividono le strade con Alessandro Nocera, a caccia di nuovi stimoli dopo quattro anni intensi e bellissimi a capo del vivaio biancorosso. Per quanto riguarda il successore, l'orientamento è di procedere nel segno della continuità, senza rivoluzioni, per salvaguardare il lavoro svolto in questi anni. Si riprende da una buona sta-

gione che ha portato risultati sia in termini di squadra che per quanto riguarda la crescita individuale dei giocatori. Su tutti, naturalmente, Lodovico Deangeli e Matteo Schina fiori all'occhiello della formazione under 18 impegnati in questa calda estate azzurra con le nazionali di categoria. Il nome di Nocera intanto viene accostato anche a club esteri.

Sul fronte dello staff tecnico della prima squadra invece coach Eugenio Dalmasson sfoglia la margherita per poi decidere chi sarà il primo assisten-

BASKET

La Fortitudo ufficializza l'ala-centro Daniel

La Fortitudo annuncia il ritorno in maglia biancoblu di Ed Daniel, ala-pivot di 202 cm. Fu uno dei grandi protagonisti della stagione 2015/16 quando, da neopromossi in A2, i biancoblu arrivarono ad un passo dal ritorno in A. In questi anni Daniel ha giocato con gli israeliani del Maccabi Ashdod, i francesi del Chalon Reims e nell'ultima stagione con i greci del Peristeri.

te dopo l'uscita di scena di Matteo Praticò. Due nomi balzati alla cronaca sono quelli di Andrea Turchetto e Massimiliano Giannoni. Il primo, 34enne, mestrino come Dalmasson e sponsorizzato dal presidente della Reyer Casarin, ha fatto già diverse esperienze di livello, quella più importante in Cina, dove per diverse partite è stato head coach al posto di Andrea Mazzon allo Guangzhou. Dopo esperienze in A2 con Ferrara e l'Eurobasket Roma, è approdato come uomo di Simone Pianigiani all'Olimpia Milano, a fianco di Massimiliano Cancellieri e Mario Fioretti. I punti di forza sono la perfetta padronanza della lingua inglese e la capillare conoscenza di giocatori italiani ed esteri.

Sul secondo non si hanno grandi informazioni, uomo fidato di coach Andrea Diana a Brescia insieme ad Alessandro Magro (il triumvirato toscano alla corte della Leonessa), con cui ha fatto un percorso professionale importante. Al servizio della società lombarda dal 2009, avrebbe una corsia preferenziale dettata dall'ottimo rapporto del club lombardo con Dalmasson.

ABBONAMENTI

Seconda giornata della campagna abbonamenti: è possibile esercitare il diritto di prelazione nella prima fase che durerà fino al 20 luglio. Dal 5 agosto al 14 settembre via alla fase due che sarà libera e aperta a tutti i tifosi. L'abbonamento sarà acquistabile solamente all'Allianz Dome con orari che cercheranno di andare incontro alle esigenze del pubblico biancorosso. Dal lunedì al venerdì (11-15, 16-20) e sabato dalle 9 alle 12. Sul portale Vivaticket l'abbonamento sarà rinnovabile fino al 31 luglio cliccando sul tasto prelazione e inserendo il codice a 18 cifre che i tifosi possono trovare sulla propria tessera sotto il titolo "rinnovo abb". —



BASKET

Green, Summer con i Celtics

Una Summer League con i Boston Celtics per Javonte Green. L'esterno che ha esaltato l'Allianz Dome e si è poi trasferito a giocare in Germania in questi giorni è impegnato oltre Oceano con uno dei club più titolati della Nba.

PALLAMANO

I ragazzi biancorossi alla semifinale tricolore

TRIESTE. Vola sulle ali dell'entusiasmo la formazione Under 15 della pallamano Trieste che batte Conversano 25-20 ed è tra le magnifiche quattro nelle finali nazionali di categoria in programma in questi giorni a Misano Adriatica, Rimini e Riccione. Semifinale raggiunta e squadra divisa tra la soddisfazione di aver raggiunto l'obiettivo minimo di partenza e la voglia di arrivare fino in fondo.

Sarà durissima, visto anche il valore delle avversarie che Trieste si troverà ad affrontare tra oggi e domani ma, come sottolinea Claudio Schina, il cuore, la dedizione e l'impegno di un gruppo fantastico rende possibile l'impresa.

«"Ci crediamo - sottolinea il tecnico biancorosso - pur nel grande rispetto che dobbiamo ai nostri avversari e nella consapevolezza che per arrivare fino in fondo dovremo essere perfetti e non sbagliare niente. Un assaggio delle diffi-

coltà che ci troveremo ad affrontare lo abbiamo avuto oggi contro Conversano, formazione che ci ha messo in difficoltà fino alla fine».

Buona prova del collettivo biancorosso in un match che è stato equilibrato nel corso di tutto il primo tempo. Nella seconda parte di gara, Trieste ha preso progressivamente il largo trascinata dalle reti di Stojanovic e Nait, migliori marcatori del match con otto reti a testa. Oggi, alle 15.30, sfida diretta per entrare in finale. Biancorossi in campo contro la vincente del match tra gli altoatesini del Merano e i bresciani del Palazzolo.

TRIESTE-CONVERSANO 25-20 (13-13) TRIESTE: Stojanovic 8, Nait 8, Del Frari, Sodomaco, De Santo 3, Michieli, Urbaz 3, Fachin 2, Depaulis, Starc, Jerman 1, Baragona, Covacich, Sussan. All. Schina.

L.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

L'orchetta Grace Marussi azzurrina all'EuroU15 Debutto contro le greche

Riccardo Tosques

TRIESTE. Dai fasti della serie A1 appena conquistata al palcoscenico internazionale degli Europei.

È un 2019 davvero da incorciare quello di Grace Marussi, attaccante triestina classe 2004, che da domenica al 14 luglio sarà a Kirishi, in Russia, per affrontare il campionato

Europeo Under 15.

Il team azzurro, allenato dal commissario tecnico Giacomo Grassi, partirà oggi alla volta di San Pietroburgo. L'Italia è stata inserita nel gruppo D assieme alla temibile Grecia e alla abbordabile Slovacchia. Alla kermesse prenderanno parte anche Spagna, Serbia e Israele (gruppo A), Olanda, Repubblica Ceca, Turchia e Francia (B), Ungheria, Russia



Grace Marussi

e Croazia (C).

«Sono molto contenta di questa convocazione, partecipare ad una competizione così importante non capita spesso, sono emozioni uniche», ha raccontato Grace il giorno prima della partenza. «Ringrazio le mie compagne di squadra e lo

staff tecnico della Pallanuoto Trieste che mi ha insegnato tanto - ha aggiunto - ma un grazie va anche alla mia famiglia che mi è sempre vicina». L'esordio per le azzurrine è previsto per lunedì contro la Grecia, match che di fatto deciderà il primato nel girone. Il giorno dopo sfida alla Slovacchia.

UNIVERSIADI Intanto Federico Panerai è stato subito protagonista alle Universiadi di Napoli. Il giocatore della Prima squadra della Pallanuoto Trieste ha messo a segno tre reti all'esordio contro il Giappone contribuendo alla vittoria dell'Italia di Angelini per 22-11 (5-2, 5-2, 7-4, 5-3). Questa sera alle 19.30 l'Italia sfiderà l'Australia. Domani, sempre alle 19.30, big match contro l'Ungheria. —

IPPICA

Tris Nazionale di Montebello all'eterno Monte Fato

TRIESTE. A Monte Fato la Tris nazionale di Montebello. Risultati. 1.a: 1) Asia Jet, 2) Ambassador Matto, 3) Suzuki Kp. 7 p. Q: V 2.17, P 1.42, 14.82, A 31.14, T 557.70. 2.a: 1) Zofran De Gleris, 2) Zoran Mast, 3) Zumba Jet. 11 p. Q: V 1.36, P 1.17, 1.99, 5.71, A 9.24 (4, 15.16, 64.76), T 289.90. 3.a: 1) Zio Robi Spritz, 2) Zairaf, 3) Zibellino Matto. 6 p. Q: V 1.99, P 1.79, 5.86, A 21.48, T

68.26. 4.a: 1) Tintoretto Ll, 2) Team Work, 3) Ursula Matto. 7 p. Q: 3.13, P 1.41, 1.48, A 4.09, T 47.87. 5.a: 1) Ancora Mp, 2) Ayr Of Glory, 3) Annah Di Casei. 8 p. Q: V 1.73, P 1.20, 1.29, 1.49, A 2.71 (1.75, 2.01, 2.65), T 11.92. 6.a: 1) Monte Fato, 2) Noble Nord Fro, 3) Token Bi. 15 p. Q: V 9.88, P 1.51, 1.12, 1.20, A 31.69 (4.99, 6.80, 1.79), Tris 47.51, Quartè 218.02, Quintè 2995.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Una voce per Padre Pio

RAI 1, ORE 21.25
Dal sacrato della chiesa Sacra Famiglia di Pietrelcina va in scena la ventesima edizione dell'evento di musica, spiritualità e beneficenza. Conduce **Flavio Insinna** e tra gli ospiti Al Bano, Lino Banfi e Roberto Vecchioni.



La madre dei miei sogni

RAI 2, ORE 21.20
Stella è una vlogger, specializzata nel rapporto tra madri e figlie. I suoi consigli, però, attirano le pericolose attenzioni della problematica Peyton (**Audrey Whitby**).



La grande storia

RAI 3, ORE 21.20
Con il commento di **Paolo Mieli** viene proposto un focus sui muri che hanno diviso popoli e fatto la storia. Si parte da quello di Berlino e si arriva in Cisgiordania.



La sai l'ultima? Digital Edition

CANALE 5, ORE 21.20
Prosegue la gara tra barzellettieri condotta da **Ezio Greggio**. Le squadre fanno affidamento su Gianluca Fubelli, Biagio Izzo e Maurizio Battista.



Chicago Med

ITALIA 1, ORE 21.20
Mentre il dottor Charles si prepara a testimoniare contro chi ha cercato di ucciderlo, Connor (**Colin Donnell**) viene accusato di negligenza e passa guai seri.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 6.55 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati 7.00 Tg1 7.10 Unomattina Estate Attualità 9.35 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 10.00 Tg1 10.30 Tuttochiaro Rubrica 11.20 Tg1 11.25 Don Matteo 7 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Io e te Rubrica 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Estate Attualità 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti 21.25 Una voce per Padre Pio Evento 23.35 Una tata sotto copertura Film Tv per famiglie ('14) 1.05 Tg1 - Notte	8.45 Olimpiadi: La giornata Universiadi 2019 9.45 Ci vediamo in tribunale 10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 Crociere di nozze: Piemonte Film Tv sentimentale 13.00 Tg2 Giorno 14.05 Gli omicidi del lago Morte nel bosco (1ª Tv) Film Tv crime ('19) 15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 17.15 Castle Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport Sera 18.50 Olimpiadi: Universiadi 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 La madre dei miei sogni (1ª Tv) Film Tv thriller ('18) 23.00 Chi ha rubato la mia vita? Film Tv thriller ('17) 0.30 Quando meno te lo aspetti Film commedia ('13)	7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà estate Attualità 10.00 Mi manda Raitre Estate 10.55 Rai SpazioLibero Rubrica 11.00 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 15.00 Rai Parlamento 15.05 Gli imperdibili Rubrica 15.10 Il commissario Rex Serie Tv 15.55 Le Ragazze Attualità 17.50 Geo Magazine Doc. 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.20 Voxpopuli Attualità 20.45 Un posto al sole 21.20 La grande storia Documenti 23.35 Tg Regione 23.40 Tg3 Linea notte estate 0.15 La tv delle ragazze - Gli stati generali 1988-2018 Digital World Rubrica 1.20 L'amore senza volto 1.55 Film drammatico ('48)	6.40 Miami Vice Serie Tv 8.45 Divina cucina 9.00 Carabinieri 7 Miniserie 10.10 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.20 Complotto di famiglia Film thriller ('76) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Estate 21.30 Basic Instinct Film thriller ('92) 0.10 Donnavventura Summer Beach Reportage Modamania Rubrica 1.10 Tg4 Night News 1.50 Stasera Italia Estate 2.15 Oh, mia bella matrigna 3.25 Film commedia ('76)	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 I grandi oceani selvaggi 9.50 Orangutan Jungle School 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera 15.30 Il segreto Telenovela 16.30 Cambiare per amore Film Tv sentimentale ('16) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 La sai l'ultima? Digital Edition Varietà 0.30 Tg5 Notte 1.00 Paperissima Sprint Show 1.30 I segreti di Borgo Larici Serie Tv 3.30 CentoVetrine Soap Opera	7.00 L'uomo di casa Sitcom 7.45 L'orso Yogi Cartoni 8.05 Papà gambalunga Cartoni 8.35 Sui monti con Annette 9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 9.30 Hart of Dixie Serie Tv 10.25 Person of Interest Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 I Griffin Cartoni 15.25 Mom Sitcom 15.55 The Middle Sitcom 16.25 Anger Management Sitcom 17.20 Will & Grace Sitcom 18.15 Colorado Pills Show 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Chicago Med Serie Tv 24.00 The Brave Serie Tv Studio Aperto La giornata Sport Mediaset - La giornata Rubrica di sport 1.55 Fantaghirò Cartoni 5.35 Fantaghirò Cartoni	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira estate Attualità 13.30 Tg La7 14.15 Il socio Film thriller ('93) 17.10 The District Serie Tv 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 21.15 Paura d'amare Film drammatico ('91) 23.45 Silkwood Film drammatico ('83) 2.30 In Onda Attualità 3.10 L'aria che tira estate Attualità 5.30 Omnibus dibattito Attualità	16.00 Dove rimane il cuore Film Tv commedia ('14) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.30 La notte dei record Game Show 23.30 Hell's Kitchen Italia 1.15 Forget and Forgive Film thriller ('14)
NOVE							
11.00 911: omicidio al telefono 14.00 Attrazione fatale 16.00 True Crime: Storie di omicidi Real Crime 18.00 Ce l'avevo quasi fatta 19.00 Volley: Nations League F 21.25 I migliori Fratelli di Crozza 22.45 La confessione Attualità 23.55 L'isola di Adamo ed Eva 2 XXX Real Tv 3.05 L'isola di Adamo ed Eva 3 XXX Real Tv							
20	20	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	PARAMOUNT
11.25 Deadbeat Serie Tv 12.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 14.00 Covert Affairs Serie Tv 15.55 Chuck Serie Tv 17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Outcast - L'ultimo templare Film avventura ('14) 23.10 In Time Film fantasc. ('11) 1.10 Bosch Serie Tv 2.30 The Following Serie Tv	11.10 Numb3rs Serie Tv 12.45 Le regole del delitto perfetto Serie Tv 14.15 Criminal Minds Serie Tv 15.50 The Good Wife Serie Tv 17.20 Numb3rs Serie Tv 18.50 Ghost Whisperer Serie Tv 20.30 Rosewood Serie Tv 21.15 24: Live Another Day Serie Tv 22.50 Killer Elite Film az. ('11) 0.50 Zoo Serie Tv 2.25 Le regole del delitto perfetto Serie Tv	13.15 Mamma Roma Film drammatico ('62) 15.25 Un ladro in paradiso Film commedia ('51) 17.05 La congiuntura Film ('64) 19.15 Hazzard Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Frequency - Il futuro è in ascolto. Film fant. ('00) 23.30 The Baytown Outlaws - I fuorilegge Film az. ('12) 1.35 La signora ha fatto il pieno Film erotico ('77)	13.25 Oikumene Rubrica 13.50 Sentieri americani Doc. 14.35 La vita segreta dei laghi 15.30 Castelli d'Europa Doc. 16.25 Glastonbury: The Movie Film documentario ('95) 17.50 The Queens of Pop Doc. 18.15 Variazioni su tema Rubrica 18.25 Rai News - Giorno 18.30 Roccò Documenti 20.20 Castelli d'Europa Doc. 21.15 La vera natura di Caravaggio Doc. 22.20 This is Art Rubrica	10.30 L'uomo del fiume nevoso Film avventura ('82) 12.10 Il conte Tacchia Film ('82) 14.10 88 minuti Film ('07) 16.05 L'ultima carovana Film ('56) 17.55 Krakatoa, Est di Giava Film avventura ('69) 20.15 La signora del West Serie Tv 21.10 Appuntamento al parco Film sentimentale ('17) 22.55 Giovane e bella Film ('13) 0.35 Io sono l'altra - Ich bin die Andere Film dramm. ('06)	9.40 Donna detective Serie Tv 11.35 Rex Miniserie 13.30 Capri Serie Tv 15.25 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie 17.25 Questo nostro amore Miniserie 19.25 Ho sposato uno sbirro Serie Tv 21.20 Il paradiso delle signore Serie Tv 23.15 Il sindaco pescatore Film Tv biografico ('16) 1.10 Amanti e segreti 2 Miniserie	13.00 Brother vs. Brother 14.00 Celebrity MasterChef Italia 16.15 Fratelli in affari 17.00 Brother vs. Brother 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 La fine dell'innocenza Film commedia ('76) 23.00 Violently Happy - Piacere estremo Doc. 24.00 Paradise Club: il mega bordello Doc.	11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 13.30 Padre Brown Serie Tv 16.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 19.40 Vita da strega Sitcom 21.10 Il giovane Ispettore Morse Miniserie 23.00 In ostaggio Film drammatico ('04) 1.00 VH1 Storytellers Alessandra Amoroso 2.00 Ti lascio la mia canzone Film drammatico ('14)
TV2000	TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione 15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Stellina Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 21.05 A tempo pieno Film ('01) 23.25 Effetto notte Rubrica 24.00 La completa - Preghiera della sera Religione	13.50 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Private Practice Serie Tv 18.05 Ricetta sprint di Benedetta 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Body of Proof Serie Tv 24.00 Professor T. - L'originale Serie Tv 2.00 La Mala EducaXXXion Talk Show 3.15 I menù di Benedetta Cooking Show 4.15 Cuochi e fiamme	10.15 Una vita Telenovela 12.25 Il segreto Telenovela 13.25 Divina cucina Cooking Show 13.55 The Vampire Diaries Serie Tv 15.50 Everwood Serie Tv 17.40 Heartbeat Serie Tv 18.40 Royal Pains Serie Tv 19.35 Uomini e donne 21.10 Un'estate per diventare grande Film comm. ('15) 23.35 Scusa ma ti chiamo amore Film sentimentale ('08)	10.45 Il boss delle cerimonie 12.15 Cortesie per gli ospiti 15.15 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti 21.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 22.10 Food Advisor Cooking Show 0.05 Disastri di bellezza DocuReality 0.55 Disastri di bellezza 1.50 Disastri di bellezza DocuReality	10.35 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Tatort - Scena del crimine Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 1.00 Nightmare Next Door	11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 Bones Serie Tv 15.25 Colombo Serie Tv 17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 19.15 Bones Serie Tv 22.50 Major Crimes Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Shades of Blue Serie Tv 3.30 In Plain Sight Serie Tv 4.50 Senza identità Serie Tv	9.10 Dual Survival Real Tv 10.05 Nudi e crudi XL 13.00 Banco dei pugni 14.00 Affari in valigia 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 Vado a vivere nel nulla 19.30 La febbre dell'oro 21.25 Colpo di fulmini Real Tv 22.20 Scalo matto! Real Tv 23.15 Indagini sotto i mari 0.10 La città fantasma Real Tv 1.05 Mountain Monsters 2.45 Sex ER: Tutta colpa del sesso Real Tv	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.08 Trasmissioni in lingua friulana; 11.18 Un tranquillo weekend da paura... estate: gli eventi in regione per il fine settimana; 12.30 Gr FVG; 14.00 Pomeriggio estate, con Ornella Serafini; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG.
Programmi per gli italiani in							

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta si fa sera 21.05 Radio1 Musica 23.30 Tra poco in edicola 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	14.00 30 Songs 16.00 Tropical Pizza 18.00 Pinocchio 20.00 Ciao Belli 21.00 DeeJay Summerlive 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.00 Zen Circus in concerto 24.00 Rock and Roll Circus 1.00 I lunatici	12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 24.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite - Panorama 21.00 Festival dei Festival. West Cork Chamber Music Festival 23.00 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking 24.00 Girls Dj Club

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Breaking In Film Sky Cinema Uno 21.15 Nemesi Film Sky Cinema Collection Ma tu di che segno 6? Film Sky Cinema Comedy Time Toys Film Sky Cinema Family	17.05 AAA casa da sogno cercasi 17.35 La vita segreta dei milionari Doc. 18.05 La vita segreta dei milionari Doc. 18.45 MasterChef USA 20.25 Cuochi d'Italia 21.15 Mollo tutto cambio vita 23.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 0.25 Face Off Talent Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Il libro di Henry Film Cinema 21.15 Operazione vacanze Film Cinema Comedy Vendetta - Una storia d'amore Film Cinema Energy Vittoria e Abdul Film Cinema Emotion	16.20 Chicago Fire Serie Tv 17.10 Supergirl Serie Tv 18.00 Grimm Serie Tv 18.50 The Vampire Diaries 19.35 Undercover Serie Tv 20.25 Revolution Serie Tv 21.15 Chicago Fire Serie Tv 22.00 Supernatural Serie Tv 22.50 The Tomorrow People 23.40 Chicago Fire Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r) 06.30 Le ricette di Giorgio 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Progetto LEI 14.00 Ring (r) 14.30 Borgo Italia - documentario 15.30 Musa tv - 17.10 Il notiziario - meridiano - (r) 17.30 Trieste in diretta 18.35 Azienda sanitaria 19.05 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario (r) 21.00 Ring 22.45 Musa tv - 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera tg r.f.v.g. 14.20 La macroregione adriatico-ionica Slovenia magazine 14.55 Bellitalia 15.25 Artevisgione magazine a cura di Laura Vianello 15.50 A tambur battente 18.40 Videomotori 18.55 Gruppo 88 trent'anni dopo - documentario 18.00 Programma in lingua slovena Explosion of rock, 2. del Vreme 18.35 Primorska kronika 19.00 Tuttioggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Quarta di copertina in viaggio con Silvio Odagoso 20.00 La barca dei sapori Shaker 20.10 Tuttioggi Il edizione 21.15 Spezzoni d'archivio 22.00 Calegaria & friends concerto 23.40 Le parole piu' belle

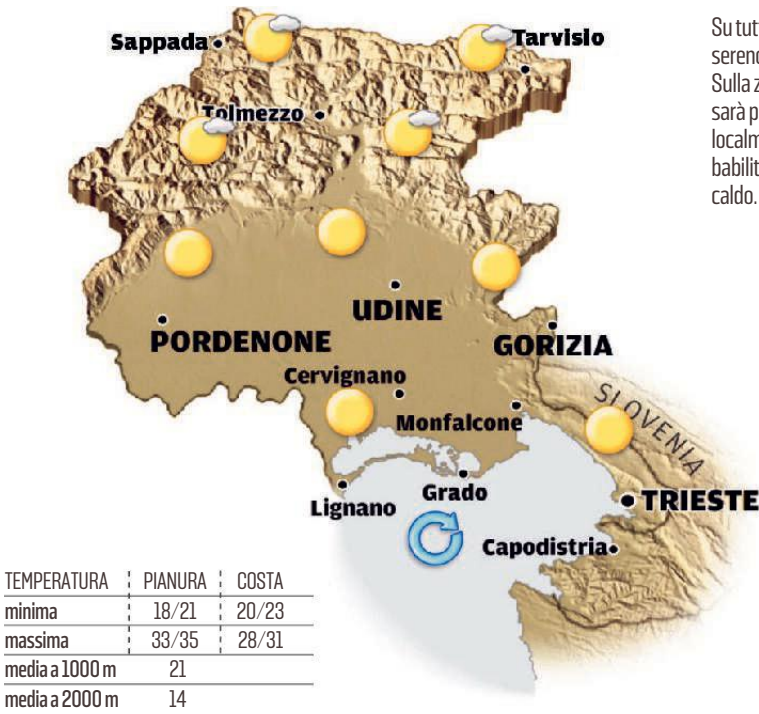
Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; 6.59: Segnale
orario; 7: Gr mattino; segue
Magazine del mattino; segue
Calendarietto; 7.50: Lettura
programmi; 8: Notiziario e crona-
ca regionale; 8.10: Primo turno;
10: Notiziario; 10.10: Primo
turno; 11: Studio D estivo;
12.59: Segnale orario; 13: Gr;
Lettura programmi; 13.20:
Musica corale; 14: Notiziario e
cronaca regionale; 14.10: Terzo
turno; 17: Notiziario e cronaca
regionale; 17.10: Arcobaleno.
Libro aperto: Anja Mugerli: Spo-
vin 30. pt; 18: Avvenimenti cultu-
rali; 18.59: Segnale orario; 19:
Gr della sera; Musica leggera
slovena; 19.35: Chiusura.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su tutte le zone cielo in prevalenza sereno con venti a regime di brezza. Sulla zona montana al pomeriggio sarà possibile cielo poco nuvoloso o localmente variabile, con bassa probabilità di locali temporali. Sarà più caldo.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: soleggiato con locali temporali pomeridiani su Dolomiti e Appennino Emiliano. Temperature in rialzo.
Centro: sereno, salvo temporali pomeridiani lungo la dorsale abruzzese. Temperature in lieve aumento.
Sud: sole, salvo isolati temporali sulla Puglia. Temperature in lieve calo.
DOMANI
Nord: sole con addensamenti sulla Liguria. Al pomeriggio temporali sulle Alpi e alta Val Padana. Temperature stabili.
Centro: sole ovunque, salvo lieve attività cumuliforme sui rilievi al pomeriggio. Temperature stabili.
Sud: sole e caldo, salvo isolati temporali diurni sulla Sila. Temperature stazionarie.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

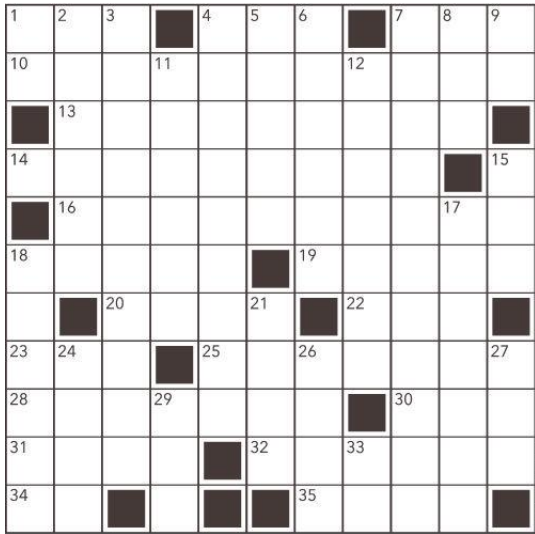
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,8	26,2	61%	69 km/h	Pordenone	17,7	29,0	n.p.	27 km/h
Monfalcone	21,0	27,2	60%	55 km/h	Tarvisio	11,6	22,1	92%	29 km/h
Gorizia	18,3	28,1	69%	47 km/h	Lignano	23,3	28,5	68%	43 km/h
Udine	18,8	28,9	64%	42 km/h	Gemona	18,0	29,0	68%	40 km/h
Grado	21,6	28,4	67%	42 km/h	Piancavallo	9,8	18,3	90%	21 km/h
Cervignano	18,5	29,4	68%	37 km/h	Forni di Sopra	12,5	25,4	74%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	26,0	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	27,1	0,10 m
Grado	quasi calmo	26,2	0,10 m
Lignano	quasi calmo	26,2	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI
1. Grosso uccello palmipede da cortile - 4. Attrezzi lunghi e sottili ai piedi dello slalomista - 7. Né sua, né tua - 10. Commercio di oggetti tramite la promozione in TV - 13. Procurare allegria e buon umore - 14. Donna di servizio, cameriera - 16. Senza fretta, piano piano - 18. Li esegue il coro - 19. Lo è un compito difficile da assolvere - 20. Caricano a testa bassa - 22. La banca del Vaticano (sigla) - 23. Aumenta giorno dopo giorno - 25. Stato dell'Africa orientale situato nel corno d'Africa - 28. Riemplita di crema o cioccolata - 30. Istituto in breve - 31. Il percorso di una pratica - 32. Figlio di Tarquinio il Superbo - 34. In mezzo agli ammiratori - 35. Antiche misure di capacità.

■ VERTICALI
1. La metà di otto - 2. Tagliando da staccare per riscuotere gli interessi - 3. La catena del... nutrimento - 4. Togliersi gli abiti - 5. Sicura, associata - 6. Strettamente privata - 7. La protagonista de *La locandiera* - 8. L'invito del sacerdote a fine Messa - 9. I confini dell'Argentina - 11. Fatto di una certa importanza - 12. Chiacchiera maligna e senza fondamento - 15. Il confisso che vale nuovo - 17. Viaggiare per visitare località - 18. Bevanda vagamente frizzante ottenuta dalla fermentazione del latte - 21. Una vocale greca - 24. Bambinaia - 26. Nome di sonde sovietiche per l'esplorazione del pianeta rosso - 27. La dea della discordia - 29. Verso di cornacchia - 33. L'antico do.



MITTELNET AGENZIA VIAGGI
via S. Giorgio 7/A (P.zza Hortis), Trieste
Tel. 040 9896112 www.mittelnet.com

LE NOSTRE GITE

sab 13 LUG **TRENO A VAPORE NOSTALGIE A FERLACH e Parco Rosegg** (Aus) € 84

dom 14 LUG **Blu Estate! IN BARCA TRA PARENZO, ROVIGNO, ORSERA** (Cro) € 79

dom 21 LUG **SAPPADA: BORGATE IN FESTA!** € 76

dom 28 LUG **CASTELLO DI LANDSKRON E STRADA ALPINA VILLACO** € 89

dom 28 LUG **Blu Estate! IN BARCA TRA POLA E ISOLE BRIONI MINORI** (Cro) € 69

dom 4 AGO **INCANTEVOLE SLOVENIA: LA VERDE VALLE DELLA LOGARSKA** € 79

gio 15 AGO **Ferragosto! NAVIGAZIONE LUNGO L'ISOLA DI CHERSO** (Cro) € 78

UNA SELEZIONE DEI NOSTRI TOUR 2019

11-14 LUG **NOSTALGIA UNGHERESE: BUDAPEST** € 645
treno a vapore lungo il Danubio, Castello Gödöllo, Visegrad, Esztergom, esibizione equestre magiara, minicrociera sul Danubio

15-16 AGO **Ferragosto: GROSSGLOCKNER E MARIA LUGGAU** € 260
Lienz, santuario e valle mulini a Maria Luggau, in barca sul Weissensee

1-7 SETT **ISOLE EGADI: SOGGIORNO DI MARE, SCOPERTA, RELAX** € 1180
con escursioni in barca alle isole Levanzo e Marettimo

8-12 SET **DALMAZIA TRA MARE, NATURA, ARTE** da € 530
con escursioni a Sebenico, Isole Incoronate, Parco Krka, Trogir, Spalato

14-21 SET **GARGANO E ISOLE TREMITI** da € 695
con escursioni a Vieste, Alberobello, Trani, S. Giovanni Rotondo

23 SET/2 OTT **SUDAFRICA. DA CAPE TOWN AI "BIG 5"** € 3290
Panorama Route, Table Mountain, Isola delle Foche, Capo Buona Speranza, Blyde River Canyon e safari con pernottamento in Lodge

IL PICCOLO

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 4 luglio 2019 è stata di 21.518 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

TORO
21/4 - 20/5

Qualche problema professionale potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Soltanto in famiglia ritroverete equilibrio e buon umore.

GEMELLI
21/5 - 21/6

I rapporti che oggi allacerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

CANCRO
22/6 - 22/7

Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un programma diverso dal solito per la sera.

LEONE
23/7 - 23/8

Fate attenzione alla fretta e al nervosismo, perché potrebbero farvi sfuggire più di una buona occasione. In amore non commettete l'errore di essere troppo gelosi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Non mancano le circostanze favorevoli. Non vi resta che approfittarne. La giornata suggerisce di procedere con calma, agevolare la ripresa di un rapporto interrotto.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. In serata possibili incomprensioni in famiglia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per la persona amata, oggi particolarmente nervosa e preoccupata per un problema personale. Allegria in serata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti e migliorare le vostre conoscenze in altri settori del lavoro. Programmate un viaggio in compagnia di pochi amici.

PESCI
20/2 - 20/3

La sopraggiunta tranquillità sentimentale vi permetterà di dedicarvi con la mente abbastanza sgombra ai vostri affari. Cercate di non essere troppo precipitosi. Buon senso.

OTTICA INN

TRIESTE

Testimonial

DINO SAGANI Comandante

Il Miglior
modo per
proteggersi
in mezzo
al mare

Via Conti 36
Via Roma 3
Viale XX Settembre 5/A
Via Conti 11
Campo San Giacomo 2
Viale XX Settembre 2



FOTO: PAOLO & SILVANA CHERIN

GRAFICA: VIP AGENCY